

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

**FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO

2002-2003

INDICE

- COR (Centro Orientamento Universitario)
- Strutture della Facoltà (Presidenza, Consiglio di Facoltà, Consigli didattici, Dipartimenti)
- Organizzazione didattica (Calendario delle lezioni, Sessioni degli esami di profitto, Sessioni degli esami di laurea, Scadenza presentazione piani di studi)
- Offerta didattica
- Distribuzione nei Corsi di Laurea delle discipline attivate nella Facoltà

Corsi di laurea triennale (nuovo ordinamento)

- Classe V (Lettere): Corsi di laurea in: Antichità classiche e orientali, Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea, Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo), Storia, cultura, società
- Classe XI (Lingue e culture moderne): Corso di laurea in: Lingue e culture moderne
- Classe XIII (Scienze dei beni culturali): Corsi di laurea in: Scienze dei beni culturali, Scienze dei beni archeologici e storico-artistici, Scienze dei beni archivistici e librari
- Classe XXIX (Filosofia): Corso di laurea in: Scienze filosofiche
- Classe XXXIV (Scienze e tecniche psicologiche): Corsi di laurea in: Scienze e tecniche psicologiche, Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo, Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione
- Classe XIV (Scienze della comunicazione): Corso di laurea interfacoltà in: Comunicazione interculturale e multimediale
- Classe V (Lettere): Corso di laurea in: Lingua e cultura italiana per stranieri (Consorzio ICON)

Corsi di laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Corsi di laurea quadriennale e quinquennale (vecchio ordinamento)

- Distribuzione nei Corsi di Laurea delle discipline attivate
- Piani di studi per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000/2001
- Piani di studi del Corso di Laurea in Lettere (indirizzo classico e moderno)
- Piani di studi del Corso di Laurea in Filosofia
- Piani di studi del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere
- Piani di studi del Corso di Laurea in Psicologia
- Norme per gli esami di laurea e di diploma
- Per i laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento (Decreto ministeriale del 24/XI/1994, Decreto ministeriale del 28/III/1997)

Dottorati, Strutture, Centri, Scuole, Aule (Dottorati di ricerca, Elenco biblioteche, Elenco dei dipartimenti, Elenco dei centri e delle scuole, Centro interdipartimentale di servizi "Centro linguistico", Scuola interuniversitaria lombarda di specializzazione per l'insegnamento secondario, Aula didattica di Facoltà, Aula didattica avanzata (ADA), Aula didattica del polo centrale (ADPC))

Informazioni generali (avvisi - rappresentanze - borse - programma Socrates/Erasmus - Tutorato - part-time studenti – corsi di alfabetizzazione informatica - servizi per studenti disabili)

Indice alfabetico dei docenti di ruolo della Facoltà

LE INFORMAZIONI AGGIORNATE SARANNO SEMPRE REPERIBILI SUL SITO WEB DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA ALL'INDIRIZZO: <http://lettere.unipv.it>

COR

Centro Orientamento Universitario

Il COR, Centro Orientamento Universitario, è un Centro di Servizi Interfacoltà e ha lo scopo di attuare tutte le iniziative occorrenti per garantire un processo di orientamento continuativo e dinamico degli studenti che inizi dal penultimo anno di Scuola Secondaria e continui per tutto il periodo di iscrizione ai corsi universitari, con particolare attenzione alle fasi di ingresso nell'Università e di uscita verso il mondo del lavoro.

Il Centro svolge attività di informazione, di formazione e di valutazione, in collegamento con le strutture didattiche e amministrative interessate, mediante la razionalizzazione dei servizi rivolti agli studenti in modo da prevenire o ridurre il fenomeno dei fuori corso e degli abbandoni.

Cura le attività promozionali di relazioni pubbliche e le comunicazioni interne, nell'ambito delle finalità del Centro.

Promuove, su proposta delle Facoltà, iniziative di sostegno didattico e tutorato, curando in modo particolare gli studenti nella fase precedente alla scelta, nelle pre-iscrizioni e nel primo anno di corso.

Collabora con l'ISU di Pavia ed i Provveditori agli Studi ai fini dell'efficace realizzazione delle attività di orientamento.

L'attività del Centro è articolata in tre settori in relazione alle differenti tipologie di orientamento universitario (Pre, Intra e Post).

Il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli studenti uno **sportello aperto al pubblico** dal Lunedì al Mercoledì, dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30; il giovedì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Offre informazioni su:

- Corsi di studio dell'Università di Pavia e degli Atenei d'Italia.
- Organizzazione didattica dell'Università di Pavia: facoltà, biblioteche, laboratori, servizio tutorato, stage, ecc.

- Organizzazione generale d'Ateneo: segreterie studenti, uffici, ecc. Iter per il disbrigo delle pratiche amministrative: immatricolazione, rinvio del servizio militare, ecc.
- Aiuti finanziari, interventi e servizi per il Diritto allo Studio: esonero tasse, borse di ristorazione e abitativo, interventi per studenti disabili, ecc.
- Facilitazioni per la ricerca della casa, i trasporti e altri servizi offerti dalla città.
- Colloqui.

Mette a disposizione diverso materiale informativo:

- Guida di Ateneo, Guide di Facoltà, dei corsi di laurea dell'Università di Pavia.
- Guida ai servizi degli Enti per il Diritto allo Studio in Italia.
- Pubblicazioni e riviste con inserti per la scelta universitaria e per la ricerca del lavoro.
- Programmi della Comunità Europea per studiare all'estero.
- Informazioni sulle borse di studio in Italia e all'estero.
- Guide alla formazione post-laurea, in Italia e all'estero.

SEDE: Via S. Agostino, 8 – 27100 Pavia

Telefoni: 0382504219 Presidenza / 0382504256 Direzione / 0382504218 – 0382504296

Settore Pre – Intra/ 0382504210 Settore - Post

Fax 0382504449

e-mail: cor@unipv.it - corpost@unipv.it - corpre@unipv.it - cordir@unipv.it - corcol@unipv.it

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito: <http://cor.unipv.it/>

STRUTTURE DELLA FACOLTÀ

PRESIDENZA

Preside: Prof. Gianni Francioni

Preside Vicario: Prof. Renzo Cremante

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Anita Ceroni (coordinatrice)

Silvia Balenieri

Raffaella Bernuzzi

Francesca Maggi

Simone Merli

telefoni: 0382 504533, 0382 504534; fax: 0382 504304; e-mail: presidenza-lettere@unipv.it

La Segreteria della Presidenza (Palazzo Centrale dell'Università) è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, ore 9.30-12.00.

Il Preside riceve gli studenti il martedì e il venerdì, ore 10.00-11.00.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà.

Il Preside rappresenta la Facoltà; convoca e presiede il Consiglio di Facoltà e quello di Presidenza, e ne rende esecutive le delibere. Inoltre:

- vigila sullo svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà e sulla loro conformità alle norme di legge, statutarie e regolamentari, nonché alle delibere della Facoltà;
- vigila sull'adempimento degli obblighi dei docenti e degli studenti, e promuove, ove necessario, le relative azioni disciplinari;
- nomina i componenti delle commissioni degli esami di profitto e finali in conformità al Regolamento di Facoltà.

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia a tempo pieno. Dura in carica tre anni e può essere rieletto ulteriormente una sola volta consecutiva.

Fanno parte del Consiglio di Facoltà i professori di ruolo e fuori ruolo della Facoltà, i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo ad esaurimento. Qualora i ricercatori confermati e gli assistenti siano in numero superiore al 50% dei professori di ruolo, la loro appartenenza al Consiglio di Facoltà è limitata a detta percentuale sulla base di elezioni le cui modalità saranno stabilite nel Regolamento generale di Ateneo. Fanno altresì parte del Consiglio di Facoltà un rappresentante del personale tecnico-amministrativo eletto secondo le modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo ed i rappresentanti degli studenti il cui numero, nel rispetto della normativa vigente, è fissato nella misura del 15% degli altri componenti il Consiglio.

Sono di competenza del Consiglio di Facoltà:

- a) le proposte ed i pareri sull'attività didattica nelle aree disciplinari di sua pertinenza con particolare riguardo all'istituzione, attivazione e soppressione di Corsi di studio, nonché alle attività didattiche integrative previste dallo Statuto;
- b) l'istituzione e la soppressione dei Consigli di corso di studio, nonché l'assunzione delle relative funzioni qualora i Consigli non siano istituiti o vengano soppressi;
- c) la formulazione del piano degli studi e le conseguenti attivazioni o disattivazioni di insegnamenti;
- d) l'assegnazione dei compiti didattici e l'approvazione dell'impegno didattico dei docenti;
- e) il coordinamento delle attività didattiche tra i Corsi di laurea e di diploma afferenti alla Facoltà, anche per quanto riguarda l'impiego del personale, dei mezzi e delle attrezzature comunque resi disponibili;
- f) il coordinamento delle attività didattiche tra i Corsi di laurea e di laurea specialistica afferenti alla Facoltà, anche per quanto riguarda l'impiego del personale, dei mezzi e delle attrezzature comunque resi disponibili;
- g) l'utilizzazione delle risorse assegnate per la didattica;
- h) la destinazione dei posti di ruolo ai settori scientifico-disciplinari e le modalità per la loro copertura, sentiti i Consigli didattici;
- i) la chiamata dei professori di ruolo, sentiti i Dipartimenti interessati;
- l) le proposte concernenti il Regolamento didattico di Ateneo, per gli argomenti di sua competenza;
- m) l'approvazione del Regolamento di Facoltà, redatto nel rispetto dei principi generali fissati dal Regolamento generale di Ateneo.
- n) l'eventuale nomina di comitati di consultazione composti da esponenti del mondo del lavoro esterni all'Università, che forniscano pareri sull'istituzione di nuovi corsi di studio e sulle modifiche degli ordinamenti didattici.

Il Consiglio inoltre delibera ed esprime pareri su tutte le questioni che interessano la Facoltà e su quelle che gli organi di governo dell'Università o il Preside sottopongono al suo esame.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Gianni Francioni (preside), Renzo Cremante (preside vicario), Michele Ansani (presidente del Consiglio didattico di Beni culturali), Silvana Borutti (presidente del Consiglio didattico di Filosofia), Fiorella De Michelis (direttore del Dipartimento di Filosofia), Lia Guerra (direttore del Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne), Gianguido Manzelli (presidente del Consiglio didattico di Lingue moderne),

Clelia Mora (presidente del Consiglio didattico di Lettere), Adriano Pagnin (presidente del Consiglio didattico di Psicologia), Paolo Ramat (direttore del Dipartimento di Linguistica), Elisa Romano (direttore del Dipartimento di Scienze dell'antichità), Angelo Stella (direttore del Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna), Tomaso Vecchi (direttore del Dipartimento di Psicologia), Annibale Zambarbieri (direttore del Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "Carlo M. Cipolla"). Partecipano come invitati: Michele Bocchiola (portavoce dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà), Carla Casagrande (rappresentante dei ricercatori nel Senato Accademico dell'Università), Silvia Isella (rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Amministrazione dell'Università), Claudia Maccabruni (rappresentante dei professori associati nel Senato Accademico dell'Università), Maria Grazia Saibene (presidente del Consiglio didattico interfacoltà di Scienze della comunicazione).

STRUTTURE DIDATTICHE: I CONSIGLI DIDATTICI

Il Consiglio didattico assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività dei corsi di laurea e di laurea specialistica che ad esso fanno capo, nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Facoltà di afferenza e dei criteri dei Regolamenti di pertinenza.

Sono compiti del Consiglio didattico:

- esaminare ed approvare i piani di studio seguiti dagli studenti per il conseguimento delle lauree o delle lauree specialistiche;
- coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento delle lauree o delle lauree specialistiche;
- formulare le proposte al Consiglio di Facoltà per la richiesta di professori a contratto;
- presentare al Consiglio di Facoltà le richieste di attivazione di insegnamenti;
- predisporre la valutazione periodica dell'organizzazione e dei risultati della didattica e proporre alla Facoltà le azioni di miglioramento suggerite dall'attività di valutazione;
- proporre o esprimere pareri al Consiglio di Facoltà in merito:
 - a) alle modifiche regolamentari attinenti i Corsi di laurea o di laurea specialistica;
 - b) alla programmazione ed alla destinazione di nuovi posti in organico di professori di ruolo e di ricercatori;
- esercitare tutte le attribuzioni ad esso demandate dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Consiglio Didattico è costituito da tutti i docenti che svolgono un insegnamento ufficiale nei corsi di studio che ad esso fanno capo, nonché dai professori fuori ruolo e dai ricercatori confermati e dagli assistenti del ruolo ad esaurimento che svolgono un'attività didattica nei suddetti corsi di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un numero di rappresentanti degli studenti pari al doppio del numero dei corsi di studio afferenti al Consiglio Didattico.

I docenti che impartiscono insegnamenti ufficiali in corsi di studio appartenenti a Consigli Didattici diversi, nonché i professori fuori ruolo e i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo ad esaurimento che svolgono un'attività didattica in più corsi di studio rendono al Preside di Facoltà l'opzione per il Consiglio didattico al quale intendono afferire, ferma restando la facoltà di partecipare anche agli altri Consigli.

Il Consiglio Didattico elegge nel suo seno un Presidente scelto tra i Professori di I^a e II^a fascia.

Il Presidente è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto ulteriormente una sola volta consecutiva.

Il Presidente sovrintende e coordina le attività dei corsi di studio e nomina per delega del Preside le Commissioni degli esami di profitto.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente che lo supplisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o di assenza.

La Facoltà si articola nei seguenti Consigli Didattici:

CONSIGLIO DIDATTICO DI LETTERE

Presidente: Prof. Clelia Mora

c/o Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Sezione Orientalistica

Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504318 (segreteria: tel. 0382 504378)

Corsi di laurea:

Antichità classiche e orientali

Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea

Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo)

Storia, cultura e società

Lettere (vecchio ordinamento)

Corsi di laurea specialistica:

Filologia moderna

CONSIGLIO DIDATTICO DI FILOSOFIA

Presidente: Prof. Silvana Borutti

c/o Dipartimento di Filosofia - Sezione Filosofico-teorica

P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506341

Corsi di laurea:

Scienze filosofiche

Filosofia (vecchio ordinamento)

Corsi di laurea specialistica:

Teorie filosofiche

CONSIGLIO DIDATTICO DI LINGUE MODERNE

Presidente: Prof. Gianguido Manzelli

c/o Dipartimento di Linguistica

Corso Strada Nuova, 65 - tel. 0382 504484

Corsi di laurea:

Lingue e culture moderne

Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento)

Corsi di laurea specialistica:

Culture europee e americane

CONSIGLIO DIDATTICO DI LINGUISTICA

Presidente: non ancora eletto

c/o Dipartimento di Linguistica

Corso Strada Nuova, 65

Corsi di laurea specialistica:

Linguistica teorica e applicata

CONSIGLIO DIDATTICO DI PSICOLOGIA

Presidente: Prof. Adriano Pagnin

c/o Dipartimento di Psicologia

P.zza Botta, 6 - tel. 0382 506341

Corsi di laurea:

Scienze e tecniche psicologiche

Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo

Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione

Psicologia (vecchio ordinamento)

CONSIGLIO DIDATTICO DI BENI CULTURALI

Presidente: Prof. Michele Ansani

c/o Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "Carlo M. Cipolla" – Sez. Scienze paleografiche e storiche del Medioevo

Piazza del Lino, 2 - tel. 0382 504628 (segreteria: tel. 0382 504645)

Corsi di laurea:

Scienze dei beni culturali

Scienze dei beni archivistici e librari

Scienze dei beni archeologici e storico-artistici

Corsi di laurea specialistica:

Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche

Storia dell'arte

Per ogni questione di carattere generale riguardante le domande di trasferimento e la compilazione dei piani di studi gli studenti devono rivolgersi alle Commissioni per i piani di studi nominate dai Consigli Didattici.

STRUTTURE SCIENTIFICHE: I DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca omogenei per fini o per metodo. Fermi restando l'autonomia di ogni singolo professore e ricercatore ed il diritto di accedere direttamente a finanziamenti per la ricerca, il Dipartimento:

- promuove e coordina l'attività di ricerca;
- organizza o concorre alla organizzazione degli insegnamenti e delle altre attività necessarie per il conseguimento del dottorato di ricerca;
- concorre allo svolgimento delle attività didattiche alle quali fornisce risorse umane, logistiche e strumentali, d'intesa con le Facoltà ed i Corsi di laurea e di laurea specialistica, le Scuole di specializzazione e le altre strutture didattiche attivate;
- esprime pareri ai Consigli delle Facoltà interessate in merito alla destinazione di posti in organico per professori di ruolo e ricercatori in discipline o aree scientifico-disciplinari afferenti al Dipartimento. Esprime altresì pareri in merito alla chiamata dei professori di ruolo;
- formula proposte alle Facoltà in merito alla richiesta di nuovi posti in organico di professori di ruolo e di ricercatore;
- formula inoltre al Consiglio di Amministrazione richieste di posti in organico di personale tecnico-amministrativo.

Ai singoli professori, ricercatori e assistenti del ruolo ad esaurimento è garantita la possibilità di opzione tra più Dipartimenti o Istituti, ferma restando la loro appartenenza ad uno solo di essi.

Al Dipartimento afferisce altresì il personale tecnico-amministrativo assegnato dall'Amministrazione.

Il Dipartimento può essere articolato in sezioni secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa e di spesa, e dispone di personale per il suo funzionamento. Tale autonomia dovrà essere esercitata nella forma prevista dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Sono organi del Dipartimento: il Direttore e il Consiglio.

Il Direttore:

- ha la rappresentanza del Dipartimento;
- convoca e presiede il Consiglio e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento;
- promuove le attività del Dipartimento;
- vigila sull'osservanza, nell'ambito del Dipartimento, delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti;
- tiene i rapporti con gli Organi accademici;
- esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Direttore è eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i professori di ruolo e fuori ruolo.

È nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto ulteriormente una sola volta consecutiva.

Il Direttore designa un Vice Direttore scelto tra i professori di ruolo e fuori ruolo del Dipartimento. Il Vice Direttore, che è nominato con decreto del Rettore, supplisce il Direttore in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento o di assenza.

Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo-contabile, il Direttore è coadiuvato dal Segretario amministrativo.

Il Consiglio è l'organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori e dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al Dipartimento e dal Segretario amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

Fanno inoltre parte del Consiglio una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al dottorato di ricerca.

Il Consiglio, nello svolgimento della sua attività, può delegare poteri alla Giunta, ove questa venga istituita.

Afferiscono alla Facoltà i seguenti Dipartimenti:

DIPARTIMENTO DI **SCIENZE DELL'ANTICHITÀ**

Corso Strada Nuova, 65 (segreteria amministrativa: tel. 0382 504640)

Direttore: Prof. Elisa Romano

DIPARTIMENTO DI **SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA**

Corso Strada Nuova, 65 (segreteria amministrativa: tel. 0382 504454)

Direttore: Prof. Angelo Stella

DIPARTIMENTO DI **FILOSOFIA**

P.zza Botta, 6 (segreteria amministrativa: tel. 0382 506279)

Direttore: Prof. Fiorella De Michelis

DIPARTIMENTO DI **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE**

Corso Strada Nuova, 106/C

(segreteria amministrativa: tel. 0382 504507; 0382 504532)

Direttore: Prof. Lia Guerra

DIPARTIMENTO DI **LINGUISTICA**

Corso Strada Nuova, 65 (segreteria amministrativa: tel. 0382 504681)

Direttore: Prof. Paolo Ramat

DIPARTIMENTO DI **PSICOLOGIA**

P.zza Botta, 6 (segreteria amministrativa: tel. 0382 506279)

Direttore: Prof. Tomaso Vecchi

DIPARTIMENTO DI **SCIENZE STORICHE E GEOGRAFICHE "CARLO M. CIPOLLA"**

Piazza del Lino, 2 (segreteria amministrativa: 0382 504645)

Direttore: Prof. Annibale Zambarbieri

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia è su base trimestrale. L'anno accademico è diviso in quattro periodi (trimestri), in ciascuno dei quali si svolgono gli insegnamenti ufficiali, i seminari e le esercitazioni.

Gli insegnamenti, di norma, prevedono 30 ore di lezione frontale. Sono però previsti anche insegnamenti di 60 ore di lezione, di 24 ore, di 18 ore, di 12 e di 6 ore.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

- **1° trimestre:** da martedì 1° ottobre 2002 a sabato 16 novembre 2002;
- **2° trimestre:** da lunedì 25 novembre 2002 a sabato 18 gennaio 2003;
(interruzione per le vacanze natalizie da lunedì 23 dicembre 2002 a lunedì 6 gennaio 2003);
- **3° trimestre:** da lunedì 17 febbraio 2003 a sabato 29 marzo 2003;
- **4° trimestre:** da lunedì 14 aprile 2003 a sabato 31 maggio 2003;
(interruzione per le vacanze pasquali da giovedì 17 aprile 2003 a martedì 22 aprile 2003).

SESSIONI DEGLI ESAMI DI PROFITTO :

- **Prima sessione** (almeno due appelli): da lunedì 20 gennaio 2003 a sabato 15 febbraio 2003;
- **Seconda sessione** (almeno due appelli): da lunedì 9 giugno 2003 a giovedì 31 luglio 2003
(esami scritti di lingua: da lunedì 2 giugno 2003 a sabato 14 giugno 2003);
- **Terza sessione** (due appelli): da lunedì 1° settembre 2003 a martedì 30 settembre 2003;

- **Prima sessione intermedia*** (un appello): da lunedì 18 novembre 2002 a venerdì 22 novembre 2002;
- **Seconda sessione intermedia*** (un appello): da lunedì 31 marzo 2003 a sabato 12 aprile 2003.

*Le due sessioni intermedie sono principalmente destinate agli studenti triennialisti che abbiano frequentato le lezioni dei moduli trimestrali appena conclusi. Sarà a discrezione dei Consigli Didattici ammettere a tali appelli anche gli studenti fuori corso e quelli in debito d'esame. Gli studenti sono pertanto pregati di consultare la bacheca di Facoltà per prendere conoscenza delle decisioni adottate a tal proposito dai Consigli Didattici.

N.B.: Gli studenti quadriennialisti che portano all'esame i programmi dei due moduli che compongono ciascuna disciplina sono di norma ammessi a sostenere l'esame al termine del secondo modulo. Prove d'esame parziali (su singoli moduli) possono essere consentite dal docente ufficiale della materia per particolari esigenze didattiche.

SESSIONI DEGLI ESAMI DI LAUREA

La Facoltà predispone il calendario degli esami di laurea e di diploma per l'anno accademico 2002-2003 nel mese di settembre 2002. Tale calendario sarà affisso nella bacheca di Facoltà.

SCADENZA PRESENTAZIONE PIANI DI STUDI : 15 ottobre 2002

Gli studenti convocati dalla Commissione per modifiche al proprio piano di studi devono presentare un piano corretto entro 30 giorni dalla data di convocazione; dopo tale data, la Commissione procederà d'ufficio.

La GUIDA DELLO STUDENTE e il PROGRAMMA DEI CORSI sono consultabili sul sito web della Facoltà di Lettere e Filosofia all'indirizzo: <http://lettere.unipv.it>

OFFERTA DIDATTICA

Sono illustrati nelle pagine che seguono le caratteristiche, gli obiettivi e l'organizzazione didattica dei Corsi di laurea triennale e biennale specialistica attivati all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Classe V – Lettere

- **Antichità classiche e orientali**
- **Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea**
- **Filologia medievale e moderna (Arte, letteratura, spettacolo)** [solo 2° e 3° anno di corso](*)

- **Storia, cultura, società** [solo 2° e 3° anno di corso] (*)

(*) a partire dall'a.a. 2002/03 i corsi di laurea in *Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)* e in *Storia, cultura, società* sono stati accorpatis nel corso di laurea in *Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea*. Gli studenti iscritti nell'a.a. 2001/02 potranno chiedere il passaggio al nuovo corso di laurea scegliendo il curriculum corrispondente.

Classe XI – Lingue e culture moderne

- **Lingue e culture moderne**

Classe XIII – Scienze dei beni culturali

- **Scienze dei beni culturali**
- **Scienze dei beni archivistici e librari** [solo 2° e 3° anno di corso] (*)
- **Scienze dei beni archeologici e storico-artistici** [solo 2° e 3° anno di corso] (*)

(*) a partire dall'a.a. 2002/03 i corsi di laurea in *Scienze dei beni archivistici e librari* e in *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici* sono stati accorpatis nel corso di laurea in *Scienze dei beni culturali*. Gli studenti iscritti nell'a.a. 2001/02 potranno chiedere il passaggio al nuovo corso di laurea scegliendo il curriculum corrispondente.

Classe XXIX - Filosofia

- **Scienze filosofiche**

Classe XXXIV – Scienze e tecniche psicologiche

- **Scienze e tecniche psicologiche**
- **Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo** [solo 2° e 3° anno di corso] (*)
- **Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione** [solo 2° e 3° anno di corso] (*)

(*) a partire dall'a.a. 2002/03 i corsi di laurea in *Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo* e in *Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione* sono stati accorpatis nel corso di laurea in *Scienze e tecniche psicologiche*. Gli studenti iscritti nell'a.a. 2001/02 potranno chiedere il passaggio al nuovo corso di laurea scegliendo il curriculum corrispondente.

La Facoltà di Lettere e Filosofia partecipa, con le Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze Politiche, al Corso di laurea triennale in

Classe XIV - Scienze della comunicazione

- **Comunicazione interculturale e multimediale**

L'Università di Pavia partecipa inoltre, insieme ad altre Università italiane, al Consorzio ICON "Italian Culture on the Net", che eroga il Corso di laurea triennale in

- **Lingua e cultura italiana per stranieri**
organizzato su base telematica. Tale corso di studio si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

CORSI DI LAUREA BIENNALE SPECIALISTICA

Nell'anno accademico 2002-2003 saranno attivati i seguenti corsi di laurea specialistica:

Classe 5/s - Archivistica e biblioteconomia

- **Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche**

Classe 16/s - Filologia moderna

- **Filologia moderna**

Classe 18/s - Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica

- **Teorie filosofiche**

Classe 42/s - Lingue e letterature moderne euroamericane

- **Culture europee e americane**

Classe 44/s - Linguistica

- **Linguistica teorica e applicata**

Classe 95/s - Storia dell'arte

- **Storia dell'arte**

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI E QUINQUENNALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

Dall'a.a. 2001-02 non vengono più accolte le immatricolazioni ai Corsi di laurea ad ordinamento quadriennale (**Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere**) e quinquennale (**Psicologia**). Pertanto, nell'a.a. 2002-03 sono attivati, ad esaurimento, soltanto il 3° e 4° anno dei suddetti Corsi di laurea ad ordinamento quadriennale e il 4° e 5° anno del Corso di laurea in Psicologia.

Gli studenti già iscritti in anni precedenti ad uno di questi corsi di studi possono chiedere il passaggio ad un Corso di laurea triennale con il riconoscimento degli esami già sostenuti, delle discipline equivalenti e dei relativi crediti, presentando apposita domanda alla Segreteria studenti e seguendo le norme indicate per ogni Corso di laurea. I Consigli didattici competenti valuteranno, caso per caso, la carriera e il riconoscimento dei crediti corrispondenti agli esami già sostenuti. Successivamente all'approvazione, lo studente presenterà il proprio piano di studi.

Gli studenti che invece intendono proseguire gli studi secondo il vecchio ordinamento, seguiranno, per il piano di studi e per la propria carriera scolastica, le norme illustrate nella parte della Guida dedicata a ciascun Corso di laurea del vecchio ordinamento.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.

INSEGNAMENTI E CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI.

Per conseguire la laurea triennale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) nonché una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del Corso di laurea), e aver maturato almeno 180 crediti formativi universitari (CFU). Il CFU è associato a un valore, in termini di tempo di lavoro, pari a 25 ore, comprensive delle lezioni, esercitazioni, seminari e delle eventuali altre attività formative, nonché dello studio personale necessario per completare la formazione richiesta. I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente contestualmente al superamento dell'esame.

Di norma, un CFU è costituito da 6 ore di lezione frontale e da altre 19 ore complessive per l'acquisizione dei contenuti e dei metodi impartiti a lezione, per eventuali esercitazioni, seminari e laboratori, per la lettura e lo studio di testi consigliati dal docente. La frequenza alle attività didattiche è fondamentale ed è vivamente raccomandata per l'apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Il carico di lavoro previsto per ciascun anno accademico dovrà essere tale da consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU. Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti provenienti da altri corsi di studio, per i quali è possibile l'abbreviazione di corso.

Le attività didattiche dei Corsi di laurea triennali della Facoltà di Lettere e Filosofia sono ripartite in quattro trimestri e articolate di norma in insegnamenti di 30 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 30 ore fa conseguire 5 CFU. Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono:

- 10 CFU per un corso di 60 ore di lezione frontale
- 4 CFU per un corso di 24 ore di lezione frontale
- 3 CFU per un corso di 18 ore di lezione frontale
- 2 CFU per un corso di 12 ore di lezione frontale
- 1 CFU per un corso di 6 ore di lezione frontale.

DISTRIBUZIONE NEI CORSI DI LAUREA DELLE DISCIPLINE ATTIVATE NELLA FACOLTÀ

N.B.: Tutti gli insegnamenti si intendono di 30 ore, salvo diversa indicazione.

Per tutte le discipline mutate, previste dal piano di studi e non presenti nell'elenco riferito al Corso di laurea, si vedano gli elenchi degli insegnamenti degli altri Corsi di laurea.

Classe V: Lettere

Corsi di laurea in:

- ***Antichità classiche e orientali***
- ***Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea***

- **Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo) [2° e 3° anno]**
- **Storia, Cultura, Società [2° e 3° anno]**

Antichità e istituzioni medievali

Archeologia del vicino Oriente antico

Archeologia delle province romane – a

Archeologia delle province romane – b

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b

Comunicazione digitale e multimediale (*corso mutuato dal Collegio Nuovo*)

Dialettologia greca

Didattica della letteratura italiana (*mutuato dalla SILSIS*)

Didattica delle lingue classiche – a

Didattica delle lingue classiche – b

Diritto canonico (*Facoltà di Giurisprudenza*)

Diritto ecclesiastico (*Facoltà di Giurisprudenza*)

Ebraico

Egittologia – a (*attivato presso l'Università Statale di Milano*)

Egittologia – b (*attivato presso l'Università Statale di Milano*)

Epigrafia greca – a

Epigrafia greca – b

Epigrafia latina – a

Epigrafia latina – b

Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo

Etruscologia ed archeologia italica – a

Etruscologia ed archeologia italica – b

Filologia classica

Filologia italiana – a

Filologia italiana – b

Filologia medievale e umanistica – a

Filologia medievale e umanistica – b

Filologia romanza – a

Filologia romanza – b

Filologia semitica – a *mutuato da*: Ebraico

Filologia semitica – b

Filosofia e teorie delle arti

Fondamenti di geografia

Fonetica e fonologia (*mutuato dal corso di Linguistica generale –a del CL in Lingue e culture moderne*)

Fonti per la storia della geografia e della cartografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia storica del mondo antico – a

Geografia storica del mondo antico – b

Glottologia – a

Glottologia – b *mutuato da*: Linguistica storica

Grammatica greca e latina – a

Grammatica greca e latina – b

Informatica di base per le discipline umanistiche (*mutuato dal Corso di laurea in Lingue e culture moderne*)

Istituzioni di drammaturgia

Ittitologia

Letteratura greca – a

Letteratura greca – b

Letteratura italiana – a

Letteratura italiana – b1

Letteratura italiana – b2

Letteratura italiana – c

Letteratura italiana del Rinascimento – a1

Letteratura italiana del Rinascimento – a2

Letteratura italiana del Rinascimento – b

Letteratura italiana moderna e contemporanea – a

Letteratura italiana moderna e contemporanea – b

Letteratura latina – a

Letteratura latina – b

Letteratura provenzale – a

Letteratura provenzale – b

Lingua araba (Facoltà di Scienze politiche)

Lingua francese – a (mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale)

Lingua francese – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua inglese – a

Lingua inglese – b

Lingua spagnola – a (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua spagnola – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua tedesca – a (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua tedesca – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Linguistica computazionale

Linguistica generale (avanzato) – a

Linguistica generale (fondamenti)

Linguistica storica

Metodologia dell'arte contemporanea

Metodologia delle scienze storiche

Paesaggio geografico, sistemico e culturale

Protostoria italiana

Semiotica – a

Semiotica – b

Sociolinguistica (fondamenti)

Sociologia della comunicazione (*Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Storia contemporanea – a

Storia contemporanea – b

Storia d'area asiatica (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia d'area medio-orientale (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia degli antichi stati italiani – a

Storia degli antichi stati italiani – b

Storia dei movimenti e dei partiti politici (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia del Cristianesimo – a

Storia del Cristianesimo – b

Storia del diritto italiano (*Facoltà di Giurisprudenza*)

Storia del diritto romano (*Facoltà di Giurisprudenza*)

Storia del Risorgimento – a

Storia del Risorgimento – b

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro greco e latino – a

Storia del teatro greco e latino – b

Storia del vicino Oriente antico –a

Storia del vicino Oriente antico –b

Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche

Storia della Chiesa medievale

Storia della critica letteraria –a

Storia della critica letteraria –b

Storia della filologia e della tradizione classica

Storia della geografia

Storia della lingua greca – a *mutuato da*: Dialettologia greca

Storia della lingua greca – b

Storia della lingua italiana – a

Storia della lingua italiana – b

Storia della lingua latina – a

Storia della lingua latina – b

Storia della storiografia

Storia dell'Africa (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia dell'amministrazione pubblica (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia dell'archeologia – a

Storia dell'archeologia – b

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte lombarda

Storia dell'arte medievale – a

Storia dell'arte medievale – b

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna – b

Storia delle tecniche artistiche – a

Storia delle tecniche artistiche – b

Storia dell'Europa occidentale – a

Storia dell'Europa occidentale – b

Storia dell'integrazione europea – a

Storia dell'integrazione europea – b

Storia e critica del cinema

Storia economica – a

Storia economica – b

Storia economica del Medioevo

Storia greca – a

Storia greca – b

Storia medievale – a

Storia medievale – b

Storia medievale (avanzato) *mutuato da*: Storia medievale – b (Corso di laurea in Scienze dei beni culturali)

Storia moderna – a

Storia moderna – b

Storia romana – a

Storia romana – a2

Storia romana – b

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico

Classe XI: Lingue e culture moderne

Corso di laurea in:

- **Lingue e culture moderne**

Civiltà francese

Civiltà inglese

Civiltà tedesca

Filologia germanica – a

Filologia germanica – b

Filologia romanza – a (*mutuato dal CL in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea*)

Filologia romanza – b (*mutuato dal CL in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea*)

Filologia slava – a

Glottodidattica – a

Glottodidattica – b

Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore + 20 ore esercitazioni)

Letteratura francese 1

Letteratura francese 2

Letteratura francese 3

Letteratura francese moderna e contemporanea

Letteratura inglese 1

Letteratura inglese 2

Letteratura inglese 3

Letteratura italiana

Letteratura portoghese 1

Letteratura portoghese 2 *mutuato da:* Letteratura portoghese 1

Letteratura portoghese 3 *mutuato da:* Letteratura portoghese 1

Letteratura russa 1

Letteratura russa 2

Letteratura russa 3

Letteratura spagnola 1

Letteratura spagnola 2 *mutuato da:* Letteratura spagnola 1

Letteratura spagnola 3

Letteratura tedesca 1

Letteratura tedesca 2

Letteratura tedesca 3

Letteratura tedesca moderna e contemporanea – a

Letteratura ungherese 1

Letteratura ungherese 2 *mutuato da:* Letteratura ungherese 1

Letteratura ungherese 3 *mutuato da:* Letteratura ungherese 1

Letterature comparate *mutuato da:* Letteratura italiana del C.L. in *Comunicazione interculturale e multimediale*

Letterature ispanofone

Lingua francese 1

Lingua francese 2

Lingua francese 3

Lingua inglese 1 (A-L)

Lingua inglese 1 (M-Z)

Lingua inglese 2

Lingua inglese 3

Lingua italiana

Lingua portoghese 1

Lingua portoghese 2 *mutuato da:* Lingua portoghese 1

Lingua portoghese 3 *mutuato da:* Lingua portoghese 1

Lingua russa 1

Lingua russa 2

Lingua russa 3

Lingua spagnola 1

Lingua spagnola 2

Lingua spagnola 3

Lingua tedesca 1
Lingua tedesca 2
Lingua tedesca 3
Lingua ungherese 1
Lingua ungherese 2 *mutuato da*: Lingua ungherese 1
Lingua ungherese 3 *mutuato da*: Lingua ungherese 1
Lingue e letterature anglo-americane
Linguistica applicata – a / Linguistica del testo
Linguistica applicata – b
Linguistica generale – a
Linguistica generale – b
Linguistica inglese
Storia della lingua francese
Storia della lingua inglese
Storia della lingua russa
Storia della lingua spagnola
Storia della lingua tedesca

Sono inoltre attivati esclusivamente per il Corso di laurea in **Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento quadriennale)** i seguenti insegnamenti di 30 ore ciascuno:

Letteratura francese IV (v.o.)
Letteratura inglese III (v.o.)
Letteratura inglese IV (v.o.)
Letteratura russa IV (v.o.)
Letteratura spagnola III (v.o.)
Letteratura tedesca III (v.o.)
Lingua russa IV (v.o.)
Lingue e letterature anglo-americane (v.o.)
Storia della lingua russa (v.o.)

Tali insegnamenti vengono impartiti a completamento dell'offerta didattica per il Quadriennio e vanno frequentati dagli studenti iscritti al vecchio ordinamento, abbinandoli ai corsi del Triennio secondo la tabella riportata nella parte: "discipline attivate – vecchio ordinamento".

Classe XIII: Scienze dei beni culturali

Corsi di laurea in:

- ***Scienze dei beni culturali***
- ***Scienze dei beni archivistici e librari [2° e 3° anno]***
- ***Scienze dei beni archeologici e storico-artistici [2° e 3° anno]***

Archeometria

Architettura del paesaggio

Architettura del paesaggio – a (6 ore)

Architettura del paesaggio – b (24 ore)

Archivistica generale – a *mutuato da*: Principi di archivistica generale

Archivistica generale – b *mutuato da*: Strumenti e standard della descrizione archivistica

Archivistica informatica

Biblioteconomia – a *mutuato da*: Principi di biblioteconomia

Catalogazione bibliografica dei materiali speciali e delle risorse elettroniche

Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari (6 ore)

Chimica fisica per i beni culturali

Diplomatica – a *mutuato da*: Istituzioni di diplomatica

Diplomatica – b *mutuato da*: Diplomatica del documento notarile medievale

Diplomatica del documento notarile medievale

Fossili e loro significato (Facoltà di Scienze MM.FF.NN.)

Geochimica per i beni culturali

Informatica di base per le discipline umanistiche (*mutuato dal Corso di laurea in Scienze filosofiche*)

Istituzioni di diplomatica

Laboratorio di paleografia e di codicologia

Legislazione dei beni culturali

Letteratura italiana – a

Letteratura italiana – b1

Letteratura italiana – b2

Lettorato di greco (60 ore)

Lettorato di latino (60 ore)

Lingua francese – a (mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale)

Lingua francese – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua inglese – a (mutuato dal Corso di laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea)

Lingua inglese – b (*mutuato dal Corso di laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea*)

Lingua spagnola – a (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua spagnola – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua tedesca – a (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua tedesca – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Metodologie e tecniche di scavo

Metodologie informatiche per la ricerca archeologica

Metodologie informatiche per la storia dell'arte

Museologia

Numismatica antica

Organizzazione informatica delle biblioteche – a

Paleografia latina – a *mutuato da*: Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Paleografia latina – b *mutuato da*: Laboratorio di paleografia e di codicologia

Principi di archivistica generale

Principi di bibliografia

Principi di biblioteconomia

Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali

Rilievo e analisi dei monumenti antichi

Sociologia dell'arte

Storia contemporanea – a

Storia della lingua italiana – a

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Storia della stampa e dell'editoria

Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento

Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei

Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte

Storia medievale – a

Storia medievale – b

Storia moderna – a

Storia romana – a = Storia romana – a2 (mutuato dal CL in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea)

Storiografia e critica d'arte

Strumenti e standard della descrizione archivistica

Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale (30 ore + 20 ore esercitazioni)

Tecniche della ricerca bibliografica – a *mutuato da*: Principi di bibliografia

Tecnologie della gestione archivistica e documentale

Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione – a

Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione – b *mutuato da*: Catalogazione bibliografica dei materiali speciali e delle risorse elettroniche

Classe XXIX: Filosofia

Corso di laurea in:

- **Scienze filosofiche**

Antropologia culturale – a

Antropologia culturale – b (*mutuato da Antropologia culturale attivato presso la Facoltà di Scienze politiche*)

Economia politica – Istituzioni (*Facoltà di Economia*)

Economia politica II (*Facoltà di Economia*)

Epistemologia –a (*mutuato da "Logica e filosofia della scienza" del Corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie*)

Estetica – a

Estetica – b

Filosofia della scienza – a

Filosofia della scienza – b

Filosofia della storia – a

Filosofia morale – a

Filosofia morale – b

Filosofia politica – a (*Facoltà di Scienze politiche*)

Filosofia politica – b (*Facoltà di Scienze politiche*)

Filosofia teoretica – a

Filosofia teoretica – b

Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore + 20 ore esercitazioni)

Istituzioni di filosofia morale

Istituzioni di filosofia teoretica

Istituzioni di logica – a (*mutuato dal Collegio Ghislieri*)

Istituzioni di logica – b (*mutuato dal Collegio Ghislieri*)

Istituzioni di storia della filosofia antica

Istituzioni di storia della filosofia contemporanea

Istituzioni di storia della filosofia medievale

Istituzioni di storia della filosofia moderna

Laboratorio di medievistica 1 (18 ore = 3 CFU)

Laboratorio di medievistica 2 (12 ore = 2 CFU)

Laboratorio di scrittura

Lingua francese – a (mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale)

Lingua francese – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua inglese – a (mutuato dal Corso di laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea)

Lingua inglese – b (*mutuato dal Corso di laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea*)

Lingua tedesca – a (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Lingua tedesca – b (*mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione interculturale e multimediale*)

Metodologia della ricerca – a (*Facoltà di Economia*)

Metodologia della ricerca – b (*Facoltà di Economia*)

Pedagogia generale – a

Pedagogia generale – b (*mutuato dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche*)

Pedagogia sperimentale – a

Pedagogia sperimentale – b

Psicologia dinamica – a *mutuato da*: Fondamenti di psicologia dinamica

Psicologia dinamica – b *mutuato da*: Psicologia dinamica

Sociologia – a (*Facoltà di Scienze politiche*)

Sociologia – b (*Facoltà di Scienze politiche*)

Storia del pensiero politico antico – a

Storia del pensiero politico antico – b

Storia del pensiero politico medievale – a

Storia del pensiero politico medievale – b

Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – a

Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – b

Storia del pensiero scientifico antico e medievale – a

Storia della filosofia – a

Storia della filosofia – b

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia del Rinascimento – a

Storia della filosofia del Rinascimento – b

Storia della filosofia medievale – a

Storia della filosofia medievale – b *mutuato da*: Laboratorio di medievistica 1 + Laboratorio di medievistica 2

Storia della filosofia moderna – a

Storia della filosofia moderna – b *mutuato da*: Storia della filosofia del Rinascimento – b

Storia della filosofia morale – a

Storia della pedagogia – a

Storia della pedagogia – b

Storia della scienza e della tecnica (*mutuato da Storia delle scienze attivato presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*)

Storia delle dottrine politiche – a *mutuato da*: Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – a

Storia delle dottrine politiche – b *mutuato da*: Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – b

Storia dell'economia politica (parte generale) (*Facoltà di Economia*)

Storia dell'economia politica (parte speciale) (*Facoltà di Economia*)

Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche

Corsi di laurea in:

- ***Scienze e tecniche psicologiche***
- ***Scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo [2° e 3° anno]***
- ***Scienze e tecniche psicologiche di riabilitazione [2° e 3° anno]***

Biologia e genetica

Elementi di neurobiologia cellulare

Elementi di psicogeriatría

Ergonomia

Esercitazioni di informatica – a

Esercitazioni di informatica – b

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Fondamenti di psicologia dinamica

Fondamenti di psicologia generale

Fondamenti di psicologia sociale

Informatica (Facoltà di Ingegneria)

Inglese scientifico

Lingua inglese

Metodi quantitativi in psicologia

Metodologia della ricerca psicologica

Neuropsicologia

Neuropsicologia clinica

Pedagogia generale – b

Psicodiagnostica delle abilità cognitive

Psicologia dei disturbi dell'apprendimento

Psicologia dei gruppi

Psicologia dei processi cognitivi

Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione

Psicologia del lavoro

Psicologia dell'educazione

Psicologia dell'invecchiamento

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Psicologia della memoria

Psicologia della salute

Psicologia delle differenze di genere

Psicologia delle differenze individuali

Psicologia delle organizzazioni

Psicologia dello sviluppo

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Psicologia dinamica

Psicologia fisiologica

Psicologia generale

Psicologia sociale

Psicometria

Riabilitazione cognitiva

Statistica (Facoltà di Scienze politiche)

Storia della filosofia (Istituzioni)

Tecniche di analisi dei dati

Tecniche di riabilitazione clinica

Tecniche diagnostiche in neuropsicologia

Tecniche sperimentali di ricerca

Teoria e tecniche dei test

Valutazione psicodiagnostica e funzionale

Sono inoltre attivati esclusivamente per il Corso di laurea in **Psicologia (vecchio ordinamento quinquennale – triennio di indirizzo “Psicologia dello sviluppo e dell’educazione”)** i seguenti insegnamenti:

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (60 ore)

Psicologia clinica (60 ore)

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (60 ore)

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (60 ore)

CORSI DI LAUREA TRIENNALI (NUOVO ORDINAMENTO)

A partire dall'a.a. 2001-2002 la Facoltà di Lettere e Filosofia ha adottato il nuovo ordinamento degli studi universitari predisposto dal MIUR (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca). Questo ordinamento prevede un primo ciclo di studi di durata triennale, che conferirà la *laurea*, e un secondo ciclo, biennale, che conferirà la *laurea specialistica*, al quale si iscriveranno gli studenti che intendono continuare gli studi. Le lauree triennali sono inserite in Classi, che contengono uno o più Corsi di laurea, eventualmente articolati in *curricula*.

Classe V: Lettere

Corsi di laurea triennale in:

- **ANTICHITÀ CLASSICHE E ORIENTALI**
- **FILOLOGIA E STORIA DAL MEDIOEVO ALL’ETÀ CONTEMPORANEA**

Sono inoltre attivati il 2° e il 3° anno dei Corsi di laurea ad esaurimento in:

- **FILOLOGIA MEDIEVALE E MODERNA (arte, letteratura, spettacolo)**
- **STORIA, CULTURA, SOCIETÀ**

ACCESSO

Per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea triennali in: *Antichità classiche e orientali; Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Non sono richiesti prerequisiti specifici per l'iscrizione; opportuni corsi di base saranno comunque attivati per supplire eventuali carenze, soprattutto per quanto riguarda la conoscenza delle lingue antiche; è in ogni caso ritenuto indispensabile un serio e motivato interesse per la cultura umanistica, per la ricostruzione del passato, per l'indagine storica. Capacità critiche e di riflessione, che potranno essere affinate nel corso degli studi, sono sicuramente utili per un primo approccio alle tematiche trattate nei diversi corsi.

Gli studenti iscritti nell'a.a. 2001-2002 al primo o al secondo anno dei Corsi di laurea in *Filologia medievale e moderna (arte, letteratura, spettacolo)* e in *Storia, cultura, società* potranno scegliere se proseguire gli studi nel Corso di laurea in *Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea* optando per il curriculum corrispondente (Filologico-letterario, Storico-artistico, Storico, Discipline dello spettacolo, Linguistico), secondo le norme indicate dalla segreteria studenti, oppure se rimanere iscritti al Corso di laurea iniziale.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno dei Corsi di laurea triennali della Classe di Lettere gli studenti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Lettere o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU) secondo le modalità illustrate nelle norme (riportate alla fine del capitolo) con i relativi **Allegati 1, 2**.

Coloro che sono in possesso almeno di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori possono iscriversi a singoli insegnamenti dei Corsi di laurea in *Antichità classiche e orientali* e *Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea* secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

I Corsi di Laurea della Classe V (Lettere) attivati presso La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia offrono la possibilità di acquisire competenze specifiche e metodo di lavoro nei diversi settori della storia, della letteratura, della filologia, della linguistica, della geografia, dell'archeologia, della storia dell'arte e dello spettacolo. I Corsi di Laurea della Classe di Lettere mirano in primo luogo a fornire, nei diversi campi, una preparazione culturale di alta qualità, premessa imprescindibile per la formazione di laureati che intendono svolgere attività di

informazione o promozione culturale o, con proseguimento degli studi, attività didattica o di ricerca.

In un contesto sociale e professionale mutato rispetto ad alcuni anni orsono, è opportuno tuttavia possedere, oltre alla tradizionale formazione umanistica, anche nozioni tecniche e competenze linguistiche atte a consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro in qualità di operatore culturale di livello medio o elevato. Gli insegnamenti tradizionalmente impartiti dai Corsi di Lettere sono quindi integrati da attività formative volte all'acquisizione di capacità operative nel campo delle tecnologie informatiche e di sufficiente conoscenza di almeno una lingua straniera.

PERCORSI DI STUDIO

I Corsi di laurea attivati all'interno della Classe di Lettere sono organizzati in modo analogo per quanto riguarda i percorsi didattici. Ciascun Corso si differenzia in diversi *curricula* che da un lato consentono allo studente di seguire un certo numero di insegnamenti che, nell'area prescelta, meglio rispondono ai propri interessi culturali e scientifici, dall'altro costituiscono un avviamento, per gli studenti interessati, alle lauree specialistiche biennali.

Al fine di fornire una solida base culturale omogenea che sia nel contempo utile a orientare la scelta successiva, gli insegnamenti del 1° anno e, in gran parte, del 2° sono comuni all'interno di ciascun Corso di Laurea; un certo grado di affinità si riscontra anche nel 1° anno di tutti e tre Corsi, per agevolare eventuali passaggi da un Corso all'altro tra 1° e 2° anno.

Gli ambiti disciplinari comuni ai tre Corsi sono quelli relativi a: Letteratura italiana, Lingua e Letteratura latina, Glottologia e Linguistica, Geografia, Lingua straniera, Informatica, almeno una disciplina storica. Sono invece specifici di ciascun Corso altri ambiti disciplinari quali, ad es., Lingua e Letteratura greca, Filologia classica, Archeologia classica, Storia greca e romana, Storia del Vicino Oriente antico per Antichità; Filologia romanza, Storia dell'Arte, Storia medievale e moderna, le discipline dello spettacolo per Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea.

In piccola parte nel 2°, e, soprattutto, nel 3° anno sono collocate le discipline specifiche dei singoli *curricula*; gli studenti potranno quindi rimandare l'opzione curricolare definitiva anche alla fine del 2° anno, quando saranno state acquisite per ogni settore le competenze di base sufficienti a garantire una scelta motivata e consapevole.

I *curricula* in cui si articola ogni Corso di Laurea sono i seguenti:

Antichità classiche e orientali:

Filologico-letterario

Archeologico

Glottologico-linguistico

Orientalistico

Storico

Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea

Filologico-letterario

Storico-artistico

Storico

Discipline dello spettacolo

Linguistico

Filologia medievale e moderna (solo 2° e 3° anno – ad esaurimento)

Filologico-letterario

Discipline dello spettacolo

Linguistico

Storico-artistico

Storia, cultura, società (solo 2° e 3° anno – ad esaurimento)

Antico

Medievale

Moderno-contemporaneo

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i

rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). In base a delibera del Consiglio didattico di Lettere i piani di studio individuali possono differire dal modello standard, per quanto riguarda la parte comune a tutti i curricula, soltanto per la collocazione delle discipline nei tre anni; è inoltre consentito introdurre variazioni, per non più di 10 crediti, nella parte relativa alle discipline curriculari. Il modello di piano di studi individuale deve essere compilato per tutti e tre gli anni. Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora i tre piani di studi e i relativi *curricula*:

- _ Laurea in Antichità classiche e orientali
- _ Laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea
- _ Laurea in Filologia medievale e moderna (Arte, Letteratura, Spettacolo)
- _ Laurea in Storia, cultura, società

Classe di laurea: Lettere

Corso di laurea in:

ANTICHITA' CLASSICHE E ORIENTALI

Curricula: Filologico-letterario
Archeologico
Glottologico-linguistico
Orientalistico
Storico

Piano di studi

Primo anno	crediti
Letteratura italiana - a	5
Letteratura italiana – b1 o b2	5
Storia della filologia e della tradizione classica o Grammatica greca e latina -a	5

Letteratura greca – a * ¹	5
Letteratura latina – a * ²	5
Storia greca – a	5
Storia greca - b	5
Glottologia – a	5
Fondamenti di geografia	5
Lingua straniera – a * ³	5
Insegnamento a scelta dello studente	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5

Secondo anno

Filologia classica	5
Letteratura greca - b	5
Letteratura latina - b	5
Glottologia – b o Linguistica generale (fondamenti)	5
Storia romana – a	5
Storia romana – b	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	5
Storia del Vicino Oriente antico - a	5
Storia del Vicino Oriente antico - b	5
Lingua straniera – b * ³	5
Insegnamento nell'ambito del <i>curriculum</i> scelto (v. sotto)	5

Terzo anno

Storia della filosofia antica – a o Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	5
--	---

Insegnamento a scelta dello studente	5
Insegnamenti nell'ambito del <i>curriculum</i> scelto (v. sotto)	(per un totale di 40 crediti)
Prova finale* ⁴	8+2

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

Curriculum filologico-letterario

Secondo anno

Insegnamento a scelta tra: Storia della lingua latina -a / Dialettologia greca (ex "*Storia della lingua greca-a*") 5

Terzo anno

Insegnamento a scelta tra*⁶: Storia della lingua latina-a / Dialettologia greca 5

Letteratura latina – b (avanzato) 5

Letteratura greca – b (avanzato) 5

Insegnamento a scelta tra*⁶: Grammatica greca e latina –a o Storia della filologia e della tradizione classica 5

Storia del teatro greco e latino - a 5

Didattica delle lingue classiche -a 5

Insegnamento a scelta tra: Grammatica greca e latina –b/ Didattica delle lingue classiche-b / Storia del teatro greco e latino –b / Storia della lingua latina –b / Storia della lingua greca - b 5

Disciplina della relazione scritta finale 5

Curriculum archeologico

Secondo anno

Insegnamento a scelta tra:	5
Epigrafia latina-a /Epigrafia greca-a	

Terzo anno

Insegnamento a scelta tra:	5
Epigrafia latina-a /Epigrafia greca-a	
Etruscologia ed archeologia italica - a	5
Etruscologia ed archeologia italica - b	5
Archeologia delle province romane - a	5
Archeologia delle province romane - b	5
Storia dell'archeologia - a	5
Storia dell'archeologia - b	5
Protostoria italiana	5

Curriculum glottologico-linguistico

Secondo anno

Fonetica e fonologia	5
----------------------	---

Terzo anno

Linguistica generale (corso avanzato)	5
Insegnamento a scelta tra: Linguistica storica / Glottologia -b	5
Storia della lingua italiana -a	5
Due insegnamenti a scelta tra:	5+5
Linguistica applicata-a (linguistica del testo)	
Sociolinguistica (fondamenti)	
Linguistica computazionale	

Insegnamento a scelta tra: Linguistica applicata-a (linguistica del testo) / 5
Linguistica applicata-b / Sociolinguistica (fondamenti) / Linguistica
computazionale

Insegnamenti a scelta tra: 5+5

Filologia semitica / Ebraico / Grammatica greca e latina- a o -b /

Storia della lingua greca / Dialettologia greca / Storia della lingua latina- a
o -b

Curriculum orientalistico

Secondo anno

Ittitologia 5

Terzo anno

Ebraico 5

Archeologia del Vicino Oriente antico 5

Filologia semitica 5

Ittitologia (avanzato) 5

Storia del Vicino Oriente antico - b (avanzato) 5

3 insegnamenti a scelta tra: Egittologia-a*⁵ / Lingua araba (Sc. Politiche) / 15
Storia d'area medio orientale (Sc. Politiche) / Etruscologia ed archeologia
italica-a o -b / Storia greca – b (avanzato) / Storia romana b (avanzato) /
Antropologia culturale-a / Storia dell'Archeologia -a

Curriculum storico

Secondo anno

Epigrafia greca a 5

Terzo anno

Epigrafia greca - b 5

Epigrafia latina - a 5

Epigrafia latina - b	5
Geografia storica del mondo antico - a	5
Geografia storica del mondo antico - b	5
Insegnamento a scelta tra:	5
Archeologia delle province romane-a /Archeologia e storia dell'arte greca e romana-b (avanzato)	
Insegnamento a scelta tra:	5
Storia greca b (avanzato)/ Etruscologia ed archeologia italica-a / Storia dell'archeologia-a	
Insegnamento a scelta tra:	5
Storia romana b (avanzato) / Storia del diritto romano/Storia dell'archeologia-a	

*¹ Agli studenti non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua greca è offerto un tutorato articolato su due livelli.

*² Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può seguire al 1° anno come "disciplina a scelta" il corso di "Lettorato di latino", attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti. L'insegnamento di "Letteratura latina- a" può eventualmente essere spostato all'anno successivo presentando un piano di studi individuale.

*³ Lo studente può scegliere tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco. Nel piano di studi deve essere presente almeno un insegnamento –b di lingua straniera. Lo studente può pertanto scegliere di seguire il corso –a e –b della stessa lingua straniera oppure, se ritiene di essere già in possesso di buone conoscenze di una lingua straniera, può inserire nel piano di studi il modulo –b della lingua conosciuta e il modulo –a di un'altra lingua

*⁴ La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell'ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

*⁵ In base ad un accordo tra le due Università, è possibile sostenere l'esame di Egitologia presso l'Università degli Studi di Milano.

*⁶ Barrare l'insegnamento non scelto in precedenza

Classe di laurea: Lettere

Corso di laurea in:

FILOLOGIA E STORIA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

Curricula: Filologico-letterario
Storico
Storico-artistico
Linguistico
Discipline dello spettacolo

Primo anno	crediti
Letteratura italiana - a	5
Letteratura italiana – b1 o b2	5
Filologia romanza - a	5
Filologia romanza - b	5
Letteratura latina - a * ¹	5
Linguistica generale (fondamenti)	5
Storia della lingua italiana - a	5
Fondamenti di geografia	5
Storia medievale - a / Storia moderna - a	5
Storia medievale - b /Storia moderna - b	5
Insegnamento a scelta dello studente	5
Lingua straniera* ²	5
Secondo anno	
Letteratura latina - b * ¹	5
Lingua straniera* ²	5

Storia dell'arte medievale/moderna- a *6	5
Storia dell'arte medievale/moderna- b *6	5
Letteratura straniera	5

(Curric. Storico: percorso medievale: Storia del Cristianesimo-a;

Curric. storico: percorso moderno e cont.: Storia contemporanea-a / Storia del Risorgimento-a)

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (**Curric. Storico: percorso medievale:** Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno **Curric. Storico: percorso moderno e cont.:** Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno/ Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo/ Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico) 5

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno / Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo (**Curric. Storico: percorso moderno e cont.:** Storia della geografia o Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche o Paesaggio geografico, sistemico e culturale **Curric. Storico: percorso medievale:** Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche o Storia della geografia) 5

Informatica di base per le discipline umanistiche 5

Insegnamento a scelta dello studente 5

Insegnamento nell'ambito del curriculum scelto (v. sotto) 5

Insegnamento nell'ambito del curriculum scelto (v. sotto) 5

Insegnamento nell'ambito del curriculum scelto (v. sotto) 5

Terzo anno

Insegnamenti nell'ambito del curriculum scelto (v. sotto) (per un totale di 45 crediti)

Disciplina filosofica o archivistica nell'ambito del curriculum scelto (v. sotto) 5

Prova finale*3 8+2

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

Curriculum filologico-letterario

Secondo anno

Filologia italiana - a	5
Letteratura italiana moderna e contemporanea - a	5
Storia della lingua italiana -b	5

Terzo anno

Letteratura italiana - c	5
Filologia italiana - b	5
Filologia medievale e umanistica - a	5
Filologia medievale e umanistica - b	5
Letteratura italiana del Rinascimento - a1/a2	5
Letteratura italiana del Rinascimento - b	5
Letteratura italiana moderna e contemporanea - b / Storia della critica letteraria-a /Didattica della letteratura italiana	5
Semiotica-a / Letteratura provenzale-a	5
Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo/ Storia contemporanea/ Metodologia dell'arte contemporanea	5
Storia della filosofia medievale – a o Istituzioni di storia della filosofia medievale / Filosofia e teorie delle arti / Pedagogia generale - a	5

Curriculum linguistico

Secondo anno

Insegnamento a scelta tra: Glottologia -a / Linguistica storica	5
Fonetica e fonologia	5

Un insegnamento a scelta tra: 5
lingua francese (a/b) / lingua spagnola (a/b)/ lingua portoghese 1 / lingua
inglese (a/b) / lingua tedesca (a/b)/ lingua ungherese 1

Terzo anno

Linguistica generale (corso avanzato) 5

Semiotica-a 5

Linguistica applicata –a (linguistica del testo) 5

Linguistica applicata - b 5

Insegnamento a scelta tra: Linguistica computazionale / Linguistica storica 5

Sociolinguistica (fondamenti) 5

Insegnamento a scelta tra: Glottologia –a/ Glottologia -b / Linguistica storica /o 5
altro insegnamento concordato con il docente di riferimento per la tesi

Un insegnamento a scelta tra: 5

lingua francese (a/b) / lingua spagnola (a/b)/ lingua portoghese 1 / lingua
inglese (a/b) / lingua tedesca (a/b)/ lingua ungherese 1

Storia della lingua italiana-a 5

Istituzioni di logica / Storia della filosofia antica -a / Storia della filosofia 5
medievale -a o Istituzioni di storia della filosofia medievale

Curriculum Discipline dello spettacolo

Secondo anno

Insegnamento a scelta tra: Storia del teatro e dello spettacolo medievale e 5
moderno / Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Storia e critica del cinema 5

Estetica -a 5

Terzo anno

Storia e critica del cinema (avanzato) 5

Letteratura italiana moderna e contemporanea - a 5

Letteratura italiana moderna e contemporanea - b 5

Insegnamento a scelta tra: 5

Metodologia dell'arte contemporanea /

Storia del teatro greco e latino - a

Istituzioni di drammaturgia 5

Semiotica -a 5

Insegnamento a scelta tra: 5

Lingua straniera*⁴ /

Letteratura straniera*⁴

Insegnamento a scelta tra: 5

Sociologia della comunicazione /

Fondamenti di Psicologia dinamica

Insegnamento a scelta tra: 5

Storia contemporanea - a /

Storia dell'integrazione europea- a

Filosofia e teorie delle arti 5

Curriculum storico-artistico

Secondo anno

Insegnamento a scelta tra: Filologia italiana-a / Filologia medievale e 5
umanistica-a / Storia della lingua italiana-b

Insegnamento a scelta tra*⁵: Storia medievale-a / Storia moderna-a / Storia contemporanea-a 5

Metodologia dell'arte contemporanea 5

Terzo anno

Insegnamento a scelta tra*⁵: 5

Storia medievale (AoB) /

Storia moderna (AoB) /

Storia contemporanea (AoB)/

Storia del cristianesimo -A

Insegnamento a scelta tra: 5

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo /Letteratura italiana moderna e contemporanea - a / Sociologia

2 insegnamenti di: 5

Storia dell'arte medievale / 5

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea 5

Storia dell'arte lombarda 5

Storia delle tecniche artistiche - a 5

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a 5

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b 5

Filosofia e teorie delle arti 5

Curriculum storico

(percorso medievale)

Secondo anno

Storia medievale a/Storia moderna – a	5
Storia medievale b /Storia moderna b	5
Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel medioevo	5

Terzo anno

Principi di archivistica generale / Principi di bibliografia	5
Storia contemporanea – a	5
Storia contemporanea – b	5
Storia della Chiesa medievale / Storia medievale (avanzato)	5
Storia economica del Medioevo / Antichità e istituzioni medievali	5
Istituzioni di Diplomatica	5
Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo	5
Laboratorio di paleografia e di codicologia	5
Diplomatica del documento notarile medievale	5
Insegnamento a scelta tra:	5
Storia della filosofia medievale –a o Istituzioni di storia della filosofia medievale / Storia della Chiesa medievale / Storia medievale (avanzato) / Storia economica del Medioevo	

Curriculum storico

(percorso moderno-contemporaneistico)

Secondo anno

Storia medievale a/Storia moderna – a	5
Storia medievale b /Storia moderna b o Storia degli antichi stati italiani – b	5
Storia del Risorgimento b/ Storia contemporanea b	5

Terzo anno

Un insegnamento a scelta tra :	5
Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo /	
Principi di archivistica generale /	
Istituzioni di Diplomatica	
Storia cristianesimo – a	5
Storia cristianesimo – b	5
Un modulo di base a , a scelta tra Storia del Risorgimento/ Storia contemporanea	5
Un modulo b a scelta tra Storia moderna , Storia antichi stati italiani , Storia del Risorgimento/ Storia contemporanea	5
Storia economica a oppure b	5
Metodologia delle scienze storiche	5
Storia dell'integrazione europea –a (solo dopo aver sostenuto Storia contemporanea-a)	5
Due insegnamenti a scelta tra Storia dell'integrazione europea b/ Storia della storiografia / Storia dell'Europa occidentale a o b/ Storia delle scienze (Fac. Scienze)	5+5

*¹ Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può seguire al 1° anno come “disciplina a scelta” il corso di “Lettorato di latino”, attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti. L’insegnamento di “Letteratura latina- a” può eventualmente essere spostato all’anno successivo presentando un piano di studi individuale.

*² Lo studente può scegliere tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Nel piano di studi deve essere presente almeno un insegnamento –b di lingua straniera. Lo studente può pertanto scegliere di seguire il corso –a e –b della stessa lingua straniera oppure, se ritiene di essere già in possesso di buone conoscenze di una lingua straniera, può inserire nel piano di studi il modulo –b della lingua conosciuta e il modulo –a di un’altra lingua

*³ La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell’ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

*4 L'insegnamento di lingua o letteratura sarà scelto tra quelli attivati presso la Facoltà.

*5 Barrare l'insegnamento non scelto in precedenza

*6 Lo studente che sceglie il curriculum storico (percorso medievale) deve scegliere Storia dell'arte medievale- a e Storia dell'arte medievale- b

FILOLOGIA MEDIEVALE E MODERNA

(ARTE, LETTERATURA, SPETTACOLO)

(Corso di laurea attivato ad esaurimento – solo 2° e 3° anno)

SECONDO ANNO

Insegnamenti irrinunciabili (comuni ai 4 curricula)

Letteratura latina - b (5 CFU)

Lingua.....*2 (5 CFU)

Letteratura straniera (CL LINGUE)*3 (5 CFU)

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (5 CFU)

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna - b

oppure

Storia dell'arte medievale - a

Storia dell'arte medievale - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Due insegnamenti a scelta dello studente *1 (10 CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO-ARTISTICO

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Filologia italiana - a

Filologia medievale umanistica - a

Storia della lingua italiana - b

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia medievale - a*4

Storia moderna - a*4

Storia contemporanea - a

Una disciplina filosofica:

Filosofia e teorie delle arti (5 CFU)

Curriculum FILOLOGICO - LETTERARIO

Insegnamenti irrinunciabili:

Filologia italiana – a (5 CFU)

Storia della lingua italiana – b (5 CFU)

Una disciplina filosofica a scelta tra: (5 CFU)

Storia della filosofia medievale - a

Filosofia e teorie delle arti

Pedagogia generale - a

Istituzioni di storia della filosofia medievale

Curriculum LINGUISTICO

Fonetica e fonologia

(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Glottologia - a

Linguistica storica

Una disciplina filosofica a scelta tra:

(5 CFU)

Istituzioni di logica

Storia della filosofia antica - a

Storia della filosofia medievale - a

Istituzioni di storia della filosofia medievale

Curriculum DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Storia e critica del cinema

(5 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra *4:*

(5 CFU)

Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Una disciplina filosofica:

Filosofia e teorie delle arti (5 CFU)

TERZO ANNO

Curriculum STORICO-ARTISTICO

*Due insegnamenti a scelta tra**⁵ : (10 CFU)

Storia dell'arte moderna – a

Storia dell'arte moderna - b

oppure

Storia dell'arte medievale - a

Storia dell'arte medievale - b

Insegnamenti irrinunciabili:

Metodologia dell'arte contemporanea (5 CFU)

Storia dell'arte contemporanea (5 CFU)

Storia dell'arte lombarda (5 CFU)

Storia delle tecniche artistiche - a (5 CFU)

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a (5 CFU)

Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b (5 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2 CFU)

*Un insegnamento a scelta tra**⁴: (5 CFU)

Storia medievale – a oppure Storia medievale – b

Storia moderna – a oppure Storia moderna – b

Storia contemporanea – a oppure Storia contemporanea – b

Storia del cristianesimo – a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Letteratura italiana moderna e contemporanea - a

Sociologia

Curriculum FILOLOGICO – LETTERARIO

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Letteratura italiana del Rinascimento –a1

Letteratura italiana del Rinascimento –a2

Insegnamenti irrinunciabili:

Letteratura italiana - c (5 CFU)

Filologia italiana – b (5 CFU)

Filologia medievale e umanistica – a (5 CFU)

Filologia medievale e umanistica - b (5 CFU)

Letteratura italiana del Rinascimento –b (5 CFU)

Letteratura italiana moderna e contemporanea – a (5 CFU)

Semiotica – *aoppure* Letteratura provenzale – a (5 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Storia contemporanea –a

Metodologia dell'arte contemporanea

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Letteratura italiana moderna e contemporanea - b

Storia della critica letteraria - a

Didattica della letteratura italiana

Curriculum LINGUISTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Linguistica generale (corso avanzato) - a (5 CFU)

Linguistica applicata – a/Linguistica del testo (5 CFU)

Linguistica applicata - b (5 CFU)

Sociolinguistica (fondamenti) (5 CFU)

Storia della lingua italiana – a (5 CFU)

Semiotica – a (5 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Linguistica computazionale

Linguistica storica

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Glottologia –a

Glottologia –b

Linguistica storica

Altro insegnamento concordato con il docente della prova finale

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Lingua francese – a oppure Lingua francese – b
Lingua spagnola – a oppure Lingua spagnola - b
Lingua portoghese - 1
Lingua inglese – a oppure Lingua inglese - b
Lingua tedesca – a oppure Lingua tedesca – b
Lingua ungherese – 1

Curriculum DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia e critica del cinema (avanzato)	(5 CFU)
Letteratura italiana moderna e contemporanea - a	(5 CFU)
Letteratura italiana moderna e contemporanea - b	(5 CFU)
Istituzioni di drammaturgia	(5 CFU)
Semiotica - a	(5 CFU)
Filosofia e teorie delle arti	(5 CFU)
Prova finale* ⁶	(8+2 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del teatro greco e latino - a
Metodologia dell'arte contemporanea

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Lingua straniera.....*⁷

Letteratura straniera.....*⁷

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Sociologia della comunicazione

Fondamenti di psicologia dinamica

Un insegnamento a scelta tra:

(5 CFU)

Storia contemporanea – a

Storia dell'integrazione europea - a

Note:

*1 Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può, in alternativa, seguire al 1° anno il corso di “Lettorato di latino” – a (10 CFU), attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni archivistici e librari, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti. I 5 crediti residui possono rientrare nel presente piano di studi anticipando al 1° anno l'insegnamento “a scelta” del 2° anno. Gli insegnamenti di “Letteratura latina a” e “Letteratura latina b” sono quindi spostati al 2° anno (l'insegnamento di “Letteratura latina a diventa pertanto "disciplina a scelta" obbligatoria del 2° anno).

*2 Tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo lo studente può optare per la stessa lingua o per due lingue diverse.

*3 A scelta tra: inglese, francese, tedesca e spagnola.

*4 Barrare l'insegnamento non scelto in precedenza.

*5 Barrare l'insegnamento non indicato al 2° anno.

*6 La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell'ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

*7 L'insegnamento di lingua o letteratura sarà scelto tra quelli attivati presso la Facoltà.

STORIA, CULTURA, SOCIETA'

(Corso di laurea attivato ad esaurimento – solo 2° e 3° anno)

Piano di studi

SECONDO ANNO

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia moderna - a (5 CFU)

Storia contemporanea - a (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia moderna - b

Storia degli antichi stati italiani - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia contemporanea - b

Storia del Risorgimento - a

*Due insegnamenti a scelta tra*³:* (10 CFU)

Fondamenti di geografia

Glottologia - a*

Linguistica generale (fondamenti)*

Storia del Cristianesimo - a

(*Gli insegnamenti di Glottologia e Linguistica generale (fondamenti) sono in alternativa)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Principi di archivistica generale

Istituzioni di diplomatica

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica del Medioevo

Storia dell'integrazione europea - a

Storia economica - a

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO ANTICO

Un insegnamento a scelta tra^{*4}: (5 CFU)

Storia greca - a

Storia romana – a

Storia del vicino Oriente antico - a

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia classica

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana - a (5 CFU)

Un insegnamento a scelta dello studente tra quelli indicati al 3° anno (5 CFU)

Curriculum STORICO MEDIEVALE

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo ^{*4}

Laboratorio di paleografia e di codicologia

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Istituzioni di diplomatica ^{*5}

Diplomatica del documento notarile medievale

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia germanica - a

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica:

Storia dell'arte medievale a (5 CFU)

Curriculum MODERNO-CONTEMPORANEO

INSEGNAMENTI COMUNI AD ENTRAMBI I PERCORSI

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia germanica - a

Filologia italiana - a

Una disciplina storico-artistica o archeologica a scelta tra: (5 CFU)

Storia dell'arte moderna a

Metodologia dell'arte contemporanea

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL PERCORSO DI STUDI SCELTO

Percorso STORIA MODERNA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia moderna insegnamento avanzato (b) (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia degli antichi stati italiani b

Storia degli antichi stati italiani a*⁵

Percorso STORIA CONTEMPORANEA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia contemporanea insegnamento avanzato (b) (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia del Risorgimento a*⁵

Storia del Risorgimento b

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI I CURRICULA:

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Paesaggio geografico, sistemico e culturale

Storia della geografia

Due insegnamenti a scelta dello studente (10 CFU)

Prova finale*⁶ (8+2CFU)

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DI STUDI SCELTO

Curriculum STORICO ANTICO

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Filologia classica *5

Filologia medievale e umanistica - a

Storia della filologia e della tradizione classica

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia greca - b

Storia romana – b

Storia del vicino Oriente antico - b

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA GRECA

Insegnamenti irrinunciabili:

Epigrafia greca - a (5 CFU)

Epigrafia greca - b (5 CFU)

Letteratura greca - a (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - a (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - b (5 CFU)

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA ROMANA

Insegnamenti irrinunciabili:

Epigrafia latina - a (5 CFU)

Epigrafia latina - b (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - a (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico - b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Epigrafia greca - a

Archeologia delle province romane - a

Storia del diritto romano

Etruscologia ed archeologia italica - a

SE LA DISCIPLINA SCELTA E' STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO

Insegnamenti irrinunciabili:

Ittitologia (5 CFU)

Due insegnamenti a scelta tra: (10 CFU)

Ebraico

Filologia semitica - b

Archeologica del vicino Oriente antico

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Egittologia - a

Storia dell'archeologia - a

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia d'area medio-orientale

Storia dell'archeologia - a

Etruscologia ed archeologia italica - a

Curriculum STORICO MEDIEVALE

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Antichità e istituzioni medievali

Storia del diritto italiano

Insegnamenti irrinunciabili:

Esegesi delle fonti documentarie del Medioevo (5 CFU)

Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale (5 CFU)

*Due insegnamenti a scelta tra*⁴:* (10 CFU)

Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo

Istituzioni di diplomatica

Principi di archivistica generale

Diplomatica del documento notarile medievale

Laboratorio di paleografia e di codicologia

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia della Chiesa medievale

Storia medievale (avanzato)

Una disciplina filologica a scelta tra: (5 CFU)

Storia della lingua italiana -a

Filologia medievale e umanistica - a

Curriculum MODERNO-CONTEMPORANEO

INSEGNAMENTI COMUNI AD ENTRAMBI I PERCORSI

*Una disciplina filologica a scelta tra*⁵:* (5 CFU)

Filologia romanza - a

Filologia romanza - b

Filologia germanica - a

Filologia germanica - b

INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI IL PERCORSO DI STUDI SCELTO

Percorso STORIA MODERNA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia del cristianesimo b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica - a *⁵

Storia economica - b

4 insegnamenti a scelta tra le seguenti discipline: (20 CFU)

Fonti per la storia della geografia e della cartografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia storica (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Storia della geografia

Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche

Storia dell'Europa occidentale - a

Storia dell'Europa occidentale - b

Storia del diritto italiano

Diritto ecclesiastico* oppure Diritto canonico*

(*Gli insegnamenti di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico sono in alternativa)

Percorso STORIA CONTEMPORANEA

Insegnamenti irrinunciabili:

Storia del cristianesimo - b (5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (5 CFU)

Storia economica - a⁵

Storia dell'integrazione europea- a⁵

4 insegnamenti a scelta tra le seguenti discipline: (20 CFU)

Metodologia delle scienze storiche

Storia della storiografia

Storia dell'Europa occidentale - a

Storia dell'Europa occidentale - b

Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo - a

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Storia dell'amministrazione pubblica

Storia dell'Africa

Storia d'area asiatica

Storia del diritto italiano

Diritto ecclesiastico* *oppure* Diritto canonico*

(*Gli insegnamenti di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico sono in alternativa)

Demografia

Note:

*1 Lo studente non in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua latina può, in alternativa, seguire al 1° anno il corso di “Lettorato di latino” - a, attivato presso il Corso di Laurea in Scienze dei Beni archivistici e librari, sostenere il relativo esame e acquisire 5 crediti; tali crediti possono rientrare nel presente piano di studi anticipando al 1° anno l’insegnamento “a scelta” del 3° anno; anticipando al 1° anno anche il secondo insegnamento a scelta, gli insegnamenti di “Letteratura latina a” e “Letteratura latina b” sono quindi spostati rispettivamente al 2° anno (“Letter. latina a” sostituisce un insegnamento curricolare, che a sua volta viene recuperato al 3° anno) e al 3° anno (“Letter. latina b” sostituisce un insegnamento a scelta).

*2 Tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, lo studente può optare per la stessa lingua o per due lingue diverse.

*3 Lo studente deve necessariamente seguire tra il 1° ed il 2° anno i seguenti 3 insegnamenti: Fondamenti di geografia; Storia del cristianesimo; Glottologia (oppure Linguistica generale) e quindi al 2° anno indicherà i due non scelti al 1° anno.

*4 E' fatto obbligo di indicare la disciplina non indicata nel 1° anno di corso.

*5 Se non inserito in precedenza.

*6 La prova finale consiste in una breve relazione scritta, condotta sotto la guida di un docente, su un tema scelto nell’ambito del curriculum seguito (= 8 CFU). La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU).

PROVA FINALE

La prova finale consisterà in una relazione scritta su un tema relativo ad uno degli ambiti di ricerca del *curriculum* seguito dallo studente (8 CFU) e nella verifica della conoscenza della lingua inglese (2 CFU), per un totale di 10 CFU. La relazione sarà presentata in sessione pubblica, di fronte ad apposita commissione d’esame.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Le offerte didattiche dei Corsi attivati all’interno della Classe di Lettere, affiancando a percorsi fondati su ambiti disciplinari che costituiscono tradizionalmente la base per una buona formazione umanistica prospettive culturali innovative e pluridisciplinari, possono rispondere a diverse esigenze in campo professionale. Tali esigenze

possono essere molto ampie e diversificate, ad es.: attività presso Biblioteche, Archivi, Musei, Soprintendenze; attività editoriale, giornalistica, in campo pubblicitario o in altri settori dell'informazione e dello spettacolo; attività di pubbliche relazioni in ambiti aziendali, di addetto culturale presso istituzioni o enti di vario tipo, di esperto presso istituzioni o aziende interessate al turismo culturale; consulenza per organizzazioni di mostre o altre manifestazioni culturali; attività presso organizzazioni impegnate nel campo della cooperazione internazionale.

Il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea specialistici (biennali) o nelle Scuole di specializzazione per insegnanti potrà consentire ai laureati nei Corsi triennali l'accesso ai settori della ricerca scientifica nelle Università o in altre istituzioni e dell'insegnamento nelle scuole secondarie inferiori e superiori.

Va sottolineato infine che, pur in un quadro occupazionale complesso e non ancora definibile con chiarezza, la richiesta di "esperti culturali" nei vari settori è in continua espansione (si pensi ad es. all'istituzione di centri culturali, all'allestimento di eventi o mostre, alla necessità di consulenti per l'informazione culturale). I Corsi di laurea della Classe di Lettere, tenendo conto di queste esigenze, si fanno carico anche di una opportuna preparazione tecnica di base che potrà essere perfezionata in successivi corsi specialistici o di avviamento alle diverse professioni.

NORME RELATIVE AI PASSAGGI DA ALTRI CORSI

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lettere (quadriennale) possono chiedere l'iscrizione al 2° o al 3° anno di un corso triennale nell'ambito della Classe V (Lettere) secondo le seguenti modalità:

- a) seguendo il piano di studi ufficiale dei Corsi triennali**
- b) chiedendo l'accredito degli esami già sostenuti* sulla base dei seguenti criteri:**
 - **accredito automatico per gli esami contemplati dai nuovi piani di studio triennali o per gli esami ad essi corrispondenti (v. tavole di corrispondenza – Allegato n. 1)**
 - **accredito di altri esami non contemplati dai piani di studio triennali purché riconducibili alla tabella ministeriale (v. Allegato n. 2). In ogni caso i crediti minimi indicati per ogni ambito in tale tabella devono essere rispettati per ottenere l'ammissione alla prova finale**
 - **accredito di altri eventuali esami sostenuti (non contemplati nelle tabelle o nei piani di studio sopra indicati) previo parere favorevole della commissione per i piani di studio.**

Per l'ammissione al 2° anno si richiede un numero minimo di crediti già acquisiti non inferiore a 30.

Per l'ammissione al 3° anno si richiede un numero minimo di crediti già acquisiti non inferiore a 80.

** Secondo il valore: corso da 60 ore = 10 crediti*

Allegato 1: Tavole di concordanza degli insegnamenti.

Allegato 2: Tabella ministeriale con indicazione delle attività formative indispensabili.

Commissione piani di studio

Per qualsiasi necessità, problema, richiesta di informazioni gli studenti possono rivolgersi ai membri della commissione Piani di studio qui elencati con riferimento alle diverse aree di pertinenza:

Corso di Laurea in Antichità classiche e orientali:

curriculum Filologico-letterario

Dott. Francesco BERTOLINI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Filologia classica - Tel. 0382 504477

curriculum Archeologico

Prof. Claudia MACCABRUNI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Archeologia - Tel. 0382 504425

curriculum Glottologico-linguistico

Prof.ssa Sonia CRISTOFARO

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

curriculum Orientalistico

Prof. Clelia MORA

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

curriculum Storico

Prof. Rita SCUDERI

Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Corso di Laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea

Corso di Laurea in Filologia medievale e moderna:

curriculum Filologico-letterario

Dott. Silvia ISELLA –Tel. 0382 504494

Dott. Luigina MORINI - Tel. 0382 504528

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. – Sez. Letteratura

curriculum Discipline dello spettacolo

Dott. Fabrizio FIASCHINI

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. – Sez. Letteratura – Tel. 0382 504341

curriculum Linguistico

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504687

curriculum Storico-artistico

Dott. Giuseppina DI GIOVANNI

Dott. M. Teresa MAZZILLI

Dipart. Scienza Letter. Arte med.mod. - Sezione Arte - Tel. 0382 504455

curriculum Storico (solo per il Corso di Laurea in Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea)

Dott. Giovanna FORZATTI - Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo
Tel. 0382 504645

Dott. Anita MALAMANI - Sez. Storia moderna - Tel. 0382 504645

Dott. Anna Rosa CANDURA - Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469

Dipart. Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"

Corso di Laurea in Storia, cultura, società:

curriculum Antico

Prof. Clelia MORA - Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

Prof. Rita SCUDERI - Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Dipartimento Scienze dell'Antichità

curriculum Medievale

Dott. Giovanna FORZATTI

Dipart. Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla" - Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo - "S.Tommaso" - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504645

curriculum Moderno-contemporaneo

Dott. Anita MALAMANI - Sez. Storia moderna - Tel. 0382 504645
Dott. Anna Rosa CANDURA - Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469
Dipart. Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"

SCAVI ARCHEOLOGICI

L'Università degli studi di Pavia promuove, anche con appositi finanziamenti, la partecipazione degli studenti dei Corsi di laurea in Lettere e in Beni culturali a campagne di scavo, in Italia e all'estero.

Le missioni archeologiche in cui è impegnata attualmente l'Università di Pavia sono le seguenti:

PROGETTO TERQA E LA SUA REGIONE (SIRIA)

Missioni archeologiche a Terqa e a Masaïkh, ricerche storiche e epigrafiche

Université Lumière Lyon 2 (France) – Università di Pavia (Italia)

Co-direttori: Olivier Rouault, Lyon - Clelia Mora, Pavia

Il programma "Terqa e la sua regione" è un'iniziativa congiunta franco-italiana che prosegue, ampliandola, l'attività della Missione archeologica di Terqa, iniziata alla fine degli anni '70. In particolare, il programma si propone:

la continuazione e l'estensione degli scavi archeologici nei siti di Ashara-Terqa e di Tell Masaikh;

l'avvio di indagini di prospezione geomagnetica e archeologica nel sito di Tell Masaikh e in altri siti della regione;

l'intensificazione dell'attività di ricerca sul materiale archeologico ed epigrafico proveniente dai siti oggetto dell'indagine.

I siti archeologici

Il tell di Ashara è situato sulla riva destra dell'Eufrate, a circa 80 Km a sud della città siriana di Deir-ez-Zor, ed è stato identificato fin dalla fine del secolo scorso come il sito dell'antica Terqa. I primi scavi sistematici sono iniziati nel '75, a cura di una missione archeologica statunitense. Dall'87 è una missione archeologica francese diretta da O. Rouault a proseguire il lavoro di ricerca sia archeologica che epigrafica ed ambientale.

Dal 2000 la missione è franco-italiana in quanto vi partecipa ufficialmente anche l'Università di Pavia. I livelli archeologici più interessanti risalgono al periodo compreso tra il XVIII ed il XIV secolo a.C., quando Terqa divenne la capitale dei re di "Khana". I recenti ritrovamenti, come ad esempio un intero archivio di testi cuneiformi e una splendida spada rituale, ci informano su una fase storica molto importante ma ancora poco conosciuta.

Da qualche anno la Missione ha avviato un progetto di prospezione e di sondaggi nella regione vicina al sito di Terqa, tanto sulla riva destra che sulla riva sinistra del fiume. In particolare l'attenzione si è concentrata su Tell Masaikh, dove è stato riportato alla luce un palazzo corrispondente alla fase di occupazione neo-assira (I millennio a.C.). Nelle rovine del palazzo è stata trovata, tra l'altro, una stele in pietra, con un testo cuneiforme religioso e letterario di grande interesse.

Le Campagne di scavo si svolgono annualmente, per un periodo di circa 6 settimane, nei mesi di settembre e ottobre.

MISSIONE ARCHEOLOGICA IN POLESINE

San Cassiano di Crespino (Rovigo) - Una fattoria coloniale etrusco-padana

Università di Pavia

Direzione scientifica e operativa: Prof. Maurizio Harari

Collaborazioni principali: Soprintendenza Archeologica del Veneto; Dipartimento di Scienze Umane e Istituto di Mineralogia, Università di Ferrara; Museo dei Grandi Fiumi, Rovigo

Supporti finanziari e logistici: Università di Pavia; Università di Ferrara; Regione del Veneto; Comune di Rovigo; Comune di Crespino

San Cassiano è località sita a pochi chilometri da Rovigo, lungo un paleoalveo riferibile a un affluente o ramo secondario del Tartaro. Vecchi e nuovi trovamenti archeologici, insieme con le indicazioni provenienti dal sorvolo aereo a bassa quota e dalla ricerca di superficie, sembrano delineare una notevole concentrazione del popolamento, specie negli ultimi decenni del VI e nel V secolo a.C., lungo tali corsi minori o sui dossi superstiti, secondo una direttrice di penetrazione dagli approdi del Delta verso l'interno della Val Padana, che cospicue evidenze di cultura materiale hanno indotto a interpretare in senso 'etrusco'.

A San Cassiano, gli scavi dell'Università di Pavia (1994-2001) hanno messo in luce i resti, discretamente conservati, di un'abitazione edificata allo scorcio del VI secolo, con una fase iniziale di vita ben documentata nel primo quarto del V, una ristrutturazione planimetrica (conseguita a episodio d'incendio) non anteriore al 470 circa, e una seconda fase databile in pieno V secolo. L'insieme sembra restituire l'immagine di un

insediamento piccolo e concentrato, come può essere stato quello di una fattoria coloniale, all'interno di un territorio agricolo atipico, spezzato in 'corridoi' più alti e asciutti dalla diffusione dendritica dei corsi d'acqua.

MISSIONE ARCHEOLOGICA DI CALVATONE (CR)

Scavo del *vicus* romano di *Bedriacum*

Università degli Studi di Milano-Università degli Studi di Pavia

Responsabile per l'Università di Pavia: Prof. Maria Paola Lavizzari Pedrazzini.

Il *vicus*, celebre per le battaglie del 69 d.C., è situato lungo la via *Postumia*. Lo scavo è affidato alle Università di Milano e Pavia dal 1987.

I materiali particolarmente abbondanti, ed in particolare le monete, testimoniano la frequentazione di *vicus* dal II secolo a.C. al V secolo d.C. Il sito ebbe una notevole importanza commerciale dovuta alla sua posizione lungo la via *Postumia* e alla sua stretta connessione con l'Oglio, fatti questi che gli consentivano facili collegamenti sia con le zone settentrionali che con quelle medio-italiche.

Il questi anni sono stati messi in luce parte di una zona pubblica che comprende una strada ed un'area porticata con botteghe ed una vasta zona dedicata all'edilizia privata nella quale si stanno scavando alcune *domus* con pavimenti a mosaico e pareti ad intonaco dipinto.

TAVOLE DI CONCORDANZA (ALLEGATO 1)

CLASSE V - LETTERE

<i>Insegnamenti impartiti nel corso di laurea in Lettere (ordinamento tradizionale)</i>	<i>Corrispondenza insegnamenti impartiti nei corsi di laurea triennali:</i>	<i>crediti</i>
	<i>“Antichità classiche e orientali”</i> <i>“Filologia e Storia dal Medioevo all’età contemporanea”</i>	

	<i>“Filologia medievale e moderna”</i>	
	<i>“Storia, cultura, società”</i>	
Archeologia delle province romane	Archeologia delle province romane – a	5
	Archeologia delle province romane – b	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	5
	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	5
Archivistica generale	Principi di archivistica generale	5
	Strumenti e standard della descrizione archivistica	5
Didattica delle lingue classiche	Didattica delle lingue classiche – a	5
	Didattica delle lingue classiche – b	5
Diplomatica	Istituzioni di diplomatica	5
	Diplomatica del documento notarile medievale	5
Egittologia	Egittologia - a	5
	Egittologia - b	5
Epigrafia greca	Epigrafia greca – a	5
	Epigrafia greca – b	5
Epigrafia latina	Epigrafia latina – a	5
	Epigrafia latina – b	5
Etruscologia ed archeologia italica	Etruscologia ed archeologia italica – a	5
	Etruscologia ed archeologia italica – b	5
Filologia classica	Filologia classica	5
	Storia della filologia e della tradizione classica	5
Filologia egeo-anatolica	Filologia egeo-anatolica – a	5
	Filologia egeo-anatolica – b	5
Filologia italiana	Filologia italiana – a	5

	Filologia italiana – b	5
Filologia medievale e umanistica	Filologia medievale e umanistica – a	5
	Filologia medievale e umanistica – b	5
Filologia romanza	Filologia romanza – a	5
	Filologia romanza – b	5
Filologia semitica	Ebraico	5
	Filologia semitica - b	5
Filosofia del linguaggio	Filosofia del linguaggio - a	5
	Filosofia del linguaggio - b	5
Geografia	Fondamenti di geografia	5
	Paesaggio geografico, sistemico e culturale	5
Geografia storica del mondo antico	Geografia storica del mondo antico – a	5
	Geografia storica del mondo antico – b	5
Glottologia	Glottologia – a	5
	Glottologia – b	5
Grammatica greca e latina	Grammatica greca e latina – a	5
	Grammatica greca e latina – b	5
Letteratura greca	Letteratura greca – a	5
	Letteratura greca – b	5
Letteratura italiana I	Letteratura italiana - a	5
	Letteratura italiana - b	5
Letteratura italiana II (*)	Letteratura italiana – c	5
Letteratura italiana del Rinascimento	Letteratura italiana del Rinascimento - a2	5
	Letteratura italiana del Rinascimento – b	5
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Letteratura italiana moderna e contemporanea - a	5

	Letteratura italiana moderna e contemporanea - b	5
Letteratura latina	Letteratura latina – a	5
	Letteratura latina – b	5
Letteratura provenzale	Letteratura provenzale - a	5
	Letteratura provenzale - b	5
Lingua e letteratura francese	Lingua francese – a	5
	Lingua francese – b <i>oppure</i> Letteratura francese I	5
Lingua e letteratura inglese	Lingua inglese – a	5
	Lingua inglese – b <i>oppure</i> Letteratura inglese I	5
Lingua e letteratura portoghese	Lingua portoghese – a	5
	Letteratura portoghese I	5
Lingua e letteratura spagnola	Lingua spagnola – a	5
	Lingua spagnola – b <i>oppure</i> Letteratura spagnola I	5
Lingua e letteratura tedesca	Lingua tedesca – a	5
	Lingua tedesca – b <i>oppure</i> Letteratura tedesca I	5
Lingua e letteratura ungherese	Lingua ungherese I	5
	Letteratura ungherese I	5
Linguistica applicata	Linguistica applicata – a / linguistica del testo	5
	Linguistica applicata – b	5
Linguistica generale I	Linguistica generale (Fondamenti)	5
	Fonetica e fonologia (=Linguistica generale a - Lingue)	5
Linguistica generale II (*)	Linguistica generale (avanzato) – a	5
Paleografia latina	Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	5

	Laboratorio di paleografia e di codicologia	5
Semiotica	Semiotica – a	5
	Semiotica – b	5
Sociolinguistica (*)	Sociolinguistica (fondamenti)	5
Storia contemporanea	Storia contemporanea – a	5
	Storia contemporanea – b	5
Storia degli antichi stati italiani	Storia degli antichi stati italiani – a	5
	Storia degli antichi stati italiani – b	5
Storia del Cristianesimo	Storia del Cristianesimo – a	5
	Storia del Cristianesimo – b	5
Storia del Risorgimento	Storia del Risorgimento – a	5
	Storia del Risorgimento – b	5
Storia del teatro e dello spettacolo	Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
	Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
Storia del teatro greco a latino	Storia del teatro greco a latino – a	5
	Storia del teatro greco a latino – b	5
Storia del vicino Oriente antico	Storia del vicino Oriente antico - a	5
	Storia del vicino Oriente antico – b	5
Storia della critica e della storiografia letteraria	Storia della critica letteraria – a	5
	Storia della critica letteraria - b	5
Storia della geografia e delle esplorazioni	Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche	5
	Storia della geografia	5
Storia della lingua greca	Dialettologia greca	5

	Storia della lingua greca – b	5
Storia della lingua italiana	Storia della lingua italiana – a	5
	Storia della lingua italiana – b	5
Storia della lingua latina	Storia della lingua latina – a	5
	Storia della lingua latina – b	5
Storia dell'archeologia	Storia dell'archeologia – a	5
	Storia dell'archeologia – b	5
Storia dell'arte contemporanea	Metodologia dell'arte contemporanea	5
	Storia dell'arte contemporanea	5
Storia dell'arte lombarda (*)	Storia dell'arte lombarda	5
Storia dell'arte medievale	Storia dell'arte medievale – a	5
	Storia dell'arte medievale – b	5
Storia dell'arte moderna	Storia dell'arte moderna – a	5
	Storia dell'arte moderna – b	5
Storia delle tecniche artistiche	Storia delle tecniche artistiche – a	5
	Storia delle tecniche artistiche – b	5
Storia dell'Europa occidentale	Storia dell'Europa occidentale – a	5
	Storia dell'Europa occidentale – b	5
Storia dell'integrazione europea	Storia dell'integrazione europea - a	5
	Storia dell'integrazione europea - b	5
Storia e critica del cinema	Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5
	Storia e critica del cinema	5
Storia economica e sociale del mondo antico	Storia economica e sociale del mondo antico - a	5
	Storia economica e sociale del mondo antico - b	5
Storia greca	Storia greca – a	5
	Storia greca – b	5

Storia medievale	Storia medievale – a	5
	Storia medievale – b	5
Storia moderna	Storia moderna – a	5
	Storia moderna – b	5
Storia romana	Storia romana – a	5
	Storia romana – b	5
Teoria e storia della storiografia	Metodologia delle scienze storiche	5
	Storia della storiografia	5

(*) per chi ha sostenuto questo esame e intende optare per i corsi di laurea triennali si valuterà la possibilità di assegnare 10 crediti

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI - Classe V "Lettere"

<i>Attività formative:</i>	Ambiti disciplinari	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	CFU	Tot. CFU
<i>Di base</i>	Discipline linguistiche	<p>L-FIL-LET/05 - Filologia classica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia classica</i> ★ <i>Didattica delle lingue classiche</i> ★ <i>Grammatica greca e latina</i> ★ <i>Storia del teatro greco e latino</i> <p>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia romanza</i> ★ <i>Letteratura provenzale</i> <p>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia della lingua italiana</i> <p>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia germanica</i> <p>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Glottologia</i> ★ <i>Linguistica applicata</i> ★ <i>Linguistica generale</i> ★ <i>Sociolinguistica</i> 		25

	<p>Discipline attinenti alla letteratura italiana</p>	<p>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Letteratura italiana ★ Storia della critica e della storiografia letteraria <p>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Letteratura italiana moderna e contemporanea <p>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Filologia italiana ★ Filologia medievale e umanistica ★ Letteratura italiana del Rinascimento 	
<p><i>Caratterizzanti</i></p>	<p>Discipline classiche</p>	<p>L-ANT/05 - Papirologia</p> <p>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Letteratura greca ★ Storia della lingua greca <p>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Letteratura latina ★ Storia della lingua latina <p>L-FIL-LET/05 - Filologia classica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ Filologia classica ★ Didattica delle lingue classiche ★ Grammatica greca e latina ★ Storia del teatro greco e latino <p>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica</p> <p>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina</p> <p>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica</p>	<p>45</p>

	<p>Discipline attinenti alle lingue e letterature europee</p>	<p>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia romanza</i> ★ <i>Letteratura provenzale</i> <p>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Letteratura italiana</i> ★ <i>Storia della critica e della storiografia letteraria</i> <p>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i> <p>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia della lingua italiana</i> <p>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia italiana</i> ★ <i>Filologia medievale e umanistica</i> ★ <i>Letteratura italiana del Rinascimento</i> <p>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia della critica e della storiografia letteraria</i> <p>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Filologia germanica</i> <p>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Glottologia</i> ★ <i>Linguistica applicata</i> ★ <i>Linguistica generale</i> ★ <i>Sociolinguistica</i> 	
--	--	---	--

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/10 - Letteratura inglese

★ *Lingua e letteratura inglese*

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane

★ *Lingue e letterature anglo-americane*

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

★ *Storia della lingua inglese*

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

★ *Lingua e letteratura tedesca*

★ *Letteratura tedesca moderna e contemporanea*

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

★ *Storia della lingua tedesca*

L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena

L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese

L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca

L-LIN/21 – Slavistica

★ *Lingua e letteratura russa*

★ *Filologia slava*

★ *Storia della lingua russa*

	Discipline storiche	<p>IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/02 - Storia greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia greca</i> ★ <i>Epigrafia greca</i> ★ <i>Geografia storica del mondo antico</i> ★ <i>Storia economica e sociale del mondo antico</i> <p>L-ANT/03 - Storia romana</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia romana</i> ★ <i>Epigrafia latina</i> ★ <i>Geografia storica del mondo antico</i> ★ <i>Storia economica e sociale del mondo antico</i> <p>L-ANT/05 - Papirologia L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia del vicino oriente antico</i> <p>M-FIL/06 - Storia della filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> ★ <i>Storia della filosofia</i> ★ <i>Storia della filosofia del Rinascimento</i> ★ <i>Storia della filosofia moderna</i> ★ <i>Storia della storiografia filosofica</i> ★ Teoria e storia della storiografia 	
--	----------------------------	--	--

		<p>M-STO/01 - Storia medievale</p> <p>★ <i>Storia medievale</i></p> <p>M-STO/02 - Storia moderna</p> <p>★ <i>Storia moderna</i></p> <p>★ <i>Storia degli antichi stati italiani</i></p> <p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p> <p>★ <i>Storia contemporanea</i></p> <p>★ <i>Storia del Risorgimento</i></p> <p>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <p>★ Storia del cristianesimo</p>		
--	--	--	--	--

<p><i>Affini o integrative</i></p>	<p>Discipline storico-archeologiche e artistiche</p>	<p>L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane ★ <i>Etruscologia ed archeologia italica</i></p> <p>L-ANT/07 - Archeologia classica ★ <i>Archeologia delle province romane</i> ★ <i>Archeologia e storia dell'arte greca e romana</i> ★ <i>Storia dell'archeologia</i></p> <p>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale ★ <i>Storia dell'arte medievale</i></p> <p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna ★ <i>Storia dell'arte moderna</i> ★ <i>Storia dell'arte lombarda</i></p> <p>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea ★ <i>Storia dell'arte contemporanea</i></p> <p>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ★ <i>Storia delle tecniche artistiche</i></p> <p>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo ★ <i>Storia del teatro e dello spettacolo</i></p> <p>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ★ <i>Storia e critica del cinema</i></p> <p>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica</p>	<p>20</p>
------------------------------------	---	--	------------------

		<p>L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 – Anatolistica</p> <p>★ Filologia egeo-anatolica</p> <p><i>L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico</i> <i>L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica</i> <i>L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana</i> <i>L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale</i> <i>L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale</i></p>		
	<p>Discipline geografiche</p>	<p>M-GGR/01 – Geografia</p> <p>★ Geografia I</p> <p>★ Geografia II</p> <p>★ Storia della geografia e delle esplorazioni</p> <p>M-GGR/02 - Geografia economico-politica</p>		

	<p>Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche</p>	<p>INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'india e dell'asia centrale L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-FIL/01 - Filosofia teoretica</p> <p>★ <i>Filosofia teoretica</i></p> <p>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza</p> <p>★ <i>Logica</i></p> <p>★ <i>Filosofia della scienza</i></p> <p>★ <i>Epistemologia</i></p> <p>M-FIL/03 - Filosofia morale</p> <p>★ <i>Filosofia morale</i></p> <p>★ <i>Storia della filosofia morale</i></p> <p>★ <i>Filosofia della storia</i></p> <p>M-FIL/04 - Estetica</p> <p>★ <i>Estetica</i></p> <p>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <p>★ <i>Filosofia del linguaggio</i></p> <p>★ <i>Semiotica</i></p> <p>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica</p> <p>★ <i>Storia della filosofia antica</i></p> <p>★ <i>Storia della filosofia tardo-antica</i></p> <p>★ <i>Storia del pensiero politico antico</i></p>		
--	--	--	--	--

		<p>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale</p> <p>★ <i>Storia della filosofia medievale</i> ★ <i>Storia del pensiero politico medievale</i></p> <p>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale</p> <p>★ <i>Pedagogia generale</i></p> <p>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale</p> <p>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale</p> <p>★ <i>Pedagogia sperimentale</i></p> <p>M-PSI/01 - Psicologia generale</p> <p>★ <i>Psicologia generale</i> ★ <i>Psicologia cognitiva</i></p> <p>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche</p> <p>★ <i>Storia della scienza e della tecnica</i> ★ Storia del pensiero scientifico</p> <p>M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia</p> <p>★ <i>Diplomatica</i> ★ <i>Codicologia</i> ★ <i>Paleografia latina</i></p> <p>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche</p> <p>★ <i>Storia delle dottrine politiche</i></p> <p>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p>	
--	--	--	--

<i>Attività formative:</i>	<i>Tipologie</i>	<i>CFU</i>	<i>Tot.CFU</i>
A scelta dello studente			9
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	<i>Prova finale</i>		9
	<i>Lingua straniera</i>		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		10
TOTALE			118

Classe XI: Lingue e culture moderne

Corso di laurea triennale in:

- **LINGUE E CULTURE MODERNE**

ACCESSO

Per l'immatricolazione al Corso di laurea in **Lingue e culture moderne** è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Sono richiesti i seguenti prerequisiti:

* Conoscenza di due lingue straniere, di cui una studiata nelle scuole superiori. I principianti assoluti dovranno seguire corsi propedeutici all'inizio del 1° anno;

* Buone basi culturali nelle materie umanistiche e padronanza scritta e orale della lingua italiana;

* Capacità organizzative nello studio e attitudine all'apprendimento delle lingue straniere, oltre a interesse per le letterature e culture straniere.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno del Corso di laurea triennale anche coloro che risultano attualmente iscritti al Corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i laureati in Lingue e letterature straniere o in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti del Corso di laurea triennale in *Lingue e culture moderne*.

OBIETTIVI FORMATIVI

La formazione nelle lingue e culture straniere ha assunto un'importanza strategica in vari ambiti professionali dato il contesto europeo e internazionale in cui si è inseriti e si deve operare. La formazione è richiesta in particolare per l'insegnamento delle lingue straniere, per le attività in enti pubblici e privati, per il giornalismo, l'editoria e tutti quegli impieghi a livello nazionale e internazionale che richiedano un'ottima conoscenza di almeno due lingue straniere e delle relative culture per pubbliche relazioni, comunicazione interculturale, attività di traduzione e di interpretariato. La conoscenza delle lingue e culture straniere è richiesta altresì nell'ambito del turismo internazionale.

Il Corso di laurea mira ad offrire una conoscenza completa scritta e orale di due lingue straniere, nonché del patrimonio culturale di cui queste sono espressione, e una discreta competenza in una terza lingua.

PERCORSI DI STUDIO

Il Corso di laurea si articola in tre *curricula*, corrispondenti ad altrettanti percorsi formativi differenziati:

- _ Filologico-letterario per le lingue moderne
- _ Linguistico applicato
- _ Lingue e culture per il turismo internazionale

CURRICULUM “FILOLOGICO-LETTERARIO PER LE LINGUE MODERNE”

Il *curriculum* “Filologico-letterario per le lingue moderne” intende fornire gli strumenti per un approfondimento culturale in ambito letterario, storico-linguistico, filologico e storico-culturale. Tale approfondimento, indispensabile alla formazione di base di futuri

insegnanti, appare imprescindibile anche per altri ambiti e sbocchi professionali, quali il settore della traduzione letteraria, quello dell'editoria, l'attività negli istituti di cultura e negli organismi preposti alle relazioni internazionali.

CURRICULUM “LINGUISTICO APPLICATO”

Il *curriculum* “Linguistico applicato” fornirà le basi di linguistica teorica e descrittiva quale avviamento ad uno studio consapevole delle lingue straniere. Inoltre sarà riservata particolare attenzione alle più moderne applicazioni della linguistica in vista della formazione in varie attività professionali: l'attività di formazione a distanza, le attività traduttive finalizzate a diversi ambiti professionali, lo sviluppo delle competenze in linguaggi speciali selezionati e la gestione di data base linguistico-testuali.

CURRICULUM “LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO INTERNAZIONALE”

Il *curriculum* “Lingue e culture per il turismo internazionale” mira a fornire la preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio della professione di comunicatore interculturale esperto nel settore del turismo internazionale:

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei tre *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Vedi ora i tre piani di studi:

- _ Filologico-letterario per le lingue moderne
- _ Linguistico applicato
- _ Lingue e culture per il turismo internazionale

**CURRICULA: FILOLOGICO-LETTERARIO PER LE LINGUE MODERNE
 LINGUISTICO APPLICATO**

Piano di studi

Primo anno

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua italiana	5
Letteratura italiana	5
Linguistica generale -a	5
Linguistica generale -b	5
Lingua straniera (prima lingua) I	10
Lingua straniera (seconda lingua) I	10
Letteratura straniera (prima lingua) 1	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 1	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia moderna -a	5
Storia contemporanea -a	5
Fondamenti di geografia	5

Secondo anno

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) II	8
Lingua straniera (seconda lingua) II	7
Letteratura straniera (prima lingua) 2	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 2	5

Due insegnamenti a scelta tra:¹

Filologia romanza -a	5
Filologia romanza -b	5
Filologia germanica -a	5
Filologia germanica -b	5
Filologia slava -a	5
Filologia slava -b (non attivato nell'a.a. 2002/03)	5
Filologia ugro-finnica (non attivato nell'a.a. 2002/03)	5

Due insegnamenti a scelta tra:²

Letteratura straniera 2 (II mod.) ³ (prima lingua)	5
Letteratura straniera 2 (II mod.) ³ (seconda lingua)	5
Filologia – b ⁴	5
Storia della lingua ⁴	5
Lingue e letterature angloamericane	5
Letterature ispanofone	5
Letteratura straniera mod. e contemp. ⁴	5
Sociolinguistica (fondamenti)	5
Linguistica applicata –a/linguistica del testo	5
Linguistica applicata –b	5
Linguistica generale (avanzato) -a	5
Linguistica generale (avanzato) –b (non attivato nell'a.a. 2002/03)	5
Linguistica inglese	5
Glottologia –a	5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
--	---

Storia dell'arte medievale -a	5	
Storia dell'arte moderna -a	5	
Metodologia dell'arte contemporanea		5
Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
Storia della filosofia -a		5
Sociologia - a	5	
Semiotica -a		5
Antropologia culturale -a		5

Terzo anno

***Curriculum* Filologico-letterario per le lingue moderne**

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III		7
Lingua straniera (seconda lingua) III	7	
Lingua straniera (terza lingua)		7
Letteratura straniera (prima lingua) 3	5	
Letteratura straniera (seconda lingua) 3		5

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura straniera 3 (II mod.) ³ (prima lingua)		5
Letteratura straniera 3 (II mod.) ³ (seconda lingua)		5

Lingue e letterature angloamericane	5
Letterature ispanofone	5
Letteratura straniera mod. e contemp. ⁴	5
Filologia –b ⁴	5
Storia della lingua ⁴	5
Letterature comparate	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
Storia dell'arte medievale –a	5
Storia dell'arte moderna –a	5
Metodologia dell'arte contemporanea	5
Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Fondamenti di geografia	5
Storia della filosofia –a	5
Storia della filosofia moderna –a	5
Sociologia - a	5
Semiotica –a	5
Antropologia culturale –a	5
Storia moderna –a	5
Storia contemporanea –a	5
<i>Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)</i>	5
<i>Prova finale</i>	9

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III	7
Lingua straniera (seconda lingua) III	7
Lingua straniera (terza lingua)	7
Letteratura straniera (prima lingua) 3	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 3	5

Un insegnamento a scelta tra:

Sociolinguistica (fondamenti)	5
Sociolinguistica – b/linguistica acquisizionale (non attivato nell'a.a. 2002/03)	5
Glottologia –a	5
Glottologia –b	5
Glottodidattica -a	5
Glottodidattica -b	5
Linguistica applicata –a/linguistica del testo	5
Linguistica applicata –b	5
Linguistica generale (avanzato) –a	5
Linguistica generale (avanzato) –b (non attivato nell'a.a. 2002/03)	5
Linguistica inglese	5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
Storia dell'arte medievale –a	5
Storia dell'arte moderna –a	5
Metodologia dell'arte contemporanea	5
Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5

Un insegnamento a scelta tra:

Fondamenti di geografia	5
-------------------------	---

Storia della filosofia –a	5
Storia della filosofia moderna –a	5
Sociologia - a	5
Semiotica –a	5
Antropologia culturale –a	5
Storia moderna –a	5
Storia contemporanea –a	5
Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)	5
Prova finale	9

NOTE:

1. Lo studente dovrà seguire due moduli di Filologia romanza o di Filologia germanica se ha due lingue straniere romanze (francese, spagnolo, portoghese) o germaniche (inglese, tedesco). Seguirà invece un modulo di Filologia romanza e un modulo di Filologia germanica se ha una lingua straniera romanza e una lingua germanica. Lo studente dovrà seguire un modulo di Filologia slava se ha lingua russa e un modulo della Filologia relativa all'altra lingua straniera.
2. Lo studente che intende scegliere il *curriculum* Filologico-letterario per le lingue moderne seguirà preferibilmente almeno un modulo relativo alle prime sette discipline in elenco; lo studente che intende invece scegliere il *curriculum* Linguistico applicato seguirà preferibilmente almeno un modulo relativo alle discipline linguistiche riportate nella seconda parte dell'elenco.
3. Lo studente potrà scegliere di completare il corso di Letteratura straniera sia della prima che della seconda lingua con il II modulo offerto per il corso di laurea quadriennale.
4. La scelta può avvenire sia in relazione alla prima che alla seconda lingua straniera.

CURRICULUM: LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

Piano di studi

Primo anno	Crediti
<i>Insegnamenti irrinunciabili:</i>	
Lingua italiana	5
Letteratura italiana	5
Linguistica generale - a	5
Linguistica generale - b	5
Lingua straniera (prima lingua) I	10
Lingua straniera (seconda lingua) I	10
Storia dell'arte moderna – a	5
Fondamenti di geografia	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Storia moderna - a	5
Storia contemporanea - a	5
Secondo anno	Crediti
<i>Insegnamenti irrinunciabili:</i>	
Lingua straniera (prima lingua) II	8
Lingua straniera (seconda lingua) II	7
Letteratura straniera (prima lingua) 1	5
Letteratura straniera (seconda lingua) 1	5
Metodologia dell'arte contemporanea	5

Due insegnamenti a scelta tra: ¹

Filologia romanza -a	5	
Filologia romanza -b	5	
Filologia germanica -a		5
Filologia germanica -b		5
Filologia slava -a		5
Filologia slava -b (non attivato nell'a.a. 2002/03)		5
Filologia ugro-finnica (non attivato nell'a.a. 2002/03)		5

Un insegnamento a scelta tra:

Letteratura straniera 1 (II mod.) ² (prima lingua)		5
Letteratura straniera 1 (II mod.) ² (seconda lingua)		5
Lingue e letterature angloamericane	5	
Letterature ispanofone		5
Letteratura straniera mod. e contemp. ³		5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia moderna -a		5
Storia contemporanea -a		5
Paesaggio geografico, sistemico e culturale	5	

Un insegnamento a scelta tra:

Sociologia - a	5	
----------------	---	--

Semiotica -a	5
Antropologia culturale - a	5
<i>Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)</i>	5

Terzo anno

Crediti

Insegnamenti irrinunciabili:

Lingua straniera (prima lingua) III	7
Lingua straniera (seconda lingua) III	7
Lingua straniera (terza lingua)	7
Civiltà (prima lingua)	5
Civiltà (seconda lingua)	5
Storia dell'arte medievale –a	5

Un insegnamento a scelta tra:

Storia dell'arte lombarda	5
Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	5
Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	5
Storia moderna –a	5
Storia medievale –a	5
Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5
Storia del cristianesimo –a	5

Un insegnamento a scelta tra:

Psicologia sociale	5
Sociologia dei processi culturali	5

Un insegnamento a scelta dello studente (da indicare)

5

Prova finale

9

Note:

1. Lo studente dovrà seguire due moduli di Filologia romanza o di Filologia germanica se ha due lingue straniere romanze (francese, spagnolo, portoghese) o germaniche (inglese, tedesco). Seguirà invece un modulo di Filologia romanza e un modulo di Filologia germanica se ha una lingua straniera romanza e una lingua germanica. Lo studente dovrà seguire un modulo di Filologia slava se ha lingua russa e un modulo della Filologia relativa all'altra lingua straniera.
2. Lo studente potrà scegliere di completare il corso di Letteratura straniera sia della prima che della seconda lingua con il II modulo offerto per il Corso di laurea quadriennale.
3. La scelta può avvenire sia in relazione alla prima che alla seconda lingua straniera.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nella discussione di un breve elaborato, redatto sotto la supervisione di un docente o di un ricercatore, su un tema relativo agli ambiti disciplinari del curriculum seguito dal candidato. Il testo potrà essere redatto in italiano con una sintesi in lingua straniera o interamente in lingua straniera. La presentazione dovrà svolgersi in italiano e la discussione in lingua straniera.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Gli sbocchi nel campo dell'insegnamento (scuole pubbliche e private) derivano dalla richiesta di laureati in lingue quali l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, il russo e anche in lingue meno conosciute e specialistiche. Sono anche richiesti esperti nelle lingue straniere con competenze nella traduzione e nell'interpretariato. Sono attualmente in crescita sbocchi nel campo dell'editoria, soprattutto editoria multimediale, pubblicità, spettacolo per figure professionali che abbiano come requisiti una buona conoscenza delle lingue straniere e una solida preparazione culturale e umanistica. Si possono tenere presenti anche sbocchi nell'imprenditoria privata, in enti culturali (vedi Enti di promozione della cultura italiana all'estero), in attività legate alla comunicazione interculturale e alle pubbliche relazioni in settori produttivi e in organismi internazionali. Infine sono richiesti esperti e mediatori linguistici nel campo del turismo culturale a livello nazionale e internazionale.

LAUREE SPECIALISTICHE E MASTER

Per i laureati in “Lingue e culture moderne” si apre la possibilità di proseguire gli studi con la laurea specialistica per altri due anni. Come prosecuzione, in particolare, del *curriculum* “Filologico-letterario per le lingue moderne” sarà attivata una laurea specialistica in **Culture europee e americane** (Classe 42/S – Lingue e letterature moderne euroamericane) e come prosecuzione, in particolare, del *curriculum* “Linguistico-applicato” sarà attivata una laurea specialistica in **Linguistica teorica e applicata** (Classe 44/S – Linguistica).

E' prevista anche l'istituzione di master per ulteriori approfondimenti in determinati campi.

Classe XIII: Scienze dei beni culturali

Corso di laurea triennale in:

- **SCIENZE DEI BENI CULTURALI**

SONO INOLTRE ATTIVATI IL 2° E IL 3° ANNO DEI CORSI DI LAUREA AD ESAURIMENTO IN:

- **SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI**
- **SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI**

Accesso

Per l'immatricolazione al Corso di laurea triennale in *Scienze dei beni culturali* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Gli studenti iscritti nell'a.a. 2001-2002 al primo o al secondo anno dei Corsi di laurea in *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici* e *Scienze dei beni archivistici e librari* potranno proseguire gli studi nel Corso di laurea in *Scienze dei beni culturali* optando per il curriculum corrispondente (archeologico; archivistico-librario, storico-artistico), secondo le norme indicate dalla segreteria studenti.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno del Corso di laurea triennale in *Scienze dei beni culturali* anche coloro che risultano attualmente iscritti a un Corso di diploma in "Operatore dei beni culturali" o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Coloro che sono in possesso almeno di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori possono iscriversi a singoli insegnamenti del corso di laurea in *Scienze dei beni culturali* secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento studenti.

Obiettivi formativi

Numerosi indicatori, attualmente, testimoniano di una crescita della domanda di servizi e di consumi culturali anche di tipo innovativo (conseguenza di una crescita generale di attenzione per temi quali l'identità, la storia, l'arte, le fonti, la documentazione, gli archivi); ne consegue l'esigenza di formare gli 'operatori culturali' dei vari ambiti aggiornandone il bagaglio di conoscenze in una prospettiva di calibrata interdisciplinarietà.

Sono dunque richieste figure professionali nuove, dotate di una formazione umanistica di impianto tradizionale fortemente arricchita da un background di nozioni tecniche (soprattutto nella sfera delle tecnologie informatiche e della comunicazione) e di competenze organizzative tali da favorire una risposta ampia e articolata alle molteplici e mutevoli esigenze del mondo dei beni e dei servizi culturali.

Si tratta di esigenze ben presenti a livello nazionale, ma particolarmente sentite in Lombardia, territorio contraddistinto da una singolare vivacità di iniziative di promozione culturale che si innestano in una rete diffusa di enti e di fondazioni dedicate alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Regione; e dove rilevante appare la presenza di agenzie fornitrici di servizi specialistici, che operano su committenza dei soggetti pubblici e privati (per l'organizzazione di mostre ed eventi, per l'inventariazione di archivi storici, per la catalogazione di fondi librari, di testimonianze archeologiche, architettoniche e artistiche; per la progettazione di percorsi didattici rivolti alle scuole, e così via).

Percorsi di studio

Il Corso di laurea si articola nei seguenti *curricula*:

Curriculum archeologico

Questo curriculum configura una formazione basata su un *background* di scienze umanistiche tradizionali (incluso un livello, sia pur elementare, di competenza nell'ambito delle due lingue classiche, il greco e il latino), ma anche arricchita da saperi tecnici oggi imprescindibili (specie nei settori dell'informatica e dell'archeometria) e da un'accettabile conoscenza di almeno una lingua straniera (europea). Figure professionali di riferimento sono quelle dei ruoli intermedi nella carriera dei funzionari archeologi e dei conservatori, presso enti pubblici di tutela e musei; dell'archeologo 'professionista' e dello specialista di didattica museale, in ambito privato (cooperative); di un tipo di guida turistica di alto livello (oggi richiesta da settori di clientela più fortemente motivati sul piano culturale); di un consulente-divulgatore specializzato nella materia, idoneo a collaborazioni editoriali e variamente mediatiche, nonché all'allestimento e all'illustrazione di mostre.

Curriculum archivistico-librario

Il curriculum 'archivistico-librario' mira a integrare una formazione umanistica di impianto tradizionale con quella di specifico orientamento alle problematiche e alle metodologie archivistiche e biblioteconomiche nonché ai temi della produzione libraria e documentaria del Medioevo, sostanziandole di un ampio spettro di nozioni tecniche (soprattutto nella sfera delle applicazioni informatiche e della comunicazione digitale) e di competenze organizzative, da spendere in attività di servizio presso enti pubblici e

privati (inventariazione, censimenti, catalogazione elettronica di materiali librari e documentari antichi e moderni, gestione di archivi correnti, attività di organizzazione dei contenuti e di *web-editing*).

Curriculum storico-artistico

Il curriculum intende fornire nozioni e capacità operative nel settore storico-artistico, integrate da conoscenze dell'informatica e delle lingue straniere. L'intenzione è di formare tre potenziali e distinte figure professionali: la prima è quella di un operatore museale addetto al rapporto con il pubblico; la seconda quella di un operatore interno a cooperative e strutture di servizi indirizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico; la terza quella di un operatore nel settore della divulgazione storico-artistica, figura da pensarsi in sintonia con le più recenti tendenze della definizione professionale, ovvero guide turistiche particolarmente qualificate e personale in grado di apprestare materiali selezionati per servizi multimediali, operatori interfaccia in occasione di allestimenti di mostre e del riordino di materiali storico-artistici, personale intermedio nel settore specifico multimediale per multiple esigenze di enti locali come di privati.

piani di studio

Lo studente, scegliendo uno dei tre *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d'ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un'apposita commissione.

Curriculum archeologico

Piano di studi

Primo anno

CREDITI

Letteratura italiana - a	5
Letteratura italiana – b1	5
Lettorato di latino oppure	10
Letteratura latina – a e -b	
Legislazione dei beni culturali	5

Lingua straniera (*)	5
Storia greca – a	5
Storia romana – a2	5
Paesaggio geografico, sistemico e culturale	5
Storia dell'arte medievale – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana - a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana - b	5

SECONDO anno

Etruscologia ed archeologia italica - a	5
Etruscologia ed archeologia italica - b	5
Protostoria italiana	5
Epigrafia latina – a oppure Storia del Vicino Oriente antico- a	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5
Lingua straniera (*)	5
Storia dell'archeologia - a	5
Storia dell'archeologia - b	5
Metodologie e tecniche di scavo	5
Lettorato di greco oppure	
Letteratura greca – a e – b	
oppure due insegnamenti a scelta fra: Grammatica greca e latina – a; Grammatica greca e latina – b; Filologia classica;	10
Storia della filologia e della tradizione classica	
Insegnamento a scelta dello studente	5

TERZO ANNO

Archeologia delle province romane – a	5
---------------------------------------	---

Archeologia delle province romane – b	5
Metodologie informatiche per la ricerca archeologica	5
Rilievo e analisi dei monumenti antichi	5
Geografia storica del mondo antico - b	5
Geochemica per i beni culturali oppure Chimica fisica per i beni culturali oppure Fossili e loro significato	5
Archeometria	5
Numismatica antica	5
Museologia	5
Insegnamento a scelta dello studente	5
Tirocinio	5
Prova finale	5

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

(*) Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già tale lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese, spagnolo.

Per la partecipazione agli scavi archeologici si vedano le relative indicazioni, riportate all'interno dei Corsi di laurea della Classe di Lettere.

Curriculum archivistico-librario

Piano di studi

PRIMO ANNO	CREDITI
Letteratura italiana - a	5
Letteratura italiana – b1	5
Lettorato di latino oppure	10
Letteratura latina – a e -b	

Legislazione dei beni culturali	5
Lingua straniera (*)	5
Storia medievale – a	5
Storia moderna – a	5
Architettura del paesaggio	5
Storia della lingua italiana	5
Principi di archivistica generale	5
Principi di biblioteconomia	5

SECONDO ANNO

Strumenti e standard della descrizione archivistica	5
Principi di bibliografia	5
Istituzioni di diplomatica	5
Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5
Lingua straniera (*)	5
Filologia medievale e umanistica – a	5
Filologia medievale e umanistica – b	5
Letteratura latina – a oppure Storia della lingua latina-a oppure Storia della filologia e della tradizione classica oppure	5
Filologia classica	
Due insegnamenti a scelta fra:	
Storia medievale – b	
Storia moderna – b	10
Storia contemporanea – a	
Storia contemporanea – b	

Storia del Cristianesimo - a	
Insegnamento a scelta dello studente	5

TERZO ANNO	CREDITI
-------------------	----------------

Storia dell'arte medievale – a oppure	5
Storia dell'arte moderna – a	
Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto	5
Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari	1
Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche	5
quattro fra gli insegnamenti sotto elencati in ragione del percorso scelto (**)	20
Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali	5
Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale	5
Insegnamento a scelta dello studente	5
Tirocinio	4
Prova finale	5

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

(*) Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già tale lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese, spagnolo.

()**

percorso medievale:

scegliere fra

- Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento
- Laboratorio di paleografia e di codicologia
- Diplomatica del documento notarile medievale

- Egesi delle fonti documentarie del Medioevo
- Filologia italiana – a

percorso moderno-contemporaneo (archivistico):

scegliere fra

- Storia della stampa e dell'editoria **oppure** Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento
- Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei
- Tecnologie della gestione archivistica e documentale
- Archivistica informatica

percorso moderno-contemporaneo (biblioteconomico):

scegliere fra

- Storia della stampa e dell'editoria **oppure** Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento
- Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione
- Catalogazione bibliografica dei materiali speciali e delle risorse elettroniche
- Organizzazione informatica delle biblioteche

Curriculum storico-artistico
Piano di studi

Primo anno**CREDITI**

Letteratura italiana - a	5
Letteratura italiana – b1 o b2	5
Lettorato di latino oppure	10
Letteratura latina – a e -b	
Legislazione dei beni culturali	5
Lingua straniera (*)	5
Storia medievale – a	5
Storia moderna – a	5
Architettura del paesaggio –a	1
Architettura del paesaggio –b	4
Storia dell'arte medievale – a	5
Storia dell'arte moderna – a	5
Metodologia dell'arte contemporanea	5

SECONDO anno

Storia dell'arte medievale – b	5
Storia dell'arte moderna – b	5
Storia dell'arte lombarda	5
Storia dell'arte contemporanea	5
Informatica di base per le discipline umanistiche	5
Lingua straniera (*)	5
Filologia medievale e umanistica – a	5
Storia contemporanea – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	5
Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	5
Storia delle tecniche artistiche– a	5

Insegnamento a scelta dello studente 5

TERZO ANNO

Storiografia e critica d'arte 5

Storia delle tecniche artistiche-b 5

Metodologie informatiche per la storia dell'arte 5

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte 5

Chimica fisica per i beni culturali 5

Un modulo a scelta fra: 5

- Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico

- Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno

- Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo

Geochimica per i beni culturali 5

Sociologia dell'arte 5

Museologia 5

Insegnamento a scelta dello studente 5

Tirocinio 5

Prova finale 5

Totale: 180 crediti (60 crediti ogni anno)

(*) Si considera prioritario l'apprendimento della lingua inglese. Per gli studenti che ritengono di padroneggiare già tale lingua, si consigliano (nell'ordine) tedesco, francese, spagnolo.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà in un'esercitazione, condotta sotto la supervisione di un docente, su tema relativo agli ambiti disciplinari del *curriculum* seguito dal candidato. Tale esercitazione sarà presentata in sessione pubblica, di fronte ad apposita commissione d'esame.

Convalida di crediti acquisiti dallo studente in altri corsi di studio nonché di conoscenze e professionalità debitamente certificate.

1. Ai fini dei passaggi da altri corsi di studio universitari il Consiglio didattico potrà riconoscere, sulla base di tabelle di concordanza e di norme appositamente predisposte, un certo numero di crediti conseguiti in discipline e in settori disciplinari ritenuti congrui con i programmi del corso di laurea in *Scienze dei beni culturali*.

2. Il Consiglio didattico può altresì riconoscere crediti formativi acquisiti dallo studente, dopo la scuola secondaria, in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e finalizzati in modo specifico alla preparazione di operatori di biblioteca, archivio, museo, purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. I crediti riguarderanno di massima le discipline caratterizzanti e, comunque, non potranno essere superiori a 35. La concessione dei crediti è subordinata alla presentazione di un certificato, emesso dalla struttura interessata, nel quale vengano precisati la denominazione dei corsi con il voto conseguito nella prova d'esame, una breve descrizione dei loro contenuti e degli obiettivi formativi, il numero delle ore di lezione e l'obbligo della frequenza.

3. Il Consiglio didattico può altresì riconoscere crediti formativi, in numero non superiore a 35 e comunque non cumulabili con quelli di cui al comma precedente, per professionalità acquisite in esperienze di lavoro continuativo nell'ambito di biblioteche, archivi, musei, istituzioni culturali. Al fine del riconoscimento di tali crediti, il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti richiesti e l'effettiva padronanza delle professionalità dichiarate.

4. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi universitari all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

5. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti con le modalità di cui ai precedenti commi, deciderà l'eventuale abbreviazione di corso.

PER EVENTUALI CONSULENZE GLI STUDENTI POTRANNO RIVOLGERSI AI SEGUENTI DOCENTI:

• **per il *curriculum* archeologico:**

prof. Maurizio HARARI

Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sez. Archeologia – tel. 0382 504475

(segreteria: tel. 0382 504497)

• **per il *curriculum* archivistico-librario:**

prof. Michele ANSANI

Dipartimento di Scienze storiche e geografiche “C.M. Cipolla”– Sez. Scienze Paleografiche e storiche del Medioevo – Piazza del Lino, 2 - tel. 0382 504628

• **per il *curriculum* storico-artistico:**

prof. Monica Visioli

Sbocchi professionali

(*curricula*: archeologico e storico-artistico)

I Musei in Lombardia – statali o civici – di natura esclusivamente archeologica o storico-artistica sono attualmente un centinaio. A quanto risulta dalle necessità spesso espresse ufficialmente dai direttori dei Musei, il personale oggi in servizio è, per la parte archeologica e storico-artistica, assolutamente inadeguato. Di conseguenza, è non di rado richiesta la collaborazione esterna di laureati in materia archeologica o storico-artistica per ordinare, riordinare, inventariare e riorganizzare vecchi depositi di materiali. Tale collaborazione esterna è spesso sollecitata in occasione di mostre, sempre più frequenti, sia per l'allestimento sia – in numero maggiore – per condurre le visite guidate che sono oggi indispensabili per l'organizzazione di esposizioni in musei o gallerie. Inoltre, nel delicato ed attualissimo settore della conservazione (inclusa l'esplorazione preventiva) dei giacimenti archeologici a rischio, strategia dell'ultimo ventennio, obbligata e di solito vincente, si è mostrato, da parte dell'autorità statale preposta alla tutela, il ricorso sempre più frequente alle prestazioni delle cooperative specializzate nello scavo e nella sua completa e sistematica documentazione. L'organizzazione di cooperative si è rivelata altrettanto proficua per il settore storico-artistico, soprattutto in ordine alla valorizzazione e "vigilanza" del patrimonio a rischio, all'organizzazione della didattica museale, delle iniziative di supporto a esposizioni e a riorganizzazioni interne al sistema. Si può individuare inoltre come campo di lavoro in continua espansione l'attività che riguarda la produzione di supporti multimediali dedicati a musei e temi culturali (settore che comprensibilmente ha un'enorme risonanza presso i comuni e le piccole istituzioni, ma che ha anche un discreto mercato nell'editoria divulgativa), la produzione e aggiornamento di siti internet dedicati a musei e biblioteche, nonché l'individuazione e gestione di "nuovi" beni culturali (ad esempio: la fotografia, gli archivi e i musei di imprese). Appare quindi credibile e assai probabile che una figura preparata professionalmente a tale tipo di attività, quale appunto un laureato in "Scienze dei Beni Culturali, *curricula* archeologico e storico-artistico", possa trovare sbocco occupazionale. Il discorso vale ovviamente anche sul piano più generale, al di là cioè del quadro lombardo.

(*Curriculum* archivistico-librario)

E' stato di recente pubblicato il 'Programma pluriennale regionale 2001-2003 in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale' : viene qui annunciato un atto successivo mediante il quale saranno definiti i diversi profili professionali del personale delle biblioteche. Ma in questo importante documento già se ne anticipano alcune caratteristiche: "Per i bibliotecari addetti alla rete della pubblica lettura verrà indicato come requisito minimo quello della laurea di primo livello (pari a 180 crediti), così come risulta definita dalla recente riforma universitaria. Tale laurea dovrà essere conseguita nella classe XIII 'Scienze dei beni culturali' (o altro percorso equivalente o di livello superiore) con indirizzo biblioteconomico o

archivistico-biblioteconomico ... Per ciò che concerne il personale già in servizio e non dotato di tale titolo di studio la Regione Lombardia, di concerto con le Province, provvederà a programmare adeguati percorsi formativi che consentano di recuperare il gap esistente. A questo fine verranno stabilite intese con le Università lombarde per la promozione sul territorio di corsi che consentano l'acquisizione dei necessari crediti formativi".

Le biblioteche pubbliche - statali, di enti locali e di Università - occupano approssimativamente, in Lombardia, 3000 addetti, dei quali 2500 nelle sole biblioteche comunali. Di questi ultimi circa un quinto è rappresentato da personale esterno o fornito da agenzie o in posizione di "collaborazioni coordinate e continuative". Più modesta, ma non trascurabile e soprattutto in espansione, è la richiesta di figure con una preparazione di tipo archivistico in grado di riordinare, inventariare e riorganizzare i servizi di archivio storico e corrente presso enti pubblici e privati. Appare significativo il dato che vede in costante crescita l'affidamento ad agenzie esterne di servizi sia in ambito archivistico che bibliotecario.

Tenendo conto del naturale turn-over e della complessiva crescita che contraddistingue il settore - nonché della programmazione a livello regionale del sistema cui si è già fatto cenno - appare realistico ipotizzare, per l'immediato futuro, in diverse decine di unità annue la possibilità di concrete occasioni occupazionali per i laureati in Scienze dei beni archivistici e librari.

Occorre tenere conto, a ogni modo, di come l'ingresso massiccio delle nuove tecnologie telematiche e multimediali nel mondo dei beni e dei servizi culturali, e l'affermarsi di forme di gestione innovative, siano destinati ad alterare significativamente gli scenari anche dal punto di vista delle opportunità di lavoro. E' verosimile pensare che una larga fetta dei servizi di biblioteca sul territorio continueranno ad essere gestiti in economia, e quindi si può prevedere che vi sarà un ingresso delle nuove forze di lavoro nelle piante organiche degli Enti locali. La figura del bibliotecario o, più precisamente, del collaboratore di biblioteca è chiamata ad assolvere nei comuni piccoli e medio piccoli a tutte le funzioni del servizio di pubblica lettura; questa figura professionale si colloca nella fascia D prevista dal contratto EELL. Nei comuni grandi dotati di strutture complesse l'assistente di biblioteca svolge funzioni di supporto al bibliotecario e gestisce direttamente attività proprie (catalogazione, reference, sezione ragazzi, storia locale, ecc.); anche per questa tipologia di operatori si può prevedere un inquadramento contrattuale nella fascia D del contratto EELL. Accanto alla gestione in economia da parte dell'ente pubblico si sta affermando una certa tendenza all'affidamento esterno o di particolari attività (catalogazione, inventariazione, attività promozionali e divulgative ecc.) o dell'intera gestione del servizio tramite istituzioni e fondazioni. I laureati potranno dunque essere inseriti anche in questi organismi: fondazioni a partecipazione pubblica e agenzie di servizi. Non va inoltre sottovalutata la domanda di specifiche professionalità archivistico-biblioteconomiche che proviene da Istituzioni o fondazioni anche private che gestiscono biblioteche, archivi e centri di documentazione, a volte in connessione/collegamento ad altri istituti culturali (teatri, musei e così via). Sbocchi professionali 'archivistici' possono emergere dalla crescente esigenza di una gestione adeguata ed efficace del proprio archivio corrente e storico da parte dell'ente locale e dei soggetti privati, con conseguente offerta occupazionale e ad un tempo richiesta di servizi, di diversa natura e in evoluzione, da parte di operatori esterni.

PER CHI LAVORA ...

Nel già citato 'Programma pluriennale regionale 2001-2003 in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale' si legge quanto segue: "Per ciò che concerne il personale già in servizio e non dotato di tale titolo di studio (la laurea triennale in Scienze dei beni culturali, con indirizzo biblioteconomico o archivistico-biblioteconomico) la Regione Lombardia, di concerto con le Province, provvederà a programmare adeguati percorsi formativi che consentano di recuperare il gap esistente. A questo fine verranno stabilite intese con le Università lombarde per la promozione sul territorio di corsi che consentano l'acquisizione dei necessari crediti formativi".

Il corso di studi in Scienze dei beni archivistici e librari ha già previsto delle specifiche modalità per venire incontro alle esigenze di chi è inserito stabilmente negli organici di archivi e biblioteche. E' offerta, in sostanza, la possibilità di iscriversi al corso di laurea riconoscendo, in termini di crediti formativi, e dunque con una reale abbreviazione del corso, professionalità acquisite in esperienze di lavoro continuativo nell'ambito delle biblioteche e degli archivi. Al fine del riconoscimento di tali crediti, la struttura didattica responsabile valuterà di volta in volta l'opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti richiesti e l'effettiva padronanza delle professionalità dichiarate.

Potranno altresì essere riconosciuti i crediti formativi acquisiti - da coloro che ne facessero richiesta al momento dell'immatricolazione - dopo la scuola secondaria, in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e finalizzati in modo specifico alla preparazione di archivisti e bibliotecari, purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. I crediti riguarderanno di massima le discipline archivistiche e biblioteconomiche e, comunque, non potranno essere superiori a 35. La concessione dei crediti sarà subordinata alla presentazione di un certificato, emesso dalla struttura interessata, nel quale vengano precisati la denominazione dei corsi con il voto conseguito nella prova d'esame, una breve descrizione dei loro contenuti e degli obiettivi formativi, il numero delle ore di lezione e l'obbligo della frequenza.

Classe XXIX: Filosofia

Corso di laurea triennale in:

- **SCIENZE FILOSOFICHE**

ACCESSO

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea triennale in *Scienze filosofiche* è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Possono chiedere l'iscrizione al primo, al secondo o al terzo anno del Corso di laurea triennale gli studenti iscritti al Corso di laurea quadriennale in Filosofia o ad altri corsi universitari (vecchio ordinamento), domandando contestualmente il

riconoscimento degli esami già sostenuti (o delle discipline equivalenti) e dei relativi crediti (CFU).

Al fine di arricchire una carriera universitaria già completata, i laureati in Filosofia o in altro corso di studio possono iscriversi a singoli insegnamenti del Corso di laurea triennale in *Scienze filosofiche*.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea triennale in *Scienze filosofiche* si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica, nonché di far loro acquisire la terminologia e i metodi per l'analisi dei problemi, e le modalità argomentative e di approccio ai testi (anche in lingua originale).

Tale formazione, oltre ad essere un necessario presupposto per chi vorrà in futuro orientarsi ad attività didattiche e di ricerca, consentirà altresì, grazie anche all'acquisizione di specifiche competenze informatiche e alla conoscenza di almeno una lingua straniera, l'inserimento in settori (come l'editoria, l'informazione, la pubblicità, la promozione culturale, le pubbliche relazioni) in cui siano importanti le capacità argomentative e il metodo di analisi che sono propri di un laureato in discipline filosofiche. Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito delle lauree specialistiche.

PERCORSI DI STUDIO

Il primo, il secondo e parte del terzo anno sono comuni a tutti gli indirizzi (per un totale di 150 CFU). Gli ambiti disciplinari comuni sono quelli relativi a: storia della filosofia dall'antichità all'età contemporanea, filosofia morale, filosofia teoretica, logica (corsi istituzionali e corsi avanzati); storia della scienza; estetica; filosofia della scienza o epistemologia; pedagogia o psicologia; antropologia culturale o sociologia o economia politica; storia antica o medievale o moderna o contemporanea; lingua straniera; letteratura italiana o straniera; informatica; laboratorio di scrittura.

Il resto del terzo anno (30 CFU) è articolato in cinque *curricula*, che da un lato consentono allo studente di seguire un certo numero di insegnamenti che, nell'area prescelta, meglio rispondono ai propri interessi culturali e scientifici, dall'altro costituiscono un avviamento, per gli studenti interessati, alle lauree specialistiche biennali:

1) *curriculum* "Storico-filosofico": obiettivo formativo del *curriculum* è l'approfondimento delle competenze nella storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea, nella teoria della storia e nella storia della storiografia

filosofica, come avvio ad una futura laurea biennale specialistica nelle discipline di questa area;

2) *curriculum* “Filosofico-teorico”: obiettivo formativo del *curriculum* è l’approfondimento delle competenze in campo teoretico, logico-epistemologico, linguistico, estetico, etico, politico, come avvio ad una futura laurea biennale specialistica nelle discipline di questa area;

3) *curriculum* “Filosofia e scienze sociali”: obiettivo formativo del *curriculum* è l’integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall’antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative nel campo della sociologia, dell’economia e del pensiero politico, in una prospettiva interdisciplinare;

4) *curriculum* “Filosofia e storia”: obiettivo formativo del *curriculum* è l’integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall’antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative in campo storico, per acquisire competenze utili ai fini della didattica della filosofia e della storia;

5) *curriculum* “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione”: obiettivo formativo del *curriculum* è l’integrazione della conoscenza della storia della filosofia dall’antichità ai giorni nostri e delle problematiche della teoria filosofica con attività formative in campo pedagogico e psicologico, per acquisire competenze utili ai fini della didattica della filosofia e delle scienze dell’educazione e della personalità.

Gli studenti potranno rimandare l’opzione curricolare anche alla fine del 2° anno, quando saranno state acquisite per ogni settore le competenze di base sufficienti a garantire una scelta motivata e consapevole.

PIANI DI STUDIO

Lo studente, scegliendo uno dei *curricula* proposti, dovrà presentare un piano di studi corrispondente: o adottando uno dei modelli riportati qui di seguito, oppure redigendo un piano individuale (e compilando un apposito modulo), tale da rispettare in ogni caso i rapporti fissati tra le tipologie delle attività formative e i relativi ambiti disciplinari (si veda, a tal riguardo, il regolamento didattico del Corso di studi). Nel primo caso, il piano sarà approvato d’ufficio; nel secondo, sarà sottoposto a controllo ed eventuale revisione da parte di un’apposita commissione.

Vedi ora il piano di studi e i relativi *curricula*.

NB: il piano di studi che segue è quello ufficiale, in vigore per gli studenti che si immatricolano nell’a.a. 2002-2003. Per gli studenti che si sono immatricolati negli a.a. 2000-2001 e 2001-2002, i piani di studi presentano alcune differenze (si vedano i moduli per la compilazione del piano di studi, da ritirare presso la Segreteria Studenti).

SCIENZE FILOSOFICHE

Piano di studi

PRIMO ANNO

Istituzioni di storia della filosofia antica	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia medievale	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia moderna	(5 CFU)
Istituzioni di storia della filosofia contemporanea	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia morale	(5 CFU)
Istituzioni di filosofia teoretica	(5 CFU)
Informatica di base per le discipline umanistiche	(5 CFU)
Laboratorio di scrittura	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (1)

Pedagogia generale–a+b	(10 CFU)
Pedagogia sperimentale–a+b	(10 CFU)
Storia della pedagogia–a+b	(10 CFU)
Fondam. di psic. dinamica + Psicologia dinamica	(10 CFU)
Fondam. di psic. generale + Psicologia generale	(10 CFU)
Fondam. di psic. dello svil. + Psicol. dello sviluppo	(10 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (2)

Storia greca–a+b	(10 CFU)
Storia romana–a+b	(10 CFU)

Storia medievale–a+b	(10 CFU)
Storia moderna–a+b	(10 CFU)
Storia contemporanea–a+b	(10 CFU)

SECONDO ANNO

Storia della scienza e della tecnica	(5 CFU)
Istituzioni di logica–a	(5 CFU)

Sette insegnamenti, di cui sei di discipline diverse tra loro ⁽⁵⁾ (devono esservi obbligatoriamente compresi: un modulo di Filosofia morale; uno di Filosofia teoretica; due tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna), a scelta tra: ⁽⁶⁾

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b ⁽¹⁶⁾	(5 CFU)
Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia della storia–b ⁽¹⁶⁾	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Istituzioni di logica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)

Storia della filosofia morale–b (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b (16)	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–a (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–b (17)	(5 CFU)

Un insegnamento a scelta tra:

Lingua francese–a+b	(10 CFU)
Lingua inglese–a+b	(10 CFU)
Lingua tedesca–a+b	(10 CFU)

Un insegnamento a scelta tra: (3)

Letteratura italiana (7)	(5 CFU)
Letteratura francese 1	(5 CFU)
Letteratura francese 2	(5 CFU)
Letteratura francese 3	(5 CFU)
Letteratura inglese 1	(5 CFU)
Letteratura inglese 2	(5 CFU)
Letteratura inglese 3	(5 CFU)
Letteratura tedesca 1	(5 CFU)
Letteratura tedesca 2	(5 CFU)
Letteratura tedesca 3	(5 CFU)

terzo anno

Curriculum STORICO-FILOSOFICO

Due insegnamenti a scelta tra:

Antropologia culturale–a + b	(10 CFU)
Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II	(10 CFU)
Storia dell'econ. pol. (parte gen.) + Storia dell'econ. pol. (parte spec.)	(10 CFU)
Sociologia–a + b	(10 CFU)

Cinque insegnamenti (almeno tre devono essere di discipline diverse da quelle seguite al II anno) (8) a scelta tra:

Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–a/2	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)

Storia della filosofia–b/2	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a/2	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b/2	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a/2 (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b/2 (16)	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a/2	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b/2	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a/2	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b/2	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a/2	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b/2	(5 CFU)
Storia del pens. scient. antico e medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. scient. antico e medievale–a/2 (5 CFU)	
Laboratorio di medievistica 1 + 2	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a/2	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)

Storia della filos. del Rinascimento–b/2	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a/2	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b/2	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–a (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–a/2 (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–b (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico mod. e contemp.–b/2 (17)	(5 CFU)

Un insegnamento (9) a scelta tra: (6)

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–b (16)	(5 CFU)
Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–b	(5 CFU)
Etica fondamentale	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia della storia–b (16)	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)

Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b (16)	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente (da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFICO-TEORICO

Due insegnamenti a scelta tra:

Antropologia culturale–a + b	(10 CFU)
Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II	(10 CFU)
Storia dell’econ. pol. (parte gen.) + Storia dell’econ. pol. (parte spec.)	(10 CFU)
Sociologia–a + b	(10 CFU)

Cinque insegnamenti (almeno tre devono essere di discipline diverse da quelle seguite al II anno) (8) a scelta tra: (6)

Epistemologia–a	(5 CFU)
Epistemologia–a/2	(5 CFU)
Epistemologia–b (16)	(5 CFU)
Epistemologia–b/2 (16)	(5 CFU)
Estetica–a	(5 CFU)
Estetica–a/2	(5 CFU)

Estetica–b	(5 CFU)
Estetica–b/2	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a	(5 CFU)
Filosofia della scienza–a/2	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b	(5 CFU)
Filosofia della scienza–b/2	(5 CFU)
Filosofia della storia–a	(5 CFU)
Filosofia della storia–a/2	(5 CFU)
Filosofia della storia–b (16)	(5 CFU)
Filosofia della storia–b/2 (16)	(5 CFU)
Filosofia e teorie delle arti	(5 CFU)
Filosofia morale–a	(5 CFU)
Filosofia morale–a/2	(5 CFU)
Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia morale–b/2	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a/2	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b/2	(5 CFU)
Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a/2	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b/2 (16)	(5 CFU)

Alcuni di questi insegnamenti sono sostituibili in base alle opzioni relative al *Pavia/Atlanta Study Abroad Program*. (10)

Un insegnamento* (9) *a scelta tra:

Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b (16)	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. scient. antico e medievale–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico moderno e contemp.–a (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico moderno e contemp.–b (17)	(5 CFU)

Questo insegnamento è sostituibile in base alle opzioni relative al *Pavia/Atlanta Study Abroad Program*. (10)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente (da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

Due insegnamenti a scelta tra:

Antropologia culturale–a + b (10 CFU)

Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II (10 CFU)

Storia dell'econ. pol. (parte gen.) + Storia dell'econ. pol. (parte spec.) (10 CFU)

Sociologia–a + b (10 CFU)

Cinque insegnamenti, di cui quattro di discipline diverse fra loro ⁽⁵⁾ (deve obbligatoriamente esservi compreso almeno un modulo di Filosofia politica), ⁽⁹⁾ a scelta tra: ⁽⁶⁾

Epistemologia–a (5 CFU)

Epistemologia–b ⁽¹⁶⁾ (5 CFU)

Estetica–a (5 CFU)

Estetica–b (5 CFU)

Filosofia della scienza–a (5 CFU)

Filosofia della scienza–b (5 CFU)

Filosofia della storia–a (5 CFU)

Filosofia della storia–b ⁽¹⁶⁾ (5 CFU)

Filosofia morale–a (5 CFU)

Filosofia morale–b (5 CFU)

Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b (16)	(5 CFU)

Un insegnamento (9) a scelta tra:

Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico moderno e contemp.–a (17)	(5 CFU)
Storia del pens. politico moderno e contemp.–b (17)	(5 CFU)

Due insegnamenti (di discipline diverse tra loro e da quella già scelta precedentemente) a scelta tra:

Antropologia culturale–a	(5 CFU)
Antropologia culturale–b	(5 CFU)
Economia politica (Istituzioni)	(5 CFU)
Economia politica II	(5 CFU)
Storia dell'economia politica (parte generale)	(5 CFU)
Storia dell'economia politica (parte speciale)	(5 CFU)
Sociologia–a	(5 CFU)
Sociologia–b	(5 CFU)
Metodologia e tecnica della ricerca sociale–a	(5 CFU)
Metodologia e tecnica della ricerca sociale–b	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente (da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFIA E STORIA

Due insegnamenti a scelta tra:

Antropologia culturale–a + b (10 CFU)

Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II (10 CFU)

Storia dell'econ. pol. (parte gen.) + Storia dell'econ. pol. (parte spec.) (10 CFU)

Sociologia–a + b (10 CFU)

Quattro insegnamenti ⁽⁹⁾ (almeno uno di una disciplina storico-filosofica diversa da quelle seguite al II anno; almeno uno di una disciplina filosofico-teorica diversa da quelle seguite al II anno) a scelta tra: ⁽⁶⁾

Epistemologia–a (5 CFU)

Epistemologia–b ⁽¹⁶⁾ (5 CFU)

Estetica–a (5 CFU)

Estetica–b (5 CFU)

Filosofia della scienza–a (5 CFU)

Filosofia della scienza–b (5 CFU)

Filosofia della storia–a (5 CFU)

Filosofia della storia–b ⁽¹⁶⁾ (5 CFU)

Filosofia morale–a (5 CFU)

Filosofia morale–b	(5 CFU)
Filosofia politica–a	(5 CFU)
Filosofia politica–b	(5 CFU)
Filosofia teoretica–a	(5 CFU)
Filosofia teoretica–b	(5 CFU)
Semiotica –a	(5 CFU)
Semiotica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–a (11)	(5 CFU)
Storia della filosofia morale–b (11) (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia–a	(5 CFU)
Storia della filosofia–b	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–a	(5 CFU)
Storia della filosofia antica–b	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–a (16)	(5 CFU)
Storia della filosofia tardo-antica–b (16)	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–a	(5 CFU)
Storia del pensiero politico antico–b	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–a	(5 CFU)
Storia della filosofia medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–a	(5 CFU)
Storia del pens. politico medievale–b	(5 CFU)
Storia del pens. scient. antico e medievale–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–a	(5 CFU)
Storia della filos. del Rinascimento–b	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–a	(5 CFU)
Storia della filosofia moderna–b	(5 CFU)

Storia del pens. politico moderno e contemp.–a (17) (5 CFU)

Storia del pens. politico moderno e contemp.–b (17) (5 CFU)

***Quattro insegnamenti (di discipline diverse da quella seguita precedentemente)
(12) a scelta tra: (2)***

Storia greca–a (5 CFU)

Storia greca–b (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico–a (5 CFU)

Geografia storica del mondo antico–b (5 CFU)

Storia contemporanea–a (5 CFU)

Storia contemporanea–b (5 CFU)

Storia del cristianesimo–a (5 CFU)

Storia del cristianesimo–b (5 CFU)

Storia del Risorgimento–a (5 CFU)

Storia del Risorgimento–b (5 CFU)

Storia dell'Europa occidentale–a (5 CFU)

Storia dell'Europa occidentale–b (5 CFU)

Storia delle dottrine politiche–a (17) (5 CFU)

Storia delle dottrine politiche–b (17) (5 CFU)

Storia degli antichi stati italiani–a (5 CFU)

Storia degli antichi stati italiani–b (5 CFU)

Storia economica–a (5 CFU)

Storia economica–b (5 CFU)

Storia medievale–a (5 CFU)

Storia medievale–b (5 CFU)

Storia moderna–a (5 CFU)

Storia moderna–b (5 CFU)

Storia romana–a (5 CFU)

Storia romana–b (5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente (da indicare) (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Curriculum FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Due insegnamenti a scelta tra: ⁽¹³⁾

Antropologia culturale–a + b (10 CFU)

Economia politica (Istituzioni) + Economia politica II (10 CFU)

Storia dell'econ. pol. (parte gen.) + Storia dell'econ. pol. (parte spec.) (10 CFU)

Sociologia–a + b (10 CFU)

Sei insegnamenti (di discipline diverse da quella seguita precedentemente) a scelta tra: ⁽¹⁴⁾

Pedagogia generale–a (5 CFU)

Pedagogia generale–b (5 CFU)

Pedagogia sperimentale–a (5 CFU)

Pedagogia sperimentale–b (5 CFU)

Storia della pedagogia–a (5 CFU)

Storia della pedagogia–b (5 CFU)

Fondamenti di psicologia dinamica (5 CFU)

Psicologia dinamica	(5 CFU)
Fondamenti di psicologia generale	(5 CFU)
Psicologia generale	(5 CFU)
Fondamenti di psicologia dello sviluppo	(5 CFU)
Psicologia dello sviluppo	(5 CFU)

Due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta dello studente (da indicare) ⁽¹⁵⁾ (5+5 CFU)

PROVA FINALE (10 CFU)

Note:

(1) Chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, tenga conto che, ai fini dell’abilitazione nella classe 36/A nelle scuole medie superiori, nel triennio devono risultare 10+10 crediti in due diverse discipline pedagogiche, 10+10 crediti in due diverse discipline psicologiche (con l’esclusione di Psicologia dinamica) e 10+10 crediti in due diverse discipline sociologiche.

(2) Chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia e storia” in vista di una futura attività di insegnamento, tenga conto che, ai fini dell’abilitazione nella classe 37/A nelle scuole medie superiori, nel triennio devono risultare 10 crediti di Storia greca o di Storia romana; 10 crediti di Storia medievale; 10 crediti di Storia moderna o di Storia contemporanea. Per il *curriculum* di “Filosofia e scienze sociali”, si consiglia di indicare: Storia moderna–a+b o Storia contemporanea–a+b.

(3) L’eventuale letteratura straniera deve essere quella della lingua straniera prescelta. L’esame di lingua straniera deve precedere l’esame di letteratura straniera. Nella scelta dell’eventuale letteratura straniera, lo studente tenga conto delle possibili propedeuticità e dei diversi livelli di difficoltà (consultare il *Programma dei corsi*, sotto “Corso di laurea in Lingue e culture moderne”).

(4) Chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, indichi: Sociologia (vedi nota 1).

(5) Di una sola delle discipline indicate possono essere scelti entrambi i moduli (a+b).

(6) Lo studente tenga conto che fra II e III anno deve comunque sostenere almeno un modulo di Estetica e almeno un modulo di Epistemologia oppure di Filosofia della

scienza. Chi opta per il *curriculum* “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” deve sostenere i suddetti esami al II anno.

(7) Un insegnamento di Letteratura italiana, a scelta fra quelli impartiti nell’Università di Pavia.

(8) Scegliere il modulo –b di una disciplina se il modulo –a della stessa disciplina è già stato scelto o sostenuto in precedenza; e viceversa. È possibile scegliere entrambi i moduli di una disciplina se nessuno dei due è stato scelto o sostenuto in precedenza. Il modulo –a/2 può essere sostenuto da chi abbia già sostenuto il modulo –a della stessa disciplina al II anno e che sostenga contestualmente, al III anno, il modulo –b, ovvero da chi abbia già sostenuto il modulo –a e il modulo –b della stessa disciplina al II anno. Il modulo –b/2 può essere sostenuto da chi abbia già sostenuto il modulo –b della stessa disciplina al II anno e che sostenga contestualmente, al III anno, il modulo –a, ovvero da chi abbia già sostenuto il modulo –a e il modulo –b della stessa disciplina al II anno.

(9) Scegliere il modulo –b di una disciplina se il modulo –a della stessa disciplina è già stato scelto o sostenuto in precedenza; e viceversa.

(10) **Pavia/Atlanta Study Abroad Program: Cognitive Philosophy, Epistemology, and Philosophy of Technology.** Entro il *curriculum* “Filosofico-teorico”, è possibile partecipare al programma di scambio di docenti e studenti che il Dipartimento di Filosofia intrattiene con il Georgia Institute of Technology di Atlanta (USA). Lo studente può scegliere tra due itinerari di studio (che prevedono un soggiorno ad Atlanta di cinque mesi, la frequenza a quattro corsi di 45 ore ciascuno ed il superamento dei relativi esami, per un totale di 30 crediti) e conseguire un “Certificate in Philosophy, Science, and Technology” oppure un “Certificate in Cognitive Science” negli Stati Uniti, e contemporaneamente un “Certificato in Epistemologia e Filosofia della Tecnologia” o un “Certificato in Filosofia Cognitiva” in Italia. Il titolo è utile per accedere a corsi di Degree, Master o PhD specialmente in UE, USA e Canada. Per ottenere il riconoscimento dei 30 crediti acquisiti ad Atlanta lo studente dovrà presentare, oltre alla documentazione relativa, un piano di studi individuale.

(11) Si tenga conto che Storia della filosofia morale è una disciplina filosofico-teorica.

(12) I 20 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 2 e un massimo di 4 discipline diverse.

(13) A chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, si consiglia: Sociologia–a+b (vedi nota 1).

(14) I 30 crediti relativi a questa opzione possono essere distribuiti tra un minimo di 3 e un massimo di 6 discipline diverse (vedi nota 1).

(15) A chi intende seguire il *curriculum* di “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione” in vista di una futura attività di insegnamento, si consiglia: Metodologia della ricerca–a+b (vedi nota 1).

(16) Insegnamento non attivato nell’a.a. 2002-2003 (può essere sostenuto nel presente anno accademico solo se il corso era stato scelto e seguito in anni accademici precedenti).

(17) Tener conto che l’insegnamento di Storia delle dottrine politiche è mutuato, per l’a.a. 2002-2003, dall’insegnamento di Storia del pensiero politico moderno e

contemporaneo: lo studente non può pertanto scegliere quest'anno entrambe le discipline, ma solo una di esse.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nell'elaborazione, sotto la guida di un docente, di un testo scritto e nella discussione orale di questo di fronte ad una apposita commissione di laurea (8 CFU), nonché nella verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta (2 CFU).

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'offerta didattica del Corso di laurea triennale in Scienze filosofiche, affiancando a percorsi fondati su ambiti disciplinari che costituiscono tradizionalmente la base per una buona formazione filosofica prospettive culturali innovative e pluridisciplinari, possono rispondere a diverse esigenze in campo professionale. Tali esigenze possono essere molto ampie e diversificate, come ad esempio l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la promozione culturale o altre attività legate alla comunicazione, in cui siano importanti le capacità e il metodo di analisi che sono propri di un laureato in discipline filosofiche; o ancora le professioni legate al marketing, alla gestione di archivi aziendali, alla comunicazione tecnica (per le quali è in genere necessario essere provvisti anche di altre specifiche competenze).

Il proseguimento degli studi nei Corsi di laurea specialistici (biennali) o nelle Scuole di specializzazione per insegnanti potrà consentire ai laureati nel Corso triennale l'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore e alla ricerca scientifica nell'Università e in altre istituzioni culturali pubbliche e private (per questi campi si richiede in genere, oltre alla laurea biennale specialistica, l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca).

Commissione piani di studio

Per qualsiasi necessità, problema, richiesta di informazioni gli studenti possono rivolgersi ai membri della commissione Piani di studio:

curriculum "Storico-filosofico" e curriculum "Filosofia e storia"

Dott. Luisa PICASCIA

Dipartimento di Filosofia - Sez. Storico-filosofica - piazza Botta 6, Tel. 0382 506403

curriculum "Filosofico-teorico" e curriculum "Filosofia e scienze sociali"

Dott. Luciana DONDI
Dipartimento di Filosofia - Sez. Filosofico-teorica - piazza Botta 6, Tel. 0382
506284

curriculum “Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione”

Prof. Anna BONDIOLI
Dipartimento di Filosofia - Sez. Teoria dell’educazione e della personalità - piazza
Botta 6, Tel. 0382 506407

Ai suddetti docenti è opportuno rivolgersi anche per il passaggio dal Corso di laurea quadriennale in Filosofia al Corso di laurea triennale in Scienze filosofiche di studenti che si siano immatricolati entro l’a.a. 2000-01.

Classe XXXIV: Scienze e tecniche psicologiche

Corso di laurea triennale in:

- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Sono inoltre attivati il 2° e il 3° anno dei Corsi di laurea ad esaurimento in:

- **SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**
- **SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DI RIABILITAZIONE**

Il progetto culturale e formativo del Corso di Laurea si propone di fornire una conoscenza delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi mentali che stanno alla base del comportamento umano, sulle relazioni della psicologia con le scienze biologiche e sociali, e su strumenti e tecniche per interventi che favoriscano le potenzialità, il benessere psicologico e la comprensione delle persone, in particolare per quanto concerne i campi dello sviluppo, dell’orientamento scolastico e professionale e della riabilitazione.

Gli insegnamenti del primo anno propongono le basi di tale formazione, attraverso discipline di area biologico-fisiologica, di psicologia generale ed evolutiva, di metodologia della ricerca; quelli degli anni successivi mirano a una maggiore specificità ai fini della preparazione occupazionale, in relazione al curriculum prescelto.

Le concrete possibilità di lavoro sono oggi in continuo cambiamento, in quanto alcuni settori (insegnamento, clinica) risultano relativamente saturi, mentre se ne aprono altri, ad esempio servizi educativi per i minori, orientamento scolastico e professionale, selezione, orientamento e formazione del personale nell’ambito del lavoro, interventi psicologici e riabilitativi nei soggetti con problemi funzionali, interventi sulla famiglia e sull’anziano. In rapporto a questa varietà, che è legata alle dinamiche dello sviluppo

economico e a caratteristiche locali, ma è anche influenzata dai fenomeni della globalizzazione (immigrazione, nuovi poveri, invecchiamento della popolazione...), appare utile una formazione articolata, integrabile da specializzazioni o master, che possano mettere lo psicologo in grado di collaborare adeguatamente con gli operatori di settori affini come i medici, gli insegnanti, i giudici, gli esperti di formazione, gli operatori aziendali.

Per l'a.a. 2002/2003 sono attivati, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, il corso di laurea triennale in: *Scienze e Tecniche Psicologiche* ed il triennio finale del corso di laurea quinquennale in *Psicologia* (vecchio ordinamento, in esaurimento), limitatamente al 4° e 5° anno.

Nella nostra Università sono poi presenti il *Dottorato di Ricerca in Psicologia* (indirizzo cognitivo) con durata di 3 anni, e la *Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita* con durata di 4 anni, con un numero molto ristretto di posti (Per l'a.a. 2002/2003 è attivato il solo 4°anno).

Articolazione del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche:

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il percorso formativo del primo anno, comune a tutti i curricula, è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Fondamenti di psicologia generale
2. M-PSI01 Psicologia generale
3. M-PSI02 Elementi di neurobiologia cellulare
4. M-PSI02 Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica
5. M-PSI03 Metodologia della ricerca psicologica
6. M-PSI03 Tecniche sperimentali di ricerca
7. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo
8. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo
9. BIO13 Biologia e genetica
10. M-FIL06 Storia della filosofia: istituzioni
11. INF01 Esercitazioni di informatica
12. L-LIN12 Lingua inglese

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

A partire dal secondo anno vengono attivati **TRE Curricula:**

Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo nel ciclo di vita

Scienze e Tecniche Psicologiche di Orientamento e Formazione

Scienze e Tecniche Psicologiche di Riabilitazione

Scienze e Tecniche di Psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione
2. M-PSI01 Psicologia delle differenze individuali
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo cognitivo o M-PSI04 Psicologia dell'educazione
6. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
7. M-PSI05 Fondamenti di psicologia sociale
8. M-PSI05 Psicologia sociale
9. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica
10. M-PSI07 Psicologia dinamica
11. M-PED04 Pedagogia sperimentale
12. Un corso a scelta

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Il percorso formativo del terzo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei disturbi dell'apprendimento
2. M-PSI03 Tecniche di analisi dei dati
3. M-PSI03 Metodi quantitativi in psicologia
4. M-PSI04 Tecniche di osservazione del comportamento infantile
5. INF01 Informatica (corso evoluto) oppure SECS-S/01 Statistica
6. L-LIN12 Inglese scientifico

7. Due corsi a scelta di discipline linguistiche, storiche, filosofiche o pedagogiche
8. Un corso a scelta dello studente

- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari) od istituzioni formative od assistenziali convenzionate con l'Università.
- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

Scienze e Tecniche Psicologiche di Orientamento e Formazione

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione
2. M-PSI01 Psicologia delle differenze individuali
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo cognitivo o Psicologia dell'educazione
6. M-PSI04 Fondamenti di Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
7. M-PSI05 Fondamenti di psicologia sociale
8. M-PSI06 Psicologia del lavoro
9. M-PSI06 Psicologia delle organizzazioni
10. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica
11. due corsi a scelta di discipline linguistiche, storiche, filosofiche o pedagogiche

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Il percorso formativo del terzo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi cognitivi o M-PSI01 Ergonomia
2. M-PSI03 Tecniche di analisi dei dati
3. M-PSI03 Metodi quantitativi in psicologia
4. M-PSI04 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
5. INF01 Informatica (corso evoluto) *oppure* SECS-S/01 Statistica
6. L-LIN12 Inglese scientifico
7. un corso a scelta tra:
M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione o Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
8. due corsi a scelta dello studente

- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari) od istituzioni formative od assistenziali, od aziende in contesti attinenti agli obiettivi del Corso.
- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

Scienze e Tecniche Psicologiche di Riabilitazione

Il percorso formativo del secondo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI01 Psicologia dei processi cognitivi
2. M-PSI01 Psicologia della memoria
3. M-PSI02 Psicologia fisiologica
4. M-PSI02 Neuropsicologia
5. M-PSI03 Metodi quantitativi in psicologia
6. M-PSI03 Tecniche di analisi dei dati
7. M-PSI04 Psicologia dello sviluppo cognitivo
8. M-PSI04 Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
9. M-PSI06 Psicologia del lavoro o Psicologia delle organizzazioni
10. M-PSI07 Fondamenti di psicologia dinamica o M-PSI08 Psicologia della salute
11. due corsi a scelta di discipline linguistiche, storiche, filosofiche o pedagogiche

Ciascun insegnamento costituisce un modulo di 5 crediti.

Il percorso formativo del terzo anno è costituito dai seguenti insegnamenti:

1. M-PSI02 Neuropsicologia clinica
2. M-PSI02 Tecniche diagnostiche in neuropsicologia
3. M-PSI02 Riabilitazione cognitiva
4. M-PSI02 Tecniche di riabilitazione clinica
5. M-PSI08 Tecniche comportamentali in riabilitazione
6. M-PSI01 Elementi di psicogeriatrica *oppure* M-PSI08 Terapia occupazionale
7. M-PSI08 Valutazione psicodiagnostica e funzionale
8. due corsi a scelta dello studente.

- Un tirocinio, da svolgere presso enti di ricerca (universitari od extrauniversitari), cliniche universitarie, istituzioni di ricovero e cura a carattere scientifico, istituzioni formative od assistenziali convenzionate con l'Università.

- La prova finale, consistente in una relazione scritta sull'attività svolta nel periodo di tirocinio.

Obiettivi dei curricula

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

1 - Curriculum in Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo nel Ciclo di Vita

Obiettivi specifici

Il curriculum è finalizzato alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito dell'educazione, formazione scolastica, attività di sostegno anche nell'ambito delle problematiche legate all'invecchiamento. Il curriculum è anche strutturato per poter fornire la preparazione al fine del proseguimento degli studi (laurea specialistica in psicologia), anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

2 - Curriculum in Scienze e Tecniche Psicologiche di Orientamento e Formazione

Obiettivi specifici

Il curriculum è finalizzato alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, selezione e formazione per il lavoro, che tende ad estendersi a varie fasi della vita a causa dei rapidi mutamenti nella struttura del lavoro, rapporti con aziende private con ruoli legati alla gestione del personale (ma anche al marketing ed alla pubblicità). Il curriculum mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea specialistica, anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

3 - Curriculum in Scienze e Tecniche Psicologiche di Riabilitazione

Obiettivi specifici

Il curriculum è finalizzato alla conoscenza di nozioni di base in ambito psicologico ed alla preparazione di figure professionali che possano operare nell'ambito di interventi psicologici e riabilitativi sulla persona (in seguito a compromissioni legate a malattie, traumi, lesioni, gravi interventi chirurgici ecc.), sulla famiglia e sull'anziano, diagnosi neuropsicologica e riabilitazione delle funzioni cognitive. Il corso di studi mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea specialistica, anche ai fini dell'esercizio della libera professione in ambito clinico.

Classe XIV: Scienze della comunicazione

Corso di laurea triennale in:

- **COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E MULTIMEDIALE**

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO

Il Corso di Laurea in “Comunicazione Interculturale e Multimediale” è un Corso di Laurea interfacoltà che prevede al terzo anno la scelta tra due *curricula*:

1) Letterario-umanistico

2) Giuridico-sociopolitico.

L'insieme coordinato di insegnamenti impartiti in diverse Facoltà intende fornire una preparazione teorica e delle capacità operative conformi alle nuove figure professionali del settore di Scienze della comunicazione, con particolare riguardo all'editoria multimediale, alla comunicazione interculturale e alla produzione culturale tramite i new media. Alla base della formazione vi è una buona conoscenza di due lingue straniere e relative culture, oltre alla completa padronanza della lingua italiana finalizzata all'elaborazione e redazione di testi di vario tipo. Grande importanza viene attribuita agli aspetti tecnologici relativi all'elaborazione digitale dell'informazione e all'utilizzo dei principali sistemi e tecnologie multimediali. Per gli ambiti giuridico, economico e delle scienze sociali lo studente dovrà acquisire conoscenze generali, con riferimento anche agli aspetti della comunicazione nei diversi settori.

Un primo obiettivo che il Corso di laurea si propone è quello della formazione di laureati che operino nell'ambito dell'editoria (editoria multimediale), dell'informazione, della pubblicità, della comunicazione e dello spettacolo. A questo riguardo sono previsti insegnamenti specifici, quali ad esempio: editoria multimediale, diritto d'autore, diritto della pubblicità e discipline relative alle tecniche della comunicazione di massa e alla sociologia dei processi culturali. È ormai imprescindibile per l'ambito economico che il laureato abbia una preparazione adeguata nel campo del marketing e del commercio dei prodotti culturali.

Un secondo obiettivo è quello di preparare esperti per la comunicazione interculturale sia per aziende sia per enti ed organismi nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle applicazioni multimediali e alle nuove risorse offerte dai media. La preparazione per questi sbocchi professionali verterà su conoscenze delle lingue e culture studiate, anche in una prospettiva comparatistica, su discipline giuridiche che riguardano l'ambito internazionale e su altre discipline opzionali che forniscano un'adeguata conoscenza delle istituzioni politiche, dell'amministrazione pubblica e della politica internazionale.

REQUISITI DI ACCESSO

- Buona conoscenza di una lingua straniera (lingua inglese) studiata nelle scuole superiori; i principianti assoluti dovranno seguire corsi propedeutici ed avranno debiti formativi da soddisfare nel primo anno di corso;
- Conoscenze di base degli strumenti informatici;
- Preparazione culturale di base nelle materie umanistiche e padronanza della lingua italiana (scritta e orale);

- Capacità di organizzazione del lavoro e interesse ad una formazione pluridisciplinare finalizzata all'applicazione di contenuti del sapere alle nuove tecnologie multimediali e ai mezzi di comunicazione.

TEST DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al Corso di Studio lo studente deve superare un test di accesso che si svolgerà all'inizio del mese di Settembre. La prova consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla secondo la seguente tipologia:

- Domande di cultura generale
- Quesiti di ragionamento
- Comprensione di testi (italiano, inglese, sociologia)

ISCRIZIONE AL TEST

La domanda di iscrizione al test deve essere effettuata per via telematica connettendosi con l'indirizzo internet: <http://www.unipv.it> (il periodo di iscrizione al test sarà dalla metà di Luglio alla fine di Agosto).

Sarà possibile consultare il bando di concorso disponibile presso la Segreteria Studenti o sulla pagina web del Corso di laurea (<http://comunicazione.unipv.it>).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea intende dare una preparazione teorica e operativa conformi alle nuove esigenze e alle nuove figure professionali nel settore delle Scienze della comunicazione, con particolare riguardo all'editoria multimediale, alla comunicazione interculturale e alla produzione culturale tramite i new media.

Un primo obiettivo per tale formazione è una buona conoscenza di due lingue straniere e relative culture, oltre alla completa padronanza della lingua italiana finalizzata alla redazione e alla elaborazione di testi.

Grande importanza viene attribuita agli aspetti tecnologici relativi alla elaborazione digitale dell'informazione e all'utilizzo dei principali sistemi e tecnologie multimediali.

Per gli ambiti giuridico, economico e delle scienze sociali lo studente dovrà acquisire conoscenze riferite anche agli aspetti e alle problematiche della comunicazione nei diversi settori.

Al terzo anno il Corso è articolato in due *curricula*:

1) Letterario-umanistico

2) Giuridico-sociopolitico.

I PERCORSI

- Il *curriculum* Letterario-umanistico offre la possibilità di approfondimenti in diversi ambiti, quali le discipline storiche, storico-artistiche, discipline dello spettacolo e filosofiche, al fine di completare il profilo professionale di operatori nei settori dell'editoria, della cultura e dello spettacolo.
- Il *curriculum* Giuridico-sociopolitico offre la possibilità di approfondimenti in vari settori del diritto, delle relazioni internazionali e dei processi culturali, economici e del lavoro al fine di completare il profilo professionale di esperti di pubbliche relazioni e comunicatori interculturali nei settori produttivi e in organismi internazionali.

PIANI DI STUDIO

Le lezioni si svolgeranno in aule della Sede centrale (Strada Nuova) e per i corsi di inglese e delle altre lingue straniere anche presso il Centro Linguistico. Le lezioni e le esercitazioni dei corsi di Informatica sulla multimedialità si svolgeranno in aule didattiche attrezzate. Con l'inizio del prossimo anno accademico sarà in funzione un laboratorio di informatica allestito presso il Dipartimento di Studi Politico-sociali della Facoltà di Scienze Politiche, sede anche della Segreteria del Corso, dove si svolgeranno i corsi di informatica e in parte le esercitazioni delle lingue straniere. Gli studenti potranno frequentare il laboratorio anche per attività di studio e di autoapprendimento.

I ANNO

Lingua inglese 1 (5 crediti)

Lingua straniera 1,

a scelta tra francese, spagnolo e tedesco (5 crediti)

Linguistica generale (5 crediti)

Lingua italiana (5 crediti)

Economia politica (5 crediti)

Economia applicata (5 crediti)

Sociologia (5 crediti)

Sociologia dei processi culturali (5 crediti)

Diritto privato (5 crediti)

Diritto pubblico dei media (5 crediti)

Elaborazione digitale dell'informazione A (5 crediti)

Elaborazione digitale dell'informazione B (5 crediti)

Totale 60 crediti

II ANNO

Lingua inglese 2 (5 crediti)

Lingua straniera 2

a scelta tra francese, spagnolo e tedesco (5 crediti)

Semiotica (5 crediti)

Letteratura italiana (5 crediti)

Sociologia dell'organizzazione (5 crediti)

Sociologia della comunicazione (5 crediti)

Comunicazione politica (5 crediti)

Diritto delle Comunità europee (5 crediti)

Diritto d'autore (5 crediti)

Diritto della pubblicità (5 crediti)

Sistemi e tecnologie multimediale A (5 crediti)

Sistemi e tecnologie multimediale B (5 crediti)

Totale 60 crediti

III ANNO

Letteratura straniera (5 crediti)

Sociologia dei fenomeni politici (5 crediti)

Comunicazione digitale e multimediale A (5 crediti)

Comunicazione digitale e multimediale B (5 crediti)

Editoria multimediale (5 crediti)

Tre insegnamenti a scelta guidata (*ved. Curriculum*) (15 crediti)

Due insegnamenti a scelta dello studente (10 crediti)

Tirocinio, stage, ecc (5 crediti)

Prova finale (5 crediti)

Totale 60 crediti

Elenco dei settori scientifico-disciplinari (s.s.d.) relativi alle materie a scelta dello studente per i due Curricula CURRICULUM “Letterario - umanistico”:

- ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- L-ART/03: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
- L-ART/04: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
- L-ART/05: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
- L-ART/06/ CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
- L-ART/07: MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
- L-ART/08: ETNOMUSICOLOGIA
- L-FIL-LET/11: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- L-FIL-LET/12: LINGUISTICA ITALIANA
- L-FIL-LET/14: CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
- L-LIN/01: GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
- Una seconda letteratura straniera (a scelta nei s.s.d. L-LIN/03: LETTERATURA FRANCESE; L-LIN/05: LETTERATURA SPAGNOLA; L-LIN/08: LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA; L-LIN/10: LETTERATURA INGLESE; L-LIN/11: LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE; L-LIN/13: LETTERATURA TEDESCA)
- M-DEA/01: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
- M-FIL/03: FILOSOFIA MORALE
- M-FIL/04: ESTETICA
- M-FIL/05: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
- M-GGR/02: GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- M-PSI/01: PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/05: PSICOLOGIA SOCIALE
- M-STO/04: STORIA CONTEMPORANEA
- M-STO/08: ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

CURRICULUM “Giuridico - sociopolitico”:

- ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- IUS/01: DIRITTO PRIVATO
- IUS/04: DIRITTO COMMERCIALE
- IUS/10: DIRITTO AMMINISTRATIVO
- IUS/13: DIRITTO INTERNAZIONALE
- IUS/20: FILOSOFIA DEL DIRITTO
- M-PSI/05: PSICOLOGIA SOCIALE
- M-STO/04: STORIA CONTEMPORANEA

- SECS-P/08: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- SPS/01: FILOSOFIA POLITICA
- SPS/03: STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
- SPS/04: SCIENZA POLITICA
- SPS/06: STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- SPS/07: SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- SPS/09: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/11: SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
- SPS/12: SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE

PROVA FINALE

La prova finale consiste nella stesura, sotto la guida di un docente, di un elaborato o di un progetto in lingua italiana (ad es. una breve ricerca o tesina, un testo o ipertesto, il progetto per un corso di insegnamento a distanza ecc., da realizzare su supporto informatico o multimediale) con relativo riassunto in lingua straniera, e nella discussione orale di fronte ad apposita commissione di laurea.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Sono previsti sbocchi professionali per un inserimento nei settori dell'editoria, informazione, insegnamento a distanza, pubbliche relazioni, cultura e spettacolo, enti no profit, enti pubblici (rapporti interculturali) nonché per attività di consulenza in forma di lavoro autonomo o organizzato in cooperative.

PER INFORMAZIONI

- **Prof. Maria Grazia Saibene**
Presidente del Corso di Laurea

(Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne)

SEGRETERIA

- **Dott.ssa Paola Pogliaghi**
c/o S.I.L.S.I.S. Via Scopoli, 3 - 27100 Pavia

Tel. 0382539931

E-mail: paolap@unipv.it

<http://comunicazione.unipv.it/>

Classe V: Lettere

Corso di laurea triennale in:

- **LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI**

Il corso di laurea è rivolto esclusivamente a studenti residenti all'estero e viene impartito per via telematica tramite il Consorzio ICoN "Italian Culture on the Net", al quale le Università consorziate (Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli) hanno affidato la realizzazione e gestione didattica e amministrativa del corso stesso.

Il corso di laurea, per la sua natura di corso impartito congiuntamente, si avvale di docenti appartenenti a diverse Facoltà umanistiche delle Università consorziate, ma non fa specifico riferimento a nessuna singola Facoltà.

Il corso di laurea triennale in "Lingua e cultura italiana per stranieri" organizzato su base telematica si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti.

Rivolto a residenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre si propone, con l'attivazione di quattro curricula (linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, di arti-musica-spettacolo), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei.

Il laureato di tale corso di laurea disporrà pertanto di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi d'origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia. I quattro curricula si caratterizzano per i seguenti obiettivi formativi specifici:

Curriculum didattico-linguistico. Mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della lingua e della cultura italiana una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

Curriculum storico-culturale. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana e della sua persistenza nella società, nella politica e nell'economia italiana, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

Curriculum letterario. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

Curriculum arti, musica, spettacolo. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi dell'editoria, dello spettacolo, delle attività museali e del turismo culturale attinenti all'Italia.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: www.italicon.it

CORSI DI LAUREA BIENNALE SPECIALISTICA (NUOVO ORDINAMENTO)

A partire dall'a.a. 2002-2003 la Facoltà di Lettere e Filosofia, nell'ambito del nuovo ordinamento degli studi universitari predisposto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), attiva le lauree biennali specialistiche, alle quali possono iscriversi gli studenti in possesso di una laurea di primo livello che intendano continuare gli studi. Le lauree biennali sono inserite in Classi, che contengono uno o più Corsi di laurea specialistica, eventualmente articolati in *curricula*.

Corsi di laurea specialistica attivati dall'a.a. 2002-2003:

SCIENZE ARCHIVISTICHE, DOCUMENTARIE E BIBLIOTECOMICHE

(classe 5/S: Archivistica e biblioteconomia)

FILOLOGIA MODERNA

(classe 16/S: Filologia moderna)

TEORIE FILOSOFICHE

(classe 18/S: Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica)

CULTURE EUROPEE E AMERICANE

(classe 42/S: Lingue e letterature moderne euroamericane)

LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA

(classe 44/S: Linguistica)

STORIA DELL'ARTE

(classe 95/S: Storia dell'arte)

ACCESSO ALLA LAUREA SPECIALISTICA

Il Corso di laurea specialistica è un corso di studio previsto dal nuovo ordinamento universitario, di durata biennale.

Per ottenere la laurea specialistica lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica previsti dal proprio piano di studi e aver acquisito un totale di 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti in precedenza e riconosciuti validi (di norma, 180 crediti vengono conseguiti nel Corso di laurea triennale e 120 crediti nel Corso di laurea biennale specialistica).

Possono iscriversi ad un Corso di laurea specialistica coloro che siano in possesso di:

- a) un diploma di laurea (del vecchio o del nuovo ordinamento didattico) o un altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero;
- b) una preparazione personale adeguata (come qui sotto specificato), che verrà verificata attraverso un colloquio dello studente con una commissione nominata da ciascun Consiglio Didattico.

PRE-ISCRIZIONE

Per immatricolarsi ad uno dei corsi di laurea specialistica suddetti, lo studente dovrà pre-iscriversi al colloquio di ammissione che si terrà il 19 settembre 2002. La domanda di pre-iscrizione al colloquio, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pavia, dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica, nel periodo dal 22 luglio al 10 settembre 2002, connettendosi al sito <http://www.unipv.it> , alla voce "Matricole 2002- Informazioni e servizi on line".

Tale collegamento potrà essere effettuato attraverso il proprio personal computer - se si dispone di connessione ad internet - oppure si potranno utilizzare i computer appositamente resi disponibili presso le seguenti strutture:

- Segreteria Studenti, Via S. Agostino 1, Pavia (mattino ore 8,30 - 12,00 dal lunedì al venerdì; pomeriggio ore 14,00 - 16,00 dal lunedì al mercoledì)
- Ufficio Matricole, Palazzo del Maino, Piazza Leonardo da Vinci, Pavia (mattino ore 8,30 - 12,00 dal lunedì al venerdì)

L'iscrizione al colloquio di ammissione sarà subordinata al versamento del relativo rimborso spese di Euro.25,82: tale pagamento dovrà essere effettuato, prima di procedere all'iscrizione, tramite bollettino di c/c postale (ccp n. 198200, intestato alla Tesoreria dell'Università degli Studi di Pavia, causale del versamento Cod. 455 "Rimborso per partecipazione a test di ammissione") e dichiarato nella stessa. In caso di mancata partecipazione alla prova il contributo non verrà rimborsato. Colui che abbia provveduto oltre il termine ultimo del 10 settembre al versamento dell'anzidetto contributo, sarà ammesso al colloquio a discrezione della Commissione.

Il candidato, nel caso abbia conseguito la laurea triennale o la laurea del vecchio ordinamento presso una sede universitaria diversa da Pavia, è tenuto a presentare presso l'Ufficio Matricole un'autocertificazione attestante il suo percorso accademico pregresso (è consentita anche la sola consegna di un certificato di laurea riportante tutti gli esami sostenuti). L'autocertificazione potrà essere anche inviata via fax accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità al numero 0382/25133 indicando il corso di laurea al quale si vuole accedere.

VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE DELLO STUDENTE

Per quanto concerne l'adeguata preparazione personale, lo studente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Per il Corso di laurea specialistica in **Scienze archivistiche, documentarie e bibliotecomiche**: formazione umanistica di base integrata con quella di specifico orientamento alle problematiche e alle metodologie archivistiche e biblioteconomiche, nonché ai temi della produzione libraria e documentaria dal Medioevo all'età contemporanea; buone nozioni tecniche (soprattutto nella sfera delle applicazioni informatiche e della comunicazione digitale) e competenze organizzative; conoscenza di almeno una lingua straniera europea (preferibilmente l'inglese).
- Per il Corso di laurea specialistica in **Filologia moderna**: conoscenze di base e possesso degli strumenti metodologici e critici e di competenze letterarie, filologiche e linguistiche per la comprensione delle culture delle età medievale, moderna e contemporanea, per l'approfondimento della dimensione storica dei fenomeni culturali; competenze informatiche; conoscenza di almeno una lingua straniera europea.
- Per il Corso di laurea specialistica in **Teorie filosofiche**: conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, e del dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica; padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei problemi e l'approccio ai testi; competenze informatiche; conoscenza di almeno una lingua straniera europea.
- Per il Corso di laurea specialistica in **Culture europee e americane**: formazione di base nella lingua e letteratura italiana e nella linguistica generale; competenze specifiche in

almeno due lingue e culture europee, con approfondimenti in ambito letterario, storico-linguistico, filologico e storico-culturale; competenze informatiche.

- (11) Per il Corso di laurea specialistica in **Linguistica teorica e applicata**: formazione teorica e metodologica nell'ambito della linguistica, con approfondimenti nei settori delle teorie linguistiche, dell'analisi dei dati linguistici con l'ausilio di strumenti informatici, della sociolinguistica e della glottodidattica (inoltre, per accedere al curriculum "Linguistica storica, comparatistica e tipologia": conoscenza di una lingua classica assicurata da uno studio almeno triennale; per il curriculum "Linguistica applicata: comunicazione linguistica e variazione sociale, linguistica computazionale, didattica": conoscenza di almeno una lingua straniera europea; per il curriculum "Linguistica descrittiva e applicata delle lingue moderne": conoscenza di una lingua straniera europea assicurata da uno studio almeno triennale e conoscenza assicurata da almeno un anno di studio di un'altra lingua moderna europea o extraeuropea).
- Per il Corso di laurea specialistica in **Storia dell'arte**: buona conoscenza della storia dell'arte italiana dal Medioevo all'età contemporanea e adeguata padronanza dei principi metodologici utili ad approfondire l'analisi delle fenomenologie storico-artistiche; competenze informatiche; conoscenza di almeno una lingua straniera europea.

COLLOQUI DI AMMISSIONE

I colloqui di ammissione ai Corsi di laurea specialistica della Facoltà di Lettere e Filosofia si terranno il **19 settembre 2002, alle ore 9.30**, presso le seguenti strutture:

- **Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche**: Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "Carlo M. Cipolla", Palazzo S. Tommaso, piazza del Lino 1, Pavia;
- **Filologia moderna**: Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna, Sezione Letteratura, Palazzo Centrale dell'Università, Strada Nuova 65, Pavia;
- **Teorie filosofiche**: Dipartimento di Filosofia, piazza Botta 6, Pavia;
- **Culture europee e americane**: Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne, Strada Nuova 106/C, Pavia;
- (12) **Linguistica teorica e applicata**: Dipartimento di Linguistica, Palazzo centrale dell'Università, Strada Nuova 65, Pavia;
- (13) **Storia dell'arte**: Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna, Sezione Arte, Palazzo Centrale dell'Università, Strada Nuova 65, Pavia.

Coloro che presenteranno domanda di ammissione al colloquio dopo la data del 19 settembre 2002, saranno contattati personalmente per fissare una nuova data della prova.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI

Dopo il colloquio di verifica della preparazione, verranno integralmente riconosciuti i 180 crediti acquisiti per la laurea di primo livello agli studenti in possesso di una delle seguenti lauree triennali conseguite presso l'Università di Pavia:

- laurea in *Scienze dei beni archivistici e librari* (classe XIII: Scienze dei beni culturali); laurea in *Scienze dei beni culturali* (classe XIII), curriculum “Archivistico-librario”, per l’accesso alla laurea specialistica in **Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche**;
- laurea in *Filologia medievale e moderna - Arte, letteratura, spettacolo* (classe V: Lettere), curriculum “Filologico-letterario”; laurea in *Filologia e storia dal Medioevo all’età contemporanea* (classe V), curriculum “Filologico-letterario”, per l’accesso alla laurea specialistica in **Filologia moderna**;
- laurea in *Scienze filosofiche* (classe XXIX: Filosofia), curricula "Storico-filosofico", "Filosofico-teorico" e "Filosofia e scienze sociali", per l'accesso alla laurea specialistica in **Teorie filosofiche**;
- laurea in *Lingue e culture moderne* (classe XI: Lingue e culture moderne) per l’accesso alla laurea specialistica in **Culture europee e americane**;
- laurea in *Lingue e culture moderne* (classe XI), curriculum “Linguistico-applicato”; laurea in *Antichità classiche e orientali* (classe V), curriculum “Glottologico-linguistico”; laurea in *Filologia medievale e moderna - Arte, letteratura, spettacolo* (classe V), curriculum “Linguistico”; laurea in *Filologia e storia dal Medioevo all’età contemporanea* (classe V), curriculum “Linguistico”, per l’accesso alla laurea specialistica in **Linguistica teorica e applicata**;
- laurea in *Scienze dei beni archeologici e storico-artistici* (classe XIII), curriculum “Storico-artistico”; laurea in *Scienze dei beni culturali* (classe XIII), curriculum “Storico-artistico”; laurea in *Filologia medievale e moderna - Arte, letteratura, spettacolo* (classe V), curriculum “Storico-artistico”; laurea in *Filologia e storia dal Medioevo all’età contemporanea* (classe V), curriculum “Storico-artistico”, per l’accesso alla laurea specialistica in **Storia dell’arte**.

I laureati del nuovo ordinamento che non provengono dai Corsi di laurea e dai curricula sopra indicati e i laureati del vecchio ordinamento, oltre al colloquio di ammissione, dovranno far valutare dal Consiglio Didattico di afferenza la carriera pregressa e i crediti equivalenti acquisiti. Essi accederanno al corso di laurea specialistica solo se non saranno accertati debiti formativi o se questi saranno inferiori a 60 crediti. In tal caso, si consentirà comunque l’immatricolazione con l’obbligo, però, di sanare le carenze accertate con delle attività formative aggiuntive rispetto a quanto previsto dal piano di studi del corso di laurea specialistica prescelto. Solo dopo aver provveduto al superamento di tutti i “debiti formativi” riscontrati in fase di immatricolazione, si avrà la possibilità di sostenere gli esami relativi alle attività didattiche della laurea specialistica.

Ai laureati che abbiano già acquisito crediti ulteriori rispetto a quelli richiesti per la laurea di primo livello, potranno essere riconosciuti più di 180 crediti. In tal caso, potrà

essere concesso loro dal Consiglio Didattico un abbreviamento della durata del corso di laurea specialistica prescelto.

Per altre informazioni:

<http://lettere.unipv.it/nuovelauree/>

presidenza-lettere@unipv.it

IMMATRICOLAZIONE

Dopo aver sostenuto il colloquio di ammissione, qualora siano stati accertati debiti formativi non superiori ai 60 crediti, lo studente, avendo già trasmesso i propri dati anagrafici e scolastici con l'iscrizione al colloquio di ammissione, dovrà solo presentarsi non oltre il **30 settembre 2002** presso l'Ufficio Matricola - Palazzo del Maino, Piazza Leonardo da Vinci, Pavia (ore 9,30 - 12,00 dal lunedì al venerdì) per la sottoscrizione della domanda di immatricolazione, portando con sé la seguente documentazione:

- 1) tre fotografie formato tessera uguali e recenti, firmate dal richiedente. L'identificazione dello studente avverrà sulla base della esibizione di un valido documento di identità;
- 2) una fotocopia (fronte-retro) del documento esibito;
- 3) fotocopia del tesserino del codice fiscale;
- 4) attestazione comprovante l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie. L'importo delle tasse e contributi è riportato nell'apposito bando;
- 5) fotocopia del permesso/carta di soggiorno per gli studenti stranieri.

Gli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno depositare anche il diploma di maturità e di laurea in originale, con traduzione, dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente.

IMPORTANTE

Entro il termine ordinario delle iscrizioni, è consentito agli studenti in procinto di concludere un corso di laurea triennale di immatricolarsi a un Corso di laurea specialistica anche in mancanza del titolo di primo livello, purché conseguano il diploma di laurea entro il 31 dicembre dello stesso anno. Qualora il titolo di primo livello non sia conseguito entro tale data, gli studenti decadranno a tutti gli effetti dalla immatricolazione alla laurea specialistica.

I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA VERRANNO PUBBLICATI NEL MESE DI SETTEMBRE.

CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI E QUINQUENNALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

Sono attivati, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia:

- il terzo e quarto anno dei Corsi di laurea ad ordinamento quadriennale: **Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere**
- il quarto e quinto anno del Corso di laurea ad ordinamento quinquennale in **Psicologia (triennio di indirizzo "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione")**.

LA FACOLTÀ: NORME GENERALI

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce titolo legale di **Dottore** (= laureato) in:

- LETTERE
- FILOSOFIA
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (Nuovo ordinamento didattico: G.U. n. 31 del 6.2.1991) e LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (Ordinamento didattico precedente)
- PSICOLOGIA

La Facoltà di Lettere e Filosofia conferisce inoltre il titolo legale di "Diplomato" in "OPERATORE DEI BENI CULTURALI". Il Corso di Diploma, della durata di tre anni, non è attivato nell'a.a. 2002/03.

Titolo di ammissione è il diploma di maturità classica, ma sino all'attuazione della riforma universitaria possono accedere alla Facoltà:

- a) I Diplomatici degli Istituti di istruzione secondaria (di 2° grado) aventi durata quinquennale;
- b) Coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla Legge che ne autorizza la sperimentazione negli Istituti professionali;
- c) I Diplomatici degli Istituti Magistrali e dei Licei artistici, che abbiano frequentato con esito positivo il corso annuale integrativo previsto dalla Legge.

La durata degli studi è di quattro anni per le lauree in Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere, di cinque anni per la laurea in Psicologia; il numero (minimo) di corsi da seguire e di esami da superare è di 20 per la laurea in Lettere; di 19 per la laurea in Filosofia e per la laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per la laurea in Psicologia.

Gli studenti che godono di presalario, posti nei Collegi, borse speciali di studio (e simili) sono tenuti a superare per ciascun anno un numero di esami corrispondente a quello previsto dal piano ufficiale - o tradizionale - degli studi della Facoltà.

Gli insegnamenti pluriennali comportano un esame alla fine di ogni anno di corso. Le (eventuali) prove scritte non costituiscono esame a se stante, ma parte *integrativa* dell'esame della disciplina a cui si riferiscono.

I laureati in Lettere, in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere, in Lingue e Letterature Straniere Moderne e in Psicologia che aspirino ad altra laurea nella Facoltà possono essere iscritti al 3° (o anche 4°) anno del rispettivo Corso, quando ciò sia consentito dal curriculum dei loro studi.

I laureati di altra Facoltà sono ammessi all'anno di corso che viene determinato caso per caso dal Consiglio Didattico, il quale stabilisce pure il numero minimo degli insegnamenti da seguire, di cui deve essere sostenuto l'esame, e consiglia il relativo piano di studi. Titolo di ammissione è in ogni caso uno di quelli sopraindicati.

INSEGNAMENTI NEI CORSI DI LAUREA DEL VECCHIO ORDINAMENTO DA MUTUARE DA ALTRI INSEGNAMENTI ATTIVATI ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ:

Corso di laurea in Lettere (vecchio ordinamento)

Ciascun insegnamento offerto per il corso di laurea quadriennale (colonna 1) corrisponde alla somma di due insegnamenti attivati nell'ambito dei CL triennali (colonna 3 + colonna 4)

Corso di 60 ore previsto dal piano di studi del CL in Lettere (quadriennale)	Docente	1° Corso corrispondente del CL triennale	2° Corso corrispondente del CL triennale
Archeologia delle province romane	Pedrazzini M. Paola	Archeologia delle province romane –a	Archeologia delle p
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Saletti Cesare	Archeologia e storia dell'arte greca e romana –a	Archeologia e storia romana –b
Didattica delle lingue classiche	Cajani Guglielmino	Didattica delle lingue classiche – a	Didattica delle lingu
Diplomatica	Barbieri Ezio	Istituzioni di diplomatica	Diplomatica del do medievale
Epigrafia greca	Ambaglio Delfino	Epigrafia greca –a	Epigrafia greca –b
Epigrafia latina	Scuderi Rita	Epigrafia latina –a	Epigrafia latina –b
Etruscologia ed archeologia italyca	Harari Maurizio	Etruscologia ed archeologia italyca –a	Etruscologia ed arc
Filologia classica	Romano Elisa	Filologia classica	Storia della filologia classica
Filologia italiana	Gavazzeni Franco	Filologia italiana –a	Filologia italiana –b
Filologia medievale e umanistica	Gargan Luciano	Filologia medievale e umanistica –a	Filologia medievale

Filologia romanza	Morini Luigina	Filologia romanza –a	Filologia romanza –
Filologia semitica	Jucci Elio	Ebraico	Filologia semitica –
Geografia	Manzi Elio	Fondamenti di geografia	Paesaggio geografico e culturale
Geografia storica del mondo antico	Tozzi Pierluigi	Geografia storica del mondo antico –a	Geografia storica d
Glottologia	Giacalone Anna	Glottologia –a	Linguistica storica
Grammatica greca e latina	Raina Giampiera	Grammatica greca e latina – a	Grammatica greca
Letteratura greca	Lanza Diego	Letteratura greca –a	Letteratura greca –
Letteratura italiana del Rinascimento – studenti con curriculum filologico-letterario e studenti iteranti: – studenti di altri curricula:	Benvenuti Tissoni Antonia	Letteratura italiana del Rinascimento – a2 Letteratura italiana del Rinascimento – a1	Letteratura italiana Letteratura italiana
Letteratura italiana I	Lavezzi Gianfranca	Letteratura italiana – a	Letteratura italiana Letteratura italiana
Letteratura italiana II	Cremante Renzo	Letteratura italiana – b1	Letteratura italiana
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Giovanardi Stefano	Letteratura italiana moderna e contemporanea –a	Letteratura italiana contemporanea –b
Letteratura latina	Mazzoli Giancarlo	Letteratura latina –a	Letteratura latina –
Letteratura provenzale	Morini Luigina	Letteratura provenzale –a	Letteratura provenz
Linguistica generale	Cristofaro Sonia	Linguistica generale (fondamenti)	Linguistica general
Paleografia latina	Ansani Michele	Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	Laboratorio di paleo
Semiotica	Jachia Paolo	Semiotica – a	Semiotica – b
Sociolinguistica	Chini Marina	Sociolinguistica (fondamenti)	Sociolinguistica (co
Storia contemporanea	Signori Elisa	Storia contemporanea –a	Storia contemporan
Storia degli antichi stati italiani	Milanesi Alberto	Storia degli antichi stati italiani –a	Storia degli antichi
Storia del Cristianesimo	Zambarbieri Annibale	Storia del Cristianesimo –a	Storia del Cristiane
Storia del Risorgimento	Guderzo Giulio	Storia del Risorgimento –a	Storia del Risorgim
Storia del teatro e dello spettacolo	Fiaschini Fabrizio	Istituzioni di drammaturgia	Storia del teatro e d medievale e moder teatro e dello spetta
Storia del teatro greco e latino	Beltrametti A. Albertina	Storia del teatro greco e latino – a	Storia del teatro gre
Storia del vicino Oriente antico	Mora Clelia	Storia del vicino Oriente antico –a	Storia del vicino Or

Storia della critica e della storiografia letteraria	Lucchini Guido	Storia della critica letteraria -a	Storia della critica l
Storia della geografia e delle esplorazioni	Milanesi Marica	Storia della geografia	Storia della cartogr cartografiche
Storia della lingua greca	Bertolini Francesco	Dialettologia greca	Storia della lingua g
Storia della lingua italiana	Stella Angelo	Storia della lingua italiana -a	Storia della lingua i
Storia della lingua latina	Gasti Fabio	Storia della lingua latina -a	Storia della lingua l
Storia dell'archeologia	Maccabruni Claudia	Storia dell'archeologia -a	Storia dell'archeolo
Storia dell'arte contemporanea	Di Giovanni G. Marilisa	Metodologia dell'arte contemporanea	Storia dell'arte cont
Storia dell'arte lombarda	Giordano Luisa	Storia dell'arte lombarda	Storia dell'arte mod Storia dell'arte mod
Storia dell'arte medievale	Segagni Anna Maria	Storia dell'arte medievale -a	Storia dell'arte med
Storia dell'arte moderna	Giordano Luisa	Storia dell'arte moderna -a	Storia dell'arte mod
Storia delle tecniche artistiche	Mazzilli M. Teresa	Storia delle tecniche artistiche -a	Storia delle tecnich
Storia dell'Europa occidentale	ND	Storia dell'Europa occidentale -a	Storia dell'Europa o
Storia dell'integrazione europea	Poggiolini Ilaria	Storia dell'integrazione europea -a	Storia dell'integrazi
Storia e critica del cinema	Farassino Alberto	Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	Storia e critica del c
Storia economica	Brianta Donata	Storia economica -a	Storia economica -
Storia greca	Ambaglio Delfino	Storia greca -a	Storia greca -b
Storia medievale	Settia Aldo Angelo	Storia medievale -a	Storia medievale -b
Storia moderna	Ferraresi Alessandra	Storia moderna -a	Storia moderna -a
Storia romana (Lettere classiche)	Troiani Lucio	Storia romana -a	Storia romana -b
Storia romana (Lettere moderne)	Troiani Lucio	Storia romana -a2	Storia romana -b
Teoria e storia della storiografia	Zanzi Luigi	Metodologia delle scienze storiche	Storia della storiogr

Corso di laurea in Filosofia (vecchio ordinamento)

Ciascun insegnamento offerto per il corso di laurea quadriennale (colonna 1) corrisponde alla somma di due insegnamenti attivati nell'ambito dei CL triennali (colonna 3 + colonna 4)

Corso di 60 ore previsto dal piano di studi del CL in Filosofia (quadriennale)	Docente	1° Corso corrispondente del CL triennale	2° Corso corrispondente del CL triennale
Antropologia culturale	ND	Antropologia culturale – a	Antropologia culturale (Scienze politiche)
Estetica	Bonesio Luisa	Estetica – a	Estetica - b
Filosofia della scienza	Meotti Alberto	Filosofia della scienza – a	Filosofia della scienza
Filosofia della storia	Pogatschnig Marcella	Filosofia della storia – a	Etica fondamentale oppure: Storia della filosofia
Filosofia morale	Fonnesu Luca	Filosofia morale – a	Filosofia morale – b
Filosofia teoretica	Borutti Silvana	Filosofia teoretica – a	Filosofia teoretica - b
Pedagogia generale	Bondioli Anna Maria	Pedagogia generale – a (CL Scienze filosofiche)	Pedagogia generale (Scienze psicologiche)
Pedagogia sperimentale	Bondioli Anna Maria	Pedagogia sperimentale – a	Pedagogia sperimentale
Storia del pensiero politico antico	Campese Silvia	Storia del pensiero politico antico – a	Storia del pensiero politico antico
Storia del pensiero politico medievale	Casagrande Carla	Storia del pensiero politico medievale – a	Storia del pensiero politico medievale b oppure (per i bienni) di medievistica 1 e medievistica 2
Storia del pensiero scientifico antico e medievale	Nagel Silvia	Storia del pensiero scientifico antico e medievale	Laboratorio di medievistica 1 e Laboratorio di medievistica 2
Storia della filosofia	De Michelis Fiorella	Storia della filosofia – a	Storia della filosofia
Storia della filosofia – Istituzioni	ND	Istituzioni di storia della filosofia contemporanea	Storia della filosofia (Scienze e t. psicologiche)
Storia della filosofia antica	ND (in attesa di copertura)	Storia della filosofia antica – a	Storia della filosofia antica
Storia della filosofia del Rinascimento	Picascia M. Luisa	Storia della filosofia del Rinascimento – a	Storia della filosofia del Rinascimento
Storia della filosofia medievale	Crisciani Chiara	Storia della filosofia medievale – a	Laboratorio di medievistica 1 e Laboratorio di medievistica 2
Storia della filosofia moderna	Francioni Giovanni	Storia della filosofia moderna – a	Storia della filosofia moderna
Storia della filosofia morale	Antomelli Mario	Storia della filosofia morale – a	Etica fondamentale oppure: Filosofia morale
Storia della pedagogia	Becchi Egle (f.r.)	Storia della pedagogia – a	Storia della pedagogia
Storia delle dottrine politiche	Landi Lando	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – a	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – b

Corso di laurea in Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento)

Ciascun insegnamento offerto per il corso di laurea quadriennale (colonna 1) corrisponde alla somma di due insegnamenti attivati nell'ambito dei CL triennali (colonna 3 + colonna 4)

Corso di 60 ore previsto dal piano di studi CL in CL in Lingue (quadriennale)	Docente	1° Corso corrispondente del CL triennale	2° Corso corrispondente del CL triennale
Filologia germanica Filologia romanza	Saibene Maria Grazia	Filologia germanica - a Vedi: Filologia romanza (<i>CL Lettere</i>)	Filologia germanica Filologia romanza
Filologia slava	Bragone M. Cristina	Filologia slava – a	Letteratura russa 1
Glottodidattica	Jezek Elisabetta	Glottodidattica - a	Glottodidattica –b
Glottologia		Vedi: Glottologia (<i>CL Lettere</i>)	
Letteratura francese mod. e cont.	Gibelli Dario	Letteratura francese moderna e contemporanea	Letteratura francese Letteratura francese
Letteratura italiana	Riccardi Carla	Letteratura italiana (<i>CL Lingue e culture moderne</i>)	Letteratura italiana
Letteratura tedesca mod. e cont.	Sonino Claudia	Letteratura tedesca moderna e contemporanea – a	Storia della lingua t
Lingua e letteratura francese III anno	Biancardi Elisa	Lingua francese 3	Letteratura francese
Lingua e letteratura francese IV anno	Giorgi Giorgetto	Letteratura francese IV (v.o.)	Letteratura francese Letteratura francese contemporanea
Lingua e letteratura inglese III anno	Kemeny Tomaso	Letteratura inglese III (v.o.)	Letteratura inglese
Lingua e letteratura inglese IV anno	Canavesi Angelo	Letteratura inglese IV (v.o.)	Letteratura inglese
Lingua e letteratura portoghese III anno	Bajini Irina	Letteratura portoghese 1	Lingua portoghese
Lingua e letteratura portoghese IV anno	Bajini Irina	Letteratura portoghese 1	Lingua portoghese
Lingua e letteratura russa III anno	Pudova Tatiana	Letteratura russa 3	Lingua russa 3
Lingua e letteratura russa IV anno	Bragone Maria Cristina	Letteratura russa IV (v.o.)	Lingua russa IV (v.o.)
Lingua e letteratura spagnola III anno	Caravaggi Giovanni	Letteratura spagnola 3	Letteratura spagnola
Lingua e letteratura spagnola IV anno	Caravaggi Giovanni	Letteratura spagnola 3	Letteratura spagnola
Lingua e letteratura tedesca III anno	Spedicato Eugenio	Letteratura tedesca III (v.o.)	Letteratura tedesca
Lingua e letteratura tedesca IV anno	Cusatelli Giorgio (f.r.)	Letteratura tedesca III (v.o.)	Civiltà tedesca
Lingua e letteratura ungherese III anno	Manzelli Gianguido	Lingua ungherese 1	Letteratura ungherese
Lingua e letteratura ungherese IV anno	Manzelli Gianguido	Lingua ungherese 1	Letteratura ungherese

Lingue e letterature anglo-americane	Terzo Leonardo	Lingue e letterature anglo-americane	Lingue e letterature (v.o.)
Linguistica applicata	Luraghi Silvia	Linguistica applicata- a / Linguistica del testo	Linguistica applicata
Linguistica generale	Manzelli Gianguido	Linguistica generale – a	Linguistica generale
Linguistica inglese	Pavesi Maria	Linguistica inglese	Lingua inglese 2
Storia della lingua francese	Capatti Alberto	Storia della lingua francese	Lingua francese 1
Storia della lingua inglese	Meddemmen John	Storia della lingua inglese	Lingua inglese 3
Storia della lingua russa	Pudova Tatiana	Storia della lingua russa	Storia della lingua r
Storia della lingua spagnola	ND	Storia della lingua spagnola	Lingua spagnola 3

Corso di laurea in Psicologia (vecchio ordinamento)

Ciascun insegnamento offerto per il corso di laurea quinquennale (colonna 1) corrisponde alla somma di due insegnamenti attivati nell'ambito dei CL triennali (colonna 3 + colonna 4)

Corso di 60 ore previsto dal piano di studi del CL in Psicologia (quinquennale)	Docente	1° Corso corrispondente del CL triennale	2° Corso corrispondente del CL triennale
Psicologia dello sviluppo	Pagnin Adriano	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Zanetti Maria Assunta	Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
Psicologia dinamica	Francesconi Marco	Fondamenti di psicologia dinamica	Psicologia dinamica
Psicologia generale	Pessa Eliano	Fondamenti di psicologia generale	Psicologia generale
Psicologia gerontologica	ND	Elementi di psicogeriatrica	Psicologia dell'invecchiamento
Psicometria	Giorgi Ines	Psicometria	Teoria e tecniche di psicometria

PIANI DI STUDI per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2000-2001 (Norme generali)

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11-12-1969 n. 910 (la cui validità è stata prorogata sino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di

studi individuale purché: **a)** nell'ambito delle discipline effettivamente attivate nell'Ateneo; **b)** nel numero (minimo) di 20 insegnamenti per il Corso di Laurea in Lettere; di 19 per il Corso di Laurea in Filosofia e per il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere; di 25 per il Corso di Laurea in Psicologia; **c)** le discipline seguite presso altre Facoltà non superino il numero di due.

Gli esami indicati nel piano di studi quali "esami in soprannumero" sono facoltativi, ma, se sostenuti, fanno media all'interno del curriculum generale. Gli studenti fuori corso non possono inserire "esami in soprannumero".

Il piano di studi individuale ("liberalizzato") va presentato alla Segreteria studenti **entro e non oltre il 15 ottobre 2002** su un apposito modulo fornito dalla Segreteria stessa. La presentazione è d'obbligo al 1° anno e al 3° anno: di norma, al 1° anno si compila il piano per il 1° e il 2° anno di corso, al 3° anno per tutti gli anni del Corso di Laurea.

Eventuali modifiche ai piani di studio possono essere presentate ogni anno (entro le medesime date) da tutti gli studenti in corso e dai fuori corso (solo relativamente agli esami non ancora sostenuti).

Per l'esame preliminare dei piani i Consigli Didattici costituiscono Commissioni di docenti apposite: gli studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali Commissioni per ricavare ulteriori indicazioni: i nominativi dei docenti componenti le Commissioni sono indicati, per ciascun Corso di laurea, in questa Guida.

Infine il piano di studi individuale è sottoposto all'approvazione del Consiglio Didattico che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente. Di tale approvazione viene dato pubblico avviso alla Segreteria della Facoltà.

Per orientamento generale degli studenti, la Facoltà ha formulato per ciascun Corso di Laurea le indicazioni che qui si riportano e sulle quali gli studenti sono invitati a soffermarsi con attenzione.

N.B. - Con i numeri arabi si intendono gli esami da iterare (esempio: 2 = da sostenere una seconda volta).

PIANO TRADIZIONALE (STATUTARIO) DI STUDI DEI CORSI DI LAUREA IN LETTERE, FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Per i piani di studi ufficiali gli studenti possono rivolgersi alle Commissioni per i piani di studi di ogni singolo corso di laurea.

**PIANI DI STUDI
DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE
(Corso di Laurea quadriennale – vecchio ordinamento
attivato solo per il 3° e 4° anno di corso)**

NORME GENERALI

A) Studenti regolari

Il piano di studi dovrà comprendere gli *esami definiti irrinunciabili dal Consiglio di Corso di Laurea (ora Consiglio Didattico) in Lettere*. Tali esami sono:

a) per l'*indirizzo classico*:

Letteratura italiana 1
Letteratura latina
Letteratura greca 1
Storia romana 1
Storia greca 1
Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Glottologia 1
Geografia 1

b) per l'*indirizzo moderno*:

Letteratura italiana 1
Letteratura latina
Geografia 1
Un esame storico.

Il piano di studi comprenderà inoltre gli esami necessari alla preparazione specifica nella materia in cui sarà discussa la tesi di laurea (vedi in seguito). Rispettate tali norme, lo studente, in accordo col docente con il quale si laurea, potrà inserire liberamente altre discipline a completamento dei venti esami richiesti. Si suggerisce di scegliere tali esami a completamento tra quelli delle materie consigliate nell'ambito dei singoli indirizzi. Per le modalità relative all'esame di Letteratura italiana I si veda in seguito.

B) Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della Facoltà

Valgono le norme stabilite per gli studenti regolari, per cui gli esami sostenuti presso i Corsi di Laurea in Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere Moderne e in Lingue e Letterature Straniere verranno riconosciuti solo se saranno sostenuti gli esami necessari per la laurea presso il Corso di Laurea in Lettere.

C) Studenti provenienti da altre sedi

Rispettata la norma già fissata a suo tempo dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo la quale vengono ammessi al 2°, al 3°, al 4° anno di corso a seconda che essi abbiano superato o frequentato *tre, sei o nove* esami, gli studenti provenienti da altre sedi compileranno il piano di studi secondo quanto stabilito per gli studenti regolari, con l'unica possibilità aggiuntiva di avere in *curriculum* discipline che non sono attivate a Pavia, se i relativi esami sono stati sostenuti nella sede di provenienza e se tali discipline risultano comunque congrue con l'indirizzo e la materia di laurea. In proposito è opportuno che gli studenti provenienti da altre sedi tengano presente che eventuali convalide deliberate dal Consiglio Didattico di esami da loro sostenuti o di corsi da loro frequentati nella sede di provenienza *non* equivalgono ad approvazioni di tali esami o corsi come automaticamente validi per un qualsiasi piano di studi liberalizzato. Potrà quindi accadere che, all'atto della formulazione del piano di studi, corsi frequentati ed esami sostenuti, ancorché convalidati dal Consiglio Didattico contestualmente all'accettazione del trasferimento, risultino estranei o non congruenti col piano di studi stesso e debbano pertanto essere sostituiti con altri e diversi corsi e relativi esami.

D) Studenti provenienti da altre Facoltà e seconde lauree

Il piano di studi dovrà uniformarsi alle norme fissate per gli studenti regolari. Il riconoscimento di esami sostenuti presso la Facoltà di provenienza è legato alla materia in cui lo studente intende laurearsi.

N.B. Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea della Facoltà, da altre Sedi o da altre Facoltà sono pregati di consultarsi preventivamente con le apposite Commissioni.

Istruzioni per la compilazione

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi gli studenti del Corso di Laurea in Lettere potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Indirizzo classico

opzione archeologica

Prof. Claudia MACCABRUNI

Sez. Archeologia - Tel. 0382 504425

opzione filologico-letteraria

Dott. Francesco BERTOLINI

Sez. Filologia classica - Tel. 0382 504477

opzione glottologica

Prof.ssa Sonia CRISTOFARO

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504484

opzione orientalistica

Prof. Clelia MORA

Sez. Orientalistica - Tel. 0382 504318

opzione storica

Prof. Rita SCUDERI

Sez. Storia antica - Tel. 0382 504374

Indirizzo moderno

opzione filologico-letteraria

Dott. Silvia ISELLA - Tel. 0382 504494

Dott. Luigina MORINI - Tel. 0382 504528

Sez. Letteratura

opzione linguistico-semiologica

Prof.ssa Marina CHINI

Dipartimento di Linguistica - Tel. 0382 504687

opzione geografica

Dott. Anna Rosa CANDURA

Sez. Scienze geografiche - Tel. 0382 504469

opzione storica

(medievale)

Dott. Giovanna FORZATTI

Sez. Scienze paleografiche e storiche del medioevo

“S.Tommaso” - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504645

(moderna e contemporanea)

Prof. Giulio GUDERZO

Sez. Storia Moderna e contemporanea

“S.Tommaso” - P.zza del Lino, 2 - Tel. 0382 504 645

opzione storico-artistica

A) Storia dell'Arte:

Dott. Giuseppina DI GIOVANNI

Sezione Arte - Tel. 0382 504455

Dott. M. Teresa MAZZILLI

Sezione Arte - Tel. 0382 504455

B) Cinema e teatro:

Dott. Fabrizio FIASCHINI

Sez. Spettacolo - Tel. 0382 504341

Si raccomanda vivamente agli studenti di compilare i moduli, predisposti e distribuiti dalla Segreteria della Facoltà per la formulazione dei piani di studi liberalizzati, con

precisione e completezza onde evitare equivoci di valutazione da parte del Consiglio Didattico in sede di approvazione.

INDIRIZZO CLASSICO

Per gli insegnamenti attivati si veda “discipline attivate – vecchio ordinamento”.

Il corso quadriennale di studi si articola in due bienni.

Il primo biennio (12 esami) serve principalmente ad acquisire gli elementi fondamentali dello studio delle scienze dell'antichità. Pertanto agli studenti che desiderano seguire un piano di studi diverso da quello tradizionale si consiglia di frequentare almeno per un anno le discipline che ne costituiscono l'ossatura caratterizzante [Storia greca e Storia romana, Letteratura greca e Letteratura latina, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Glottologia].

Il biennio deve inoltre consentire allo studente di consolidare il quadro complessivo della propria formazione; è quindi auspicabile che egli frequenti anche discipline che, caratterizzanti altri indirizzi o corsi di laurea, concorrano a fornirgli un'adeguata preparazione e professionale e culturale.

Nel secondo biennio (8 esami), con la scelta di un più preciso orientamento di studio (storico, archeologico, filologico-letterario, glottologico, orientalistico) e l'assunzione del lavoro di tesi di laurea (che si raccomanda per l'inizio del 3° anno), il piano di studi sarà principalmente volto al consolidamento di una preparazione specifica. Sarà cura dei docenti consigliare ai propri laureandi piani organici, che tenendo conto delle esigenze poste da ciascun lavoro di tesi, offrano allo studente il supporto dei necessari riferimenti culturali, giovandosi sia delle discipline proprie dell'orientamento sia di quelle, interne o esterne all'indirizzo, metodologicamente affini o complementari.

È possibile seguire una o più discipline anche per più di un anno; tuttavia non è consigliabile frequentare alcun insegnamento per più di due anni (ciò avverrebbe infatti a detrimento di un'articolata formazione culturale) salvo che si presentino esigenze dovute a soggiorni di studio all'estero nell'ambito di programmi internazionali oppure condizioni particolari di affinità tra l'argomento della tesi e il corso seguito, che andranno giustificate dal docente sotto la direzione del quale lo studente intende elaborare la propria tesi di laurea.

Singole discipline, per essere studiate più proficuamente, possono richiedere che lo studente abbia già frequentato o frequenti contemporaneamente altre discipline preparatorie o complementari.

Ricordando come la bibliografia scientifica che riguarda tutti gli aspetti del mondo classico sia in prevalenza in lingua straniera (tedesco, inglese, francese) si raccomanda agli studenti lo studio di queste lingue. In particolare si rileva che è assai utile seguire i lettori di lingua fin dal primo biennio.

Stante la delibera del 28-5-1998 del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, il secondo esame nell'area della latinistica viene integrato, per tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dall'a.a. 1993-94, con una antecedente prova scritta.

Stante la delibera del 14-5-1985 del Consiglio di Corso di Laurea, il primo esame di Letteratura greca è subordinato al superamento di una prova scritta.

A ulteriore chiarimento di quanto enunciato alla voce A), si riportano qui di seguito gli elenchi delle discipline caratterizzanti le varie opzioni di laurea e degli esami consigliati.

Opzione archeologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (iterata)

Archeologia delle province romane (iterata se la laurea è nella disciplina)

Etruscologia ed archeologia italica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Geografia storica del mondo antico

Storia dell'archeologia (iterata se la laurea è nella disciplina)

Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna

Esami consigliati:

Archeologia delle province romane 2

Epigrafia greca

Epigrafia latina

Etruscologia ed archeologia italica 2

Filologia classica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca

Letteratura latina

Storia dell'archeologia 2

Storia del vicino Oriente antico o Filologia egeo-anatolica (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Storia greca 2

Storia romana 2

Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Oltre alla biennializzazione di Letteratura greca e Letteratura latina, lo studente è tenuto a sostenere almeno quattro esami di discipline caratterizzanti:

Filologia classica

Grammatica greca e latina

almeno due esami (uno, nel caso che lo studente iteri Filologia classica o Grammatica greca e latina) tra le seguenti discipline (i due esami possono consistere anche nell'iterazione di una singola disciplina, qualora sia prescelta per la laurea):

Didattica delle lingue classiche

Storia della lingua greca

Storia della lingua latina

Storia del teatro greco e latino

Lo studente dovrà comunque concordare la configurazione definitiva del piano di studi col Relatore contestualmente alla richiesta di tesi.

Opzione glottologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Glottologia 2

Linguistica generale

Una Filologia

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2002/03*) o Semiotica

Linguistica applicata o Sociolinguistica

Grammatica greca e latina

Una seconda Storia della Lingua o una seconda Filologia

N.B.: L'esame di Glottologia 1 è propedeutico, oltre che all'esame di Glottologia 2, anche agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

Esami consigliati:

Per il completamento dell'elenco degli esami si consiglia di prendere contatto con la Commissione dei piani di studi e, appena scelta la materia di laurea, col docente di questa materia.

Opzione orientalistica

A) Linguistico-filologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia egeo-anatolica (iterata se la laurea è nella disciplina) (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Filologia semitica 3 (se la laurea è nella disciplina)

Filologia classica (o altra Filologia)

Grammatica greca e latina

Linguistica generale

Glottologia 2

B) Storica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia del vicino Oriente antico (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia semitica (iterata se la laurea è nella disciplina)

Filologia egeo-anatolica (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Esami consigliati:

Storia del vicino Oriente antico 3 (se la laurea è nella disciplina)

Egittologia (*)

Storia greca 2

Storia romana 2

Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Antropologia culturale

Storia della filosofia antica

Storia dell'archeologia

Storia e Istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente (Storia d'area medio-orientale) (Fac. Scienze Politiche)

(*) In base ad un accordo stipulato tra le Università degli Studi di Pavia e di Milano, è concessa agli studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia che hanno previsto nel piano di studi la tesi di laurea in "Storia del vicino Oriente antico" la possibilità, a partire dal IV anno di corso, di seguire il corso di "Egittologia" e di sostenere il relativo esame presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Milano. L'esame sostenuto a Milano verrà riconosciuto come esame ufficiale dall'Università di Pavia. (Analogamente è concessa agli studenti di Milano laureandi in "Egittologia", che possono sostenere l'esame di "Storia del vicino Oriente antico" a Pavia).

Opzione storica

A) Storia romana, Geografia storica del mondo antico, Storia economica e sociale del mondo antico (*non attivato nell'a.a. 2002/03*), Epigrafia latina.

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia greca 2

Storia romana 2

Geografia storica del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea)

Storia economica e sociale del mondo antico (iterata se è la disciplina di laurea) (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Epigrafia latina (iterata se è la disciplina di laurea)

Storia del vicino Oriente antico

Esami consigliati:

Storia del diritto romano o Diritto romano (Facoltà Giurisprudenza)

Filologia classica

Filologia semitica

Etruscologia ed archeologia italica

Grammatica greca e latina

Letteratura greca 2

Storia della lingua latina o Letteratura latina 2

Storia della filosofia antica

Storia del pensiero politico antico

Storia del teatro greco e latino

B) Storia greca

Il docente di “Storia greca” ritiene, nel rispetto delle linee generali indicate dalla Facoltà, che per i laureandi della sua materia l’inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l’opzione storica possa ammettere eccezioni. In tal caso il piano di studi dei laureandi in “Storia greca” dovrà essere discusso per tempo con il docente.

INDIRIZZO MODERNO

Per gli insegnamenti attivati si veda: “discipline attivate – vecchio ordinamento”.

Il primo anno e in parte anche il secondo del curriculum quadriennale sono da considerarsi di preparazione generale. Sarà quindi opportuno che comprendano innanzi tutto lo studio delle discipline che hanno importanza per la preparazione all’insegnamento delle materie letterarie e, nel contempo, di alcune di specifica preparazione al campo di ricerca che si desidera approfondire.

Nel secondo biennio la preparazione si farà più specifica. In questa fase lo studente procederà utilmente alla scelta delle discipline specializzate, seguendo il consiglio del docente sotto la direzione del quale intende elaborare la propria dissertazione.

L’esame di Letteratura italiana I si compone di una parte preliminare scritta e di una orale. Tale esame va inserito nel piano di studi al primo anno e va sostenuto prima di ogni altro eventuale esame di italianistica (Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Letteratura italiana II, Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della lingua italiana). Tali modalità valgono per gli iscritti a partire dall’a.a. 1997-98.

All’indirizzo moderno afferiscono due Dipartimenti: Dipartimento di Scienza della letteratura e dell’arte medievale e moderna e Dipartimento di Scienze storiche e geografiche “C.M. Cipolla”.

1) Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna

A questo Dipartimento fa riferimento l'organizzazione scientifica e didattica di quattro opzioni: **Filologia moderna o filologico-letteraria, Storia dell'arte o storico-artistica, Cinema e teatro, Linguistico-semiologica.**

Va tenuto presente che la fisionomia culturale, di contenuti e di metodi, propria del Laureato in Lettere moderne, si definisce, come già osservato, in due momenti essenziali di studio: nel primo biennio si dovrebbero affrontare le **discipline irrinunciabili** della nostra tradizione linguistica, letteraria, filologica, artistica, affiancate da altre discipline che lo studente seleziona come più vicine ai propri specifici interessi di ricerca; nel secondo biennio il piano di studi dovrebbe specializzarsi in funzione della tesi di laurea, e comprendere quindi discipline concordate tra lo studente e il docente relatore della tesi.

Nella persuasione che un piano di studi aperto ma ben organizzato nei contenuti e nei tempi accompagni e promuova la maturazione scientifica dello studente, si forniscono indicazioni di massima sulla pertinenza delle discipline.

Opzione filologico-letteraria

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Filologia romanza 1

Storia della lingua italiana

Filologia italiana

Filologia medievale e umanistica

Letteratura italiana 2

Filologia romanza 2

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Letteratura provenzale

Letteratura italiana del Rinascimento

Esami consigliati:

Storia e critica del cinema

Una disciplina storico-artistica

Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)

Semiotica

Paleografia latina

Una lingua e letteratura straniera

Opzione storico-artistica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte lombarda
Storia delle tecniche artistiche
Iterazione della disciplina di laurea
Un secondo esame di Storia dell'arte
Un esame di Filologia (romanza, medievale e umanistica, oppure italiana)
Un esame di Filosofia (Estetica, oppure una Storia della filosofia)
Un esame di Lingua e letteratura straniera (francese, inglese, oppure tedesca)
Letteratura italiana moderna e contemporanea (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)
Lingue e letterature anglo-americane (solo per la laurea in Storia dell'arte contemporanea)
Storia della lingua italiana (solo per la laurea in Storia delle tecniche artistiche)
Paleografia latina (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)
un esame di archeologia (solo per le lauree in Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte lombarda, Storia delle tecniche artistiche)
Lettorato di lingua tedesca (solo per la laurea in Storia dell'arte lombarda)

Esami consigliati: (5 a scelta, in funzione della disciplina di laurea)

Un secondo esame di Letteratura italiana
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Un secondo esame di Storia
Una seconda lingua straniera
Un secondo esame di archeologia
Storia della lingua italiana
Storia della lingua latina
Storia e critica del cinema
Storia del teatro e dello spettacolo
Epigrafia latina
Estetica

Opzione cinema e teatro

A) Tesi in “Storia del teatro e dello spettacolo”

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia del teatro e dello spettacolo (iterazione in caso di tesi)
Storia del teatro greco e latino
Storia e critica del cinema
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Estetica

Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana
Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)
Filologia romanza

Esami consigliati:
Una lingua e letteratura straniera
Antropologia culturale
Psicologia dinamica

B) Tesi in “Storia e critica del cinema”

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:
Storia e critica del cinema
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia del teatro greco e latino
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Estetica
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della lingua italiana
Filologia romanza
Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)
Storia e critica del cinema 2

Esami consigliati:
Storia contemporanea
Una lingua e letteratura straniera
Letteratura italiana 2
Filologia italiana

Opzione linguistico-semiologica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:
Filologia romanza 1

Semiotica
Filosofia del linguaggio (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)
Storia della lingua italiana
Linguistica generale
Sociolinguistica
Glottologia
Linguistica applicata
Iterazione della disciplina di laurea

Esami consigliati:
Epistemologia (*non attivato nell'a.a. 2002/03*)
Filologia italiana
Una disciplina storico-artistica
Una lingua e letteratura straniera

N.B.: L'esame di Glottologia è propedeutico agli esami di Linguistica generale, Linguistica applicata e Sociolinguistica. Si consiglia quindi di sostenerlo in precedenza.

2) Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"

Opzione geografica

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:
Geografia 2
Storia della geografia e delle esplorazioni 1
Storia della geografia e delle esplorazioni 2
Storia medievale
Storia moderna
Una lingua e letteratura straniera
Un esame storico-artistico
Un insegnamento storico-filosofico
Storia romana
Storia del Risorgimento

Esami consigliati:
Filologia romanza
Paleografia latina
Antropologia culturale
Due insegnamenti, da concordare con il docente, presso le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia.

Opzione storica

È possibile ammettere eccezioni all'inserimento nel piano di studi delle discipline definite caratterizzanti per l'opzione storica. In tal caso gli studenti dovranno però concordare il piano di studi con il docente.

A) Medievale

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Storia medievale

Paleografia latina

Storia moderna

Storia del Cristianesimo

Storia del Risorgimento

Storia dell'arte medievale

Diplomatica

Una Storia antica

Un esame di Lingua e letteratura straniera

Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:

Storia della filosofia medievale o del Rinascimento

Diplomatica 2

Paleografia latina 2

Un esame di Filologia (romanza o medievale e umanistica)

Storia del diritto italiano (Fac. Giurisprudenza)

Storia della geografia e delle esplorazioni

Storia degli antichi stati italiani

Storia contemporanea

B) Moderna

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:

Una Storia antica

Storia medievale

Storia moderna

Storia del Risorgimento

Storia del Cristianesimo

Teoria e storia della storiografia

Storia degli antichi stati italiani

Una lingua e letteratura straniera

Una disciplina storico-artistica
Diplomatica
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati, da scegliere tra:
Storia contemporanea
Storia dell'Europa occidentale
Storia dell'integrazione europea
Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)
Storia della geografia e delle esplorazioni
Storia economica

un esame in altra Facoltà, ad esempio:
Diritto canonico (Fac. Giurisprudenza) (consigliato particolarmente a chi si laurea in
Storia del Cristianesimo)

C) Contemporanea

Discipline irrinunciabili (vedi sopra)

Discipline caratterizzanti:
Una Storia antica
Storia medievale
Storia moderna
Storia del Risorgimento
Storia contemporanea
Storia del Cristianesimo
Teoria e storia della storiografia
Diplomatica
Storia dell'Europa occidentale
Storia dell'integrazione europea
Una lingua e letteratura straniera
Una disciplina storico-artistica
Iterazione della materia di tesi

Esami consigliati da scegliere tra:
Storia degli antichi stati italiani
Storia della fisica (Fac. Scienze MM.FF.NN.)
Storia della geografia e delle esplorazioni
Storia economica

un esame in altra Facoltà, ad esempio:
Storia dei movimenti e dei partiti politici (Facoltà Scienze Politiche)

PIANI DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

(vecchio ordinamento quadriennale)

Il Corso di Laurea in Filosofia ha lo scopo di fornire strumenti metodologici e critici, finalizzati alla ricerca e alla specializzazione filosofica, utili tanto per lo svolgimento di attività che impegnano il linguaggio e le applicazioni propri dell'indagine filosofica, quanto per l'eventuale prosecuzione degli studi in Italia e all'estero nei settori scientifico-disciplinari che richiedono una preparazione filosofica. Esso conferisce la laurea in Filosofia: è utile precisare che, quale che sia l'orientamento seguito nel piano di studi e la disciplina in cui è stata redatta e discussa la tesi, la laurea in Filosofia non costituisce in alcun modo titolo legale o professionale corrispondente ad altre lauree, in particolare né alla laurea in Scienze dell'educazione né a quella in Psicologia (quest'ultima è l'unico titolo valido per accedere sia all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo degli psicologi sia alle Scuole di specializzazione in Psicologia).

1. Insegnamenti

1.1 Insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia

a. Insegnamenti storico-filosofici

Storia della filosofia

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia del Rinascimento

Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia moderna

Storia della filosofia tardo-antica *(non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003)*

Storia della storiografia filosofica *(non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003)*

Storia delle dottrine politiche *(non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003)*

Storia del pensiero politico antico

Storia del pensiero politico medievale

Storia del pensiero scientifico antico e medievale *(non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003)*

b. Insegnamenti filosofico-teorici

Antropologia culturale

Epistemologia *(non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003)*

Estetica

Filosofia della scienza

Filosofia della storia (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Storia della filosofia morale (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

c. Insegnamenti pedagogici e psicologici

Pedagogia generale

Pedagogia sperimentale

Psicologia dinamica

Storia della pedagogia

1.2. Insegnamenti impartiti presso altri Corsi di Laurea e Facoltà

Insegnamenti storico-filosofici

Teoria e storia della storiografia (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere) (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Insegnamenti filosofico-teorici

Filosofia politica (Facoltà di Scienze politiche)

Filosofia del linguaggio (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere) (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Filosofia del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

Istituzioni di logica (Collegio Ghislieri)

Semiotica (Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lettere)

Teoria generale del diritto (Facoltà di Giurisprudenza)

1.3. Altri insegnamenti fuori Facoltà

Il piano di studi “liberalizzato”, di cui si parla ai punti successivi, può comprendere un certo numero di insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea della Facoltà (discipline storiche, letterarie, linguistiche...) o anche al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, utili ai fini di una più ampia formazione culturale o di una specifica preparazione differenziata nei vari settori, a seconda dell’orientamento complessivo del piano e della disciplina in cui si intende svolgere la tesi di laurea.

2. Articolazione del piano di studi

Il piano di studi è costituito da 19 esami, così suddivisi: 1° anno, 6 esami; 2° anno, 6 esami; 3° anno, 4 esami; 4° anno, 3 esami. Alcuni esami possono essere suddivisi in due moduli. È possibile sostenere un numero superiore di esami, indicandoli sul piano di studi come esami in soprannumero: tali esami (che lo studente ha la facoltà ma non l’obbligo di sostenere prima di laurearsi) figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini del computo della media dei voti. Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al 4° anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano esami in soprannumero.

Il piano di studi (su un apposito modulo fornito dalla Segreteria Studenti) va presentato in Segreteria entro i termini stabiliti, completo dell’indicazione degli esami da sostenere.

Per la compilazione del piano di studi occorrerà attenersi ai criteri qui di seguito indicati per ciascuno degli orientamenti del Corso di Laurea. Gli iscritti al 2° anno devono indicare i 12 esami del primo biennio, gli iscritti al 3° anno e successivi devono indicare tutti e 19 gli esami (più eventuali esami in soprannumero). È possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti, in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso.

In generale è consentito biennializzare gli esami degli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere, mentre ciò non è possibile per gli esami degli insegnamenti impartiti in altre Facoltà. La biennializzazione degli esami avviene di norma al 3° e 4° anno.

È opportuno che la scelta della disciplina in cui svolgere la tesi di laurea avvenga al 3° anno, e comunque prima che lo studente abbia a sostenere gli ultimi sette esami, che dovranno essere determinati proprio in funzione della materia della tesi. La tesi di laurea può essere svolta, a norma di legge, in una qualunque disciplina della quale lo studente abbia sostenuto l’esame: è ovvio però che la scelta della disciplina deve risultare coerente dal punto di vista culturale all’insieme del piano di studi, e andrà pertanto stabilita d’intesa col relatore (docente titolare d’insegnamento o ricercatore del settore disciplinare) nonché, per quanto concerne l’insieme del piano di studi, col docente responsabile della sua approvazione. Quando la tesi di laurea viene svolta in una disciplina impartita nel Corso di Laurea in Filosofia o comunque nella Facoltà di Lettere e Filosofia, è consentito triennializzare l’esame di tale disciplina e di quella soltanto, nel caso in cui eccezionalmente il docente lo ritenga opportuno. Per laurearsi in una disciplina

impartita al di fuori della Facoltà di Lettere e Filosofia, occorre richiedere l'autorizzazione al Preside della Facoltà.

3. Orientamenti

Il piano di studi di Filosofia per gli studenti iscritti al 3° anno e successivi prevede tre orientamenti: storico-filosofico, filosofico-teorico, pedagogico-psicologico.

Il piano di studi viene per tutti gli orientamenti strutturato in un primo biennio, comprendente 12 esami, principalmente inteso a fornire una formazione filosofica di base, e in un secondo biennio, comprendente 7 esami, principalmente destinato a offrire una formazione specifica in uno dei diversi orientamenti. Non esistono sbarramenti tra primo e secondo biennio, ma è comunque raccomandato agli studenti di completare gli esami del primo biennio prima di affrontare le materie più specialistiche degli ultimi due anni.

Gli orientamenti storico-filosofico e filosofico-teorico si caratterizzano per la prevalenza di un certo tipo di approccio ai testi filosofici: più rivolto all'approfondimento di contesti e tradizioni nel primo caso; più attento alle tematiche teoriche (etica, estetica, epistemologica, antropologica...) e al pensiero contemporaneo nel secondo caso.

L'orientamento pedagogico-psicologico dedica particolare attenzione al campo delle cosiddette scienze umane e offre la possibilità di completare la preparazione filosofica di base in una delle due direzioni segnalate: quella psicologica oppure quella pedagogica.

3.1. Orientamento storico-filosofico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; 2 esami a scelta.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da Filosofia morale (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai tre sostenuti nel I anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennializzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

3.2. Orientamento filosofico-teorico

Esami del 1° anno

2 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); 2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Filosofia morale); 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 2° anno

3 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai due sostenuti nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); 1 insegnamento storico-filosofico diverso dai due sostenuti nel I anno; 2 insegnamenti a scelta.

Esami del 3° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e dai cinque sostenuti nel primo biennio; 2 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

Pavia/Atlanta Study Abroad Program: Cognitive Philosophy, Epistemology, and Philosophy of Technology.

Entro il *curriculum* "Filosofico-teorico", è possibile partecipare al programma di scambio di docenti e studenti che il Dipartimento di Filosofia intrattiene con il Georgia Institute of Technology di Atlanta (USA). Lo studente può scegliere tra due itinerari di studio (che prevedono un soggiorno ad Atlanta di cinque mesi, la frequenza a quattro corsi di 45 ore ciascuno ed il superamento dei relativi esami, equivalenti in Italia a tre corsi di 60 ore ciascuno e ai relativi esami) e conseguire un "Certificate in Philosophy, Science, and Technology" oppure un "Certificate in Cognitive Science" negli Stati Uniti, e contemporaneamente un "Certificato in Epistemologia e Filosofia della Tecnologia" o un "Certificato in Filosofia Cognitiva" in Italia. Il titolo è utile per accedere a corsi di Degree, Master o PhD specialmente in UE, USA e Canada.

3.3. Orientamento pedagogico-psicologico

Esami del 1° anno

3 insegnamenti storico-filosofici diversi tra loro (tra i quali obbligatoriamente Storia della filosofia); Filosofia morale; Pedagogia generale; Psicologia generale.

Esami del 2° anno

2 insegnamenti filosofico-teorici diversi tra loro e da quello sostenuto nel 1° anno (tra i quali obbligatoriamente Filosofia teoretica); Psicologia dello sviluppo; Pedagogia sperimentale o Storia della pedagogia; Sociologia o Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Psicologia generale II o Storia della pedagogia (se non già scelto) o Pedagogia sperimentale (se non già scelto).

Esami del 3° anno

2 insegnamenti storico-filosofici o filosofico-teorici diversi tra loro e dai sei sostenuti nel primo biennio; Psicologia dinamica; Sociologia (se non già scelto al 2° anno) o Metodologia e tecnica della ricerca sociale (se non già scelto al 2° anno).

Esami del 4° anno

3 insegnamenti a scelta (stabiliti in funzione della tesi di laurea, con eventuali biennalizzazioni).

N.B.: Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2000-2001, che hanno sottoscritto per il primo anno il piano di studi "sperimentale", sceglieranno uno dei tre orientamenti e compileranno il proprio piano di studi con gli opportuni adattamenti che verranno loro suggeriti dai docenti responsabili di settore.

4. Trasferimenti e seconde lauree

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o Facoltà o altre sedi universitarie, o che si iscrivono a Filosofia essendo già laureati, possono chiedere il riconoscimento di esami già sostenuti o di iscrizioni a corsi già frequentati. Essi verranno iscritti ad anni successivi al 1° in ragione di tre esami o iscrizioni ai corsi per ogni anno. Di norma vengono convalidati gli esami di discipline filosofiche (quelle elencate al punto 1 ed eventuali altre presenti nello Statuto dell'Università di Pavia, anche se non attivate) e gli esami richiesti per l'accesso alle classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria (nel caso naturalmente in cui lo studente non abbia già conseguito tale accesso mediante altra laurea). Le iscrizioni ai corsi riconosciute possono essere modificate con la presentazione del piano di studi, che è obbligatoria per tutti questi studenti.

5. Avvertenza importante

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di rivolgersi, per informazioni e consigli riguardo alla compilazione del piano di studi, prima di presentarlo in Segreteria, ai sottoindicati docenti, responsabili dell'approvazione dei piani stessi. Si raccomanda inoltre di controllare regolarmente, dopo la scadenza dei termini di presentazione del piano di studi, gli elenchi,

affissi all'albo del Dipartimento di Filosofia, degli studenti convocati a discutere del proprio piano di studi col responsabile di settore.

Commissione piani di studio

Orientamento storico-filosofico:	Dott. Maria Luisa PICASCIA	tel. 506403
Orientamento filosofico-teorico:	Dott. Luciana DONDI	tel. 506284
Orientamento pedagogico-psicologico:	Prof. Anna BONDIOLI	tel. 506407
Orientamento di Teoria dell'educazione e della personalità (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Prof. Egle BECCHI	tel. 506351
Orientamento di Psicologia (per i piani presentati fino all'a.a. 1997-98):	Dott. Maria Assunta ZANETTI	tel. 506276

Dipartimento di Filosofia – piazza Botta 6.

Si segnala inoltre che è in funzione un servizio di tutorato specialmente rivolto agli studenti con particolari difficoltà di frequenza e pertanto collocato in orario tardo-pomeridiano e sabato mattina. Scopo del servizio è quello di fornire informazioni e consigli relativi alla compilazione del piano di studi, all'organizzazione dei corsi, alla definizione dei programmi d'esame e ai problemi relativi alla loro preparazione, alla scelta della tesi di laurea e alle modalità di reperimento e utilizzo degli strumenti bibliografici e tecnici di base.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

(Corso di Laurea quadriennale – vecchio ordinamento

attivato solo per il 3° e 4° anno di corso)

PIANI DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere mira a formare laureati con una approfondita conoscenza di due lingue straniere e delle relative letterature e culture e con una specializzazione nel II biennio secondo i diversi indirizzi:

Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale.

I profili professionali dei laureati in Lingue e Letterature Straniere, oltre ai tradizionali sbocchi nel campo dell'insegnamento delle Lingue e Letterature straniere, possono dare accesso ad enti culturali pubblici e privati, all'editoria, al giornalismo e a tutti quegli impieghi a livello nazionale e internazionale che richiedano conoscenze delle Lingue e Culture di paesi stranieri.

1. ORDINAMENTO DIDATTICO (NORME GENERALI)

Il Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere ha una durata legale di quattro anni.

Lo studente deve seguire per 4 anni una Lingua e Letteratura (quadriennale) e per 3 anni una seconda Lingua e Letteratura (triennale). La scelta può essere operata fra le seguenti Lingue e Letterature:

- 1) **Lingue romanze: francese, spagnolo, portoghese;**
- 2) **Lingue germaniche: inglese, tedesco;**
- 3) **Lingue slave: russo;**
- 4) **Lingue ugro-finniche: ungherese.**

Gli esami da sostenere nel Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere sono 19. Gli insegnamenti della Lingua e Letteratura quadriennale e triennale prevedono per ciascun anno una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità sono determinate dal Consiglio di Corso di Laurea. Le prove scritte hanno una validità di diciotto mesi. L'insegnamento di Letteratura italiana prevede una prova scritta propedeutica.

Il Corso di laurea si articola in 2 bienni, di cui il I comune a tutti gli indirizzi e comprende 9 esami (5 al I anno e 4 al II anno) con 4 prove scritte e orali di lingua. Il II biennio si articola in **3 Indirizzi: Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale** e prevede 10 esami (5 al III anno e 5 al IV anno) con tre prove scritte e orali di lingua.

E' possibile sostenere un numero superiore di esami indicandoli nel piano di studi come esami in soprannumero. Tali esami figureranno sul certificato di laurea e saranno considerati validi a tutti gli effetti, in particolare ai fini sia del computo della media dei voti, sia dell'accesso alle Classi di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria. Essi possono essere inseriti nel piano di studi sino al IV anno regolare; gli studenti iscritti fuori corso non possono più inserire nel piano di studi esami in soprannumero.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà seguire i corsi e superare gli esami per un totale di 19 esami con sette prove scritte ed orali di lingue straniere. La tesi di laurea verrà scelta all'interno dell'indirizzo di specializzazione e del quadro della civiltà della lingua quadriennale. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale sia l'indirizzo di specializzazione.

COMPILAZIONE DEI PIANI DI STUDI

La presentazione del piano di studi per il secondo biennio e la scelta dell'indirizzo avverranno al terzo anno (nel piano di studi dovranno essere riportati gli esami dell'intero curricula, compresi quelli del quarto anno). E' possibile richiedere variazioni al piano precedentemente approvato, per quanto riguarda gli esami non ancora sostenuti in tutti gli anni di iscrizione successivi al primo, compresi quelli fuori corso. Il piano di studi va presentato in Segreteria entro i termini previsti.

Nella compilazione del piano di studi lo studente si deve orientare in base al modello di piano di studi (I Biennio e II Biennio) elaborato dal Consiglio di Corso di Laurea e riportato qui di seguito. Tale modello risponde all'esigenza di costruire, sia nel I biennio comune sia nei tre indirizzi del II biennio, un curriculum di studi completo e coerente che dia la preparazione necessaria per l'elaborazione della tesi di laurea e per la successiva carriera professionale. I piani di studio che non si conformano al modello proposto devono essere accompagnati da una motivazione scritta delle scelte effettuate, indirizzata alla Commissione piani di studi, che provvederà al loro esame e alla loro eventuale approvazione.

Quando nel modello di piano di studi si fa riferimento a materie a scelta di un'area, lo studente può scegliere una disciplina tra quelle comprese nell'area indicata (vd. elenco sotto riportato) Nel caso sia indicata l' "Area della lingua quadriennale / triennale" lo studente sceglierà una disciplina dell'area, ad esclusione delle Lingue e Letterature.

La triennializzazione dei corsi iterabili è possibile soltanto se finalizzata alla tesi di laurea; è però obbligatoria la richiesta scritta del relatore (il docente che segue l'elaborazione della tesi) da presentare alla Commissione piani di studi.

Per la scelta della Filologia della lingua quadriennale e triennale lo studente tenga presente che per inglese e tedesco dovrà scegliere la *Filologia germanica*; per francese, spagnolo e portoghese dovrà scegliere la *Filologia romanza*; per russo dovrà scegliere la *Filologia slava*; per ungherese dovrà scegliere la *Filologia ugro-finnica*.

Gli studenti interessati a laurearsi in Lingua e letteratura ungherese si dovranno consultare col prof. Gianguido Manzelli, prima di presentare il piano di studi per il II biennio.

Per le discipline a scelta libera o guidata lo studente può scegliere fra le discipline attivate o mutuabili. Le discipline attivate, suddivise per aree didattiche, sono comprese nell'elenco seguente:

a) Area delle lingue e letterature straniere

a1) area di anglistica

Filologia germanica

Lingua e letteratura inglese

Lingue e letterature anglo-americane

Linguistica inglese

Storia della lingua inglese

a2) area di francesistica

Filologia romanza

Letteratura francese moderna e contemporanea

Lingua e letteratura francese

Storia della lingua francese

a3) area di germanistica

Filologia germanica

Letteratura tedesca moderna e contemporanea

Lingua e letteratura tedesca

Storia della lingua tedesca (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

a4) area di ispanistica

Filologia romanza

Lingua e letteratura spagnola

Storia della lingua spagnola

a5) area di lusitanistica

Filologia romanza

Lingua e letteratura portoghese

a6) area di slavistica

Filologia slava

Lingua e letteratura russa

Storia della lingua russa

a7) area ugro-finnica

Filologia ugro-finnica (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Lingua e letteratura ungherese

b) area di italianistica

Filologia italiana

Filologia medievale e umanistica

Letteratura italiana (con prova scritta)

Letteratura italiana del Rinascimento

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia della lingua italiana

c) area di scienze del linguaggio

Glottologia

Linguistica applicata

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere)

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

Linguistica inglese

Sociolinguistica

d) area di scienze glottodidattiche

Glottodidattica

Linguistica applicata

Sociolinguistica

e) area di scienze dell'educazione

Pedagogia generale

Psicologia generale

Psicologia dello sviluppo

f) area di scienze geografiche

Geografia

Storia della geografia e delle esplorazioni

g) area di scienze filosofiche

Estetica

Filosofia della scienza

Filosofia della storia

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Istituzioni di logica (*mutuato dal Collegio Ghislieri*)

Logica (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Storia della filosofia

Storia della filosofia antica

Storia della filosofia del Rinascimento

Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia moderna

h) area di lingue e culture classiche

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Filologia classica

Filologia egeo-anatolica (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Grammatica greca e latina

Letteratura greca

Letteratura latina

i) area di scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia e critica del cinema

j) area di scienze filologiche

Filologia germanica

Filologia italiana

Filologia romanza

Filologia semitica

Filologia slava

Filologia ugro-finnica (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Letteratura provenzale

Storia della lingua francese

Storia della lingua inglese

Storia della lingua russa

Storia della lingua spagnola

Storia della lingua tedesca (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

k) area di scienze storiche

Filosofia della storia

Paleografia latina

Storia contemporanea

Storia del Cristianesimo

Storia del pensiero scientifico antico e medievale

Storia del Risorgimento

Storia dell'integrazione europea

Storia delle dottrine politiche

Storia medievale

Storia moderna

Teoria e storia della storiografia

l) area delle scienze storico-culturali

Antropologia culturale

Storia del pensiero scientifico antico e medievale

Storia dell'integrazione europea

Storia delle dottrine politiche

m) area di scienze della letteratura

Storia della stampa e dell'editoria (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

n) area di scienze della comunicazione

Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*)

Linguistica generale

Semiotica

4. MODELLO DI PIANO DI STUDI

I BIENNIO

I ANNO

1. Lingua e letteratura quadriennale I
2. Lingua e letteratura triennale I
3. Letteratura italiana (con prova scritta propedeutica)
4. Storia moderna o Storia contemporanea o Storia medievale
5. Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)

II ANNO

6. Lingua e letteratura quadriennale II
7. Lingua e letteratura triennale II
8. La filologia dell'area della lingua quadriennale
9. Un esame a scelta libera* (eventualmente anche fuori Facoltà)

Osservazioni:

Se lo studente volesse prefigurare già nel secondo anno la scelta dell'indirizzo specialistico prevista nel terzo anno, allora può scegliere una delle discipline elencate qui di seguito per ciascun indirizzo:

Indirizzo Filologico-letterario:

Letteratura italiana del Rinascimento, Storia della lingua italiana, Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*), Storia del teatro e dello spettacolo, Antropologia culturale, Storia della filosofia, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna (in accordo con la Storia scelta nel 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

Indirizzo Linguistico-glottodidattico:

Glottodidattica, Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Semiotica, Sociolinguistica, Filosofia del linguaggio (*non sarà attivato nell'a.a. 2002-2003*), Storia della lingua italiana.

Indirizzo Storico-culturale:

Antropologia culturale, Geografia, Filosofia della storia, Teoria e storia della storiografia, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della filosofia, Storia della lingua italiana, Storia e critica del cinema, Storia dell'arte medievale o moderna o contemporanea (in accordo con la Storia scelta al 1° anno), Psicologia generale, Pedagogia generale.

La scelta di una di queste discipline, pur prefigurando l'orientamento dello studente per il secondo biennio, **non comporta automaticamente la scelta dell'indirizzo**, che avviene invece a partire dal terzo anno.

Qualora l'esame prescelto (nr.9) nel II anno anticipi un esame programmato nel successivo biennio, questo esame deve considerarsi espletato e quindi lo studente potrà indicare un esame a libera scelta.

II BIENNIO

A. Indirizzo filologico-letterario

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III

12. Filologia della lingua triennale

13. Un esame dell'Area della lingua e letteratura quadriennale.

Per i soli quadriennialisti di Lingua e letteratura portoghese, un esame a scelta dell'area a4 (Ispanistica), compresa Lingua e letteratura spagnola.

14. Un esame dell'Area g (Scienze filosofiche) oppure un esame dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo).

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV

16. Un esame a scelta guidata dell'Area j (Scienze filologiche) o dell'Area b (Italianistica).

17. Un esame a scelta tra:

- Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)

- Area g (Scienze filosofiche)

- Storia della lingua triennale

18. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale

- Filologia della lingua quadriennale 2

- Lingue e letterature anglo-americane (per quadriennialisti e triennialisti di inglese)

- Letteratura francese moderna e contemporanea (per quadriennialisti e triennialisti di francese)

- Letteratura tedesca moderna e contemporanea (per quadriennialisti e triennialisti di tedesco)

- Lingua e letteratura portoghese (per quadriennialisti di spagnolo)

- Lingua e letteratura spagnola (per quadriennialisti di portoghese)

19. Un esame a scelta tra:

- Quarta annualità della lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.

- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

B. Indirizzo linguistico-glottodidattico

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III

11. Lingua e letteratura triennale III

12. Glottodidattica (eventualmente iterato)

13. Linguistica applicata o Sociolinguistica o iterazione di Linguistica generale.

14. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Linguistica inglese
- Lingua e letteratura portoghese (per quadriennialisti di spagnolo)
- Lingua e letteratura spagnola (per quadriennialisti di portoghese)

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV

16. Un esame dell'area c (Scienze del linguaggio)

17. Un esame dell'area e (Scienze dell'educazione)

18. Un esame dell'area n (Scienze della comunicazione)

19. Un esame a scelta tra:

- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale

- Filologia della lingua quadriennale 2
- Filologia della lingua triennale
- Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale.
- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

C. Indirizzo storico-culturale

III ANNO

10. Lingua e letteratura quadriennale III
11. Lingua e letteratura triennale III
12. Un esame dell'Area I (Scienze storico-culturali)
13. Teoria e storia della storiografia (*non sarà attivato nell'a.a. 2001-2002*) oppure Filosofia della storia oppure Storia contemporanea
14. Un esame a scelta tra:
 - Letteratura moderna e contemporanea
 - Lingue e letterature anglo-americane
 - Storia della lingua quadriennale
 - Storia della lingua triennale
 - Filologia della lingua triennale
 - Lingua e letteratura portoghese (per quadriennialisti di spagnolo)
 - Lingua e letteratura spagnola (per quadriennialisti di portoghese)

IV ANNO

15. Lingua e letteratura quadriennale IV
16. Un esame a scelta guidata dell'Area k (Scienze storiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche)
17. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area g (Scienze filosofiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo)

18. Un esame dell'Area f (Scienze geografiche) o dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo) o dell'Area della lingua e letteratura quadriennale

19. Un esame a scelta tra:

- Area k (Scienze storiche)
- Letteratura straniera moderna e contemporanea
- Filologia della lingua quadriennale 2
- Storia della lingua quadriennale
- Storia della lingua triennale
- Linguistica inglese
- Quarta annualità della Lingua e letteratura originariamente scelta come triennale
- Esame eventualmente concordato con il relatore della tesi di laurea

Variazioni nella formulazione dei piani sono possibili; esse dovranno comunque essere motivate, nel primario interesse di una coerente preparazione culturale e professionale.

Per informazioni e consigli riguardo alla compilazione dei piani di studi, gli studenti del CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE potranno rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Alberto CAPATTI (coordinatore) – Dipartimento di Linguistica – Tel. 0382 504520

Dott.ssa Elisa ROMA – Dipartimento di Linguistica – Tel. 0382 504381

Dott.ssa Elisabetta JEZEK – Dipartimento di Linguistica – Tel. 0382 504391

Dott.ssa Claudia SONINO – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne –
Tel. 0382 504512

Dott. Angelo CANAVESI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne –
Tel. 0382 504502

Dott. Elena COTTA RAMUSINO – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Moderne – Tel. 0382 504503

Dott. Dario GIBELLI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Tel.
0382 504521 (fino al 31/10/2002)

Dott. Vittorio FORTUNATI – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne –
Tel. 0382 504521

Dott.sse Alida FLIRI e Vincenza GINI (trasferimenti) – Dipartimento di Lingue e
Letterature straniere Moderne – Tel. 0382 504513

5. TESI DI LAUREA

Il Consiglio di Corso di Laurea richiede che la dissertazione di laurea sia svolta nell'ambito delle discipline afferenti all'indirizzo prescelto, indicate nell'elenco seguente:

Indirizzo Filologico-letterario

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area b (Italianistica).

Indirizzo Linguistico-glottodidattico

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue), Linguistica applicata, Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere), Linguistica inglese, Glottodidattica, Sociolinguistica, Semiotica, Filologia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata).

Indirizzo Storico-culturale

Lingua e letteratura quadriennale (o quadriennalizzata), Storia della lingua quadriennale (o quadriennalizzata), Letteratura francese moderna e contemporanea (quadriennalisti di francese), Letteratura tedesca moderna e contemporanea (quadriennalisti di tedesco), Lingue e letterature anglo-americane (quadriennalisti di inglese), Linguistica inglese (quadriennalisti di inglese), un insegnamento dell'Area f (Scienze geografiche), un insegnamento dell'Area i (Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo), un insegnamento dell'Area k (Scienze storiche), un insegnamento dell'Area l (Scienze storico-culturali), Letteratura italiana.

Le tesi di laurea sono di due tipi:

A - tesi di ricerca, di forma e contenuto più elaborato e che apportano un contributo originale al settore scientifico cui si riferiscono;

B - tesi di rassegna e aggiornamento bibliografico, di estensione più limitata e di carattere compilativo.

Al momento dell'assegnazione della tesi, lo studente concorderà col proprio relatore il tipo di tesi da svolgere. Lo studente, d'accordo col relatore, può, in un secondo tempo, cambiare il tipo di tesi assegnatogli.

I punteggi che potranno essere assegnati a ciascun tipo di tesi sono i seguenti:

Tesi di tipo A: da 0 a 8 punti.

Tesi di tipo B: da 0 a 3 punti.

La tesi di laurea può essere chiesta solo dallo studente che abbia già superato due annualità della Lingua e letteratura quadriennale e due annualità della Lingua e letteratura triennale. Inoltre la tesi può essere chiesta in una disciplina di cui lo studente abbia seguito almeno un corso, superando il relativo esame (è però consigliata la biennializzazione).

Si segnala agli studenti (e in particolare a quelli iscritti al Corso di Laurea in Lingue) l'esistenza di:

- un **Centro linguistico** (si veda la relativa parte di questa Guida)

- una **Biblioteca** specializzata in Glottodidattica, con particolare riferimento a inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano lingua seconda presso il Dipartimento di Linguistica, Corso Carlo Alberto 7. La biblioteca è aperta alla consultazione e al prestito secondo gli orari dell'attigua biblioteca di Linguistica.

- una **Biblioteca** del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne che è ubicata nel Dipartimento stesso (corso Strada Nuova 106/c) e si articola in due aree principali: al primo piano è collocata la Biblioteca relativa alle Sezioni di Slavistica, Anglistica, Germanistica e Lingue Straniere (Facoltà di Economia – lingua tedesca); al secondo piano la Biblioteca relativa alle Sezioni di Iberistica, Francesistica e Lingue Straniere (Facoltà di Economia – lingua spagnola e lingua francese).

Si segnala inoltre che un certo numero di studenti potrà recarsi in varie Università straniere grazie alle Borse messe a disposizione dal Programma

SOCRATES/ERASMUS varato dalla Comunità Europea. Nell'ambito del Programma SOCRATES/ERASMUS sarà possibile convalidare presso l'Università di Pavia la frequenza (certificata) di alcuni corsi seguiti presso tali Università straniere.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono rivolgersi all'apposito sportello istituito presso l'ufficio Assistenza e mobilità studentesca , Via S. Agostino 8. I bandi saranno comunque affissi agli albi della Facoltà.

Sono inoltre disponibili, per studenti che abbiano frequentato almeno per un anno il corso di Lingua e letteratura ungherese, borse di studio mensili, estive, annuali per l'Ungheria.

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA
(VECCHIO ORDINAMENTO)
TRIENNIO FINALE:
INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE**

Piano di studi

III anno: non attivato

IV anno (4 esami)

1. Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
2. Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati
3. Psicologia clinica*
4. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

N.B. Psicologia clinica può essere sostituito da un insegnamento opzionale.

V anno (4 esami)

1. Psicologia gerontologica
2. Psicometria
3. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale *
4. Un insegnamento opzionale

N.B. Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale può essere sostituito da un insegnamento opzionale.

Ciascuno dei tre anni di corso è articolato in due periodi distinti (semestri). Il primo semestre ha inizio il 1° ottobre e termina il 18 gennaio (1° + 2° trimestre), il secondo semestre ha inizio il 17 febbraio e termina il 31 maggio (3° + 4° trimestre).

Gli insegnamenti opzionali vanno scelti, limitatamente a non più di due per ogni settore scientifico-disciplinare e tra gli insegnamenti effettivamente attivati, fra quelli indicati nell'elenco sotto riportato.

Alcuni corsi sono indicati in coppia, in quanto con l'attivazione del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche è possibile scegliere corsi del nuovo ordinamento, purché si sommino insieme due corsi, dal momento che ognuno vale 5 CFU.

La scelta degli insegnamenti opzionali da parte dello studente deve comunque essere approvata dal Consiglio Didattico di Psicologia.

L'elenco degli insegnamenti utilizzabili come opzionali attualmente attivati è il seguente:

Psicologia dello sviluppo cognitivo + Psicologia dell'educazione	Lettere e Filosofia
Psicologia della salute + Valutazione psicodiagnostica	Lettere e Filosofia
Neuropsicologia+ Tecniche diagnostiche in neuropsicologia <i>oppure</i> Neuropsicologia+ Riabilitazione cognitiva	Lettere e Filosofia
Ergonomia +Tecniche comportamentali di riabilitazione	Lettere e Filosofia
Tecniche di riabilitazione clinica + Tecniche comportamentali di riabilitazione	Lettere e Filosofia

Psicologia delle differenze di genere + Psicologia dei gruppi	Lettere e Filosofia
Pedagogia generale	Lettere e Filosofia
Linguistica generale	Lettere e Filosofia
Storia contemporanea	Lettere e Filosofia
Intelligenza artificiale	Ingegneria
Sociologia	Scienze politiche
Statistica	Scienze politiche
Istituzioni di diritto pubblico	Scienze politiche
Metodologia della ricerca sociale	Economia
Istituzioni di Logica	Collegio Ghislieri
Etica	Collegio Borromeo
Progresso umano e sviluppo sostenibile +	Collegio S. Caterina
Psicologia delle differenze di genere	Lettere e Filosofia

Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato tutti gli esami di profitto, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

L'esame di laurea consiste nella presentazione di una dissertazione scritta su tema liberamente scelto dal candidato fra le materie del triennio di cui abbia sostenuto il relativo esame, e in una discussione orale sulla dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «Dottore in Psicologia».

Si avverte che per l'iscrizione all'Albo professionale si richiede un anno di tirocinio post-lauream e l'esame di abilitazione.

Presentazione delle domande di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Psicologia presso altre Università dovranno presentare all'Università di appartenenza la richiesta di trasferimento per l'Università di Pavia. L'Università di appartenenza invierà successivamente il foglio di congedo contenente la carriera accademica pregressa, che verrà esaminata dal Consiglio di Corso Didattico di Psicologia.

Le domande di trasferimento vanno presentate entro il 15 ottobre 2002.

Presentazione del piano di studi

Il piano di studi va presentato entro il 15 ottobre 2002.

Tranne nel caso di trasferimenti, sarà consentito, previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, apportare variazioni limitatamente alla scelta degli insegnamenti opzionali.

La professione di psicologo

La legge n. 56 del 18.2.1989 ha dato una prima definizione e regolamentazione della professione di Psicologo, di cui riportiamo gli articoli più importanti.

ART. 1 (*Definizione della professione di psicologo*)

1. La professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi, sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

ART. 2 (*Requisiti per l'esercizio dell'attività di psicologo*)

1. Per esercitare la Professione di Psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in Psicologia mediante l'Esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale.

2. L'Esame di Stato è disciplinato dal Decreto del MURST n. 240 del 13 gennaio 1992 (G.U.n. 70 del 24.3.1992).

3. Per essere ammessi all'Esame di Stato i laureati in Psicologia devono fare un tirocinio pratico annuale *post-lauream* che è regolamentato dal D.M. n. 239 del 13 gennaio 1992 (G.U. n. 70 del 24.3.1992).

ART. 3 (*Esercizio dell'attività psicoterapeutica*)

1. L' esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della Laurea in Psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedono adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del D.P.R. del 10.3.1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'art. 3 del citato D.P.R..

2. Agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva alla professione medica.

3. Previo consenso del paziente lo psicoterapeuta e il medico curante sono tenuti alla reciproca informazione.

Dall'art. 1 risulta che le attività di *psicodiagnosi, di intervento preventivo, riabilitativo, di sostegno, di ricerca e sperimentazione* sono centrali nel definire i contenuti e i tratti caratteristici della professione di Psicologo.

Successive normative hanno allargato gli ambiti di attività dello Psicologo al di fuori del Servizio Sanitario Nazionale ad altri ambiti riferiti sia al personale di vari Ministeri (Grazia e Giustizia, Pubblica Istruzione) sia a ruoli professionali pubblici o privati. Tra i primi vanno ricordati l'insegnamento della Psicologia e Pedagogia nelle Scuole Secondarie di vario tipo e la consulenza psicologica alle scuole, tra gli altri le consulenze a Enti locali come il Comune, la Provincia, la Regione per attività di ricerca e di formazione degli operatori, e le consulenze aziendali per attività di selezione, formazione del personale, marketing.

Condizioni e forme di accesso alla professione di Psicologo.

Tirocinio.

Il tirocinio pratico annuale post-lauream (D.M. 13.1.1992 n. 239) deve essere effettuato presso i Dipartimenti e gli Istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche, d'intesa con il competente Consiglio dell'Ordine.

La pratica professionale, che si articola in due semestri, deve riguardare gli aspetti di *due* delle seguenti aree: Psicologia Generale, Psicologia Clinica, Psicologia Sociale (che comprende anche l'area della Psicologia applicata) e Psicologia dello Sviluppo.

All'Esame di Stato per l'esercizio della Professione di Psicologo (D.M. 13.1.1992 n. 240) sono ammessi i Laureati in Psicologia che abbiano compiuto il tirocinio pratico annuale.

Gli esami, che comprendono una prova scritta, una prova pratica ed una orale, hanno luogo ogni anno in due sessioni, in apposite sedi stabilite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

NORME PER L'ESAME DI LAUREA (CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI)

L'esame di laurea consiste:

- a)** nella presentazione di una dissertazione scritta;
- b)** nella discussione orale della dissertazione.

La dissertazione scritta deve vertere su di un tema scelto entro l'ambito di una delle discipline attivate di cui il candidato abbia seguito almeno un corso e superato il relativo esame. Di norma la dissertazione deve riguardare:

- 1)** una disciplina non-filosofica per la Laurea in Lettere;
- 2)** una disciplina filosofica per la Laurea in Filosofia.

Lo studente può tuttavia scegliere la disciplina di laurea fra quelle non facenti parte dello specifico Corso di Laurea da lui seguito, purché ne faccia motivata richiesta al Consiglio Didattico, e abbia sostenuto l'esame nella disciplina nel cui ambito intende svolgere la dissertazione.

La dissertazione per la laurea in Lingue e Letterature Straniere dovrà avere per tema la lingua o la letteratura straniera scelta dallo studente come principale (che viene anche menzionata nel diploma di laurea) (vedere la parte di questa Guida relativa al corso di laurea in Lingue).

Tale tema dovrà essere svolto in una disciplina afferente l'indirizzo (filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale) scelto dallo studente secondo le modalità indicate nella parte della Guida relativa al corso di laurea in Lingue.

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di laurea sono nominate dal Preside della Facoltà. Il Preside nel designare i correlatori potrà valersi del parere dei Consigli Didattici. Tale parere dovrà essere espresso con congruo anticipo sulla presentazione della tesi.

Rimane primaria ad ogni effetto la responsabilità scientifica e didattica del Relatore. Il Relatore e il laureando potranno sollecitare, dopo la designazione (da parte dei Consigli Didattici) dei correlatori, la collaborazione di questi ultimi: una tempestiva e non discontinua consultazione del genere renderà in ogni caso più proficuo il lavoro di ricerca, più costruttiva e non estrinseca la discussione della dissertazione.

E' nominato di norma un solo correlatore. Su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori. *I ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento possono venire designati come relatori.*

La procedura dell'esame di laurea è la seguente:

- 1) Il Presidente della Commissione inviterà anzitutto il candidato ad una sintetica e compiuta esposizione dell'argomento affrontato, del metodo seguito e dei risultati raggiunti nel proprio lavoro di ricerca.
- 2) Il Relatore esporrà successivamente le proprie valutazioni generali ed avvierà la discussione a cui il candidato opportunamente parteciperà in modo attivo e diretto.
- 3) Nell'ordine di invito da parte del Presidente, il/i correlatore/i opereranno nell'identico modo, esponendo prima le proprie valutazioni e successivamente aprendo col candidato la discussione.
- 4) L'esame di laurea potrà considerarsi concluso solo quando gli altri membri della Commissione avranno del caso richiesto chiarimenti o rivolto domande al candidato riguardanti la dissertazione presentata.
- 5) Unitamente ai documenti, la Segreteria renderà disponibile la copia ufficiale di ciascuna dissertazione, che potrà venire direttamente consultata dai membri della Commissione.

La Facoltà espone agli albi con amplissimo anticipo i diari che indicano le date (improrogabili) della presentazione delle domande alla Segreteria; della consegna copia della tesi; dell'esame di laurea.

N.B.: 1) *Chi si trovasse nella necessità di disporre subito dopo l'esame di laurea di un certificato (provvisorio) richieda per tempo alla Segreteria l'invio alla Commissione di un modulo predisposto, che verrà firmato seduta stante dal Presidente della Commissione.*

2) *La tesi sarà dattiloscritta o stampata su fogli formato A4. La battitura della tesi dovrà essere effettuata fronte/retro (interlinea 1,5 - margini ridotti).*

TUTTI GLI ESAMI DI LAUREA SONO PUBBLICI

NORME PER L'ESAME DI LAUREA (CORSI DI LAUREA TRIENNALI)

La laurea è conferita a seguito della prova che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea. La prima parte della prova finale consisterà in una discussione su una relazione o esercitazione scritta condotta sotto la supervisione di un docente o un ricercatore sul tema relativo agli ambiti disciplinari del curriculum seguito dal candidato ovvero in una relazione scritta sulle attività svolte nel periodo di tirocinio. La seconda parte della prova finale consisterà nella verifica della conoscenza di una lingua straniera, a scelta dello studente.

La Commissione giudicatrice della prova finale sarà nominata dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, su proposta del Presidente del Consiglio Didattico, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. E' composta da almeno 3 membri e la votazione finale è formulata collegialmente ed è riferita a 110 punti. Qualora il voto finale sia 110, può essere concessa all'unanimità la lode. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti.

Il calendario delle sedute di laurea è predisposto dal Consiglio di Facoltà.

Le modalità di presentazione dell'elaborato finale steso dallo studente per l'esame di laurea sono analoghe a quelle seguite per le tesi di laurea. Pertanto, esso dovrà essere consegnato in Segreteria studenti, entro i termini stabiliti dall'apposito calendario, per l'ammissione alla seduta di discussione.

La tesi del Corso di laurea triennale in Lingue e culture moderne deve essere costituita da cartelle di 2000 battute, che corrisponderebbero approssimativamente a 30 pagine, con un margine di tolleranza del 10%.

LA PROVA FINALE È PUBBLICA.

NORME PER L'ESAME DI DIPLOMA

Le modalità di presentazione dell'elaborato finale steso dallo studente per l'esame di diploma sono analoghe a quelle seguite per le tesi di laurea. Pertanto, esso dovrà essere consegnato in Segreteria studenti, entro i termini stabiliti dall'apposito calendario, per l'ammissione alla seduta di discussione.

La Commissione dell'esame finale di diploma è composta da almeno 7 membri e la votazione finale è formulata collegialmente ed è riferita a 110 punti.

La tesi di diploma deve essere svolta nell'ambito delle discipline previste al secondo e al terzo anno di corso; essa deve essere di tipo sperimentale evitando problemi di carattere teorico o progettuale.

Relatore della tesi di diploma sarà il titolare di una delle discipline annuali. Non può essere relatore di una tesi il titolare di un ciclo didattico breve (può esserne solo il correlatore).

Correlatori di tesi possono essere, oltre ai docenti titolari di discipline annuali e di cicli didattici brevi, tutti i docenti, i ricercatori confermati e gli assistenti del ruolo della Facoltà, nonché i cultori della materia.

È nominato di norma un solo correlatore, in casi particolari, su richiesta del relatore potranno essere nominati due correlatori.

Il coordinatore di indirizzo preparerà, per ogni candidato che si diploma, un breve dossier personale in cui verrà riportata l'attività didattica e anche le prove e le esercitazioni svolte dallo studente.

Gli studenti che, al termine dei tre anni di corso, non abbiano svolto il numero minimo di ore previste per le esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio, non possono essere ammessi all'esame finale di diploma.

Tali studenti risulteranno quindi iscritti, per l'anno accademico successivo, nella posizione di *fuori corso*.

È in ogni caso il coordinatore dell'indirizzo ad accertare la partecipazione o meno degli studenti alle suddette attività pratiche e a redigere una dichiarazione relativa al tirocinio.

TUTTI GLI ESAMI DI DIPLOMA SONO PUBBLICI

**PER I LAUREATI CHE INTENDONO DEDICARSI ALL'INSEGNAMENTO
NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI**

**DECRETO MINISTERIALE DEL 24/XI/1994 N° 334
(G.U. 20/01/1995)**

Ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica.

La Facoltà attira l'attenzione degli studenti sul Decreto Ministeriale del 24/XI/1994 che contiene l'elenco degli esami che devono essere obbligatoriamente sostenuti per aver titolo di ammissione alle classi di concorso qui sotto riportate. **SI PRECISA CHE TALE DECRETO È IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO ENTRO L'a.a. 2000-2001 (ULTIMO APPELLO UTILE: MARZO 2002).**

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; lettere (1); materie letterarie (1); scienze politiche (1); sociologia (1); storia (1).

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, scienze politiche, sociologia, storia sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche ed uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche.

Classe 37/A. (Filosofia e storia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; lettere; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale.

Classe 39/A. (Geografia).

È titolo di ammissione la laurea in geografia.

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; musicologia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana nella provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniere.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Le lauree per traduttori e per interpreti sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera.

(2) Dette lauree sono titoli di ammissione limitatamente alle lingue seguite in corsi pluriennali.

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso biennale di letteratura della medesima lingua.

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; pedagogia; storia; scienze dell'educazione; geografia. (1) (2) (3)

(1) Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, le lauree in lingue e letterature straniere sono titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; filosofia; geografia; storia. (1) (2)

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.

(2) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specifiche di cui alla nota (1).

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico).

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura latina, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di storia e un corso annuale di geografia.

Classe 61/A. (Storia dell'arte).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; musicologia; conservazione di beni culturali; storia; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) Le lauree in lettere, materie letterarie, storia, architettura, musicologia e conservazione di beni culturali sono titoli di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di storia dell'arte.

(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti).

DECRETO MINISTERIALE DEL 28/III/1997 N° 231 (G.U. 28/05/1997)

DECRETO 28 marzo 1997

Modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 24 novembre 1994, n. 334, concernente un nuovo ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 231).

SI PRECISA CHE TALE DECRETO ENTRERÀ IN VIGORE PER COLORO CHE SI LAUREANO A PARTIRE DALL'a.a. 2001-2002.

Classe 36/A. (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione; scienze della comunicazione; sociologia (1).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) delle discipline di ciascuna delle seguenti aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 37/A. (Filosofia e storia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: filosofia; pedagogia; scienze dell'educazione; storia (1) (2) (3).

(1) La laurea in filosofia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia greca o storia romana, storia medievale, storia moderna o storia contemporanea.

(2) La laurea in storia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia del linguaggio o filosofia morale o estetica o filosofia della scienza o storia della scienza.

(3) Le lauree in pedagogia e in scienze dell'educazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso tre corsi annuali (o sei semestrali) di storia tra quelli indicati nella nota (1) e due corsi annuali (o quattro semestrali) di filosofia tra i seguenti: filosofia del linguaggio, filosofia morale, estetica, filosofia della scienza, storia della scienza.

Classe 39/A. (Geografia).

Sono titoli di ammissione le lauree in: geografia; lettere; economia e commercio (1).

(1) Le lauree in lettere e in economia e commercio sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: geografia (2 annualità), geografia economico-politica, geografia umana. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

Classe 43/A. (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; conservazione dei beni culturali; geografia. (1) (2) (3).

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.

(3) La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina

considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997.

Classe 45/A. (Lingua straniera).(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso, limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 46/A. Lingue e civiltà straniera.(a)

Sono titoli di ammissione le lauree in: lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; lingue e letterature orientali; lingue e civiltà orientali; interpreti; traduttori; filologia e storia dell'Europa orientale; traduzione e interpretazione. (1) (2) (3)

(a) Nel diploma va menzionata la lingua straniera per la quale si è conseguita l'abilitazione.

(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso limitatamente alle lingue seguite in corsi almeno triennali e purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

(2) Le lauree per traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di letteratura della lingua straniera e con le specifiche di cui alla nota (1).

(3) La laurea in filologia e storia dell'Europa orientale è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso quadriennale della lingua straniera ed un corso triennale di letteratura della medesima lingua ed un corso annuale (o due semestrali) di: linguistica generale. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).

N.B. - Si avverte che in merito all'omogeneità di Glottodidattica (vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997) come esame sostitutivo di Linguistica generale (per il Corso di Laurea in Lingue) il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha stabilito che l'esame di Glottodidattica deve essere sostenuto dopo quello di Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue).

Classe 50/A. (Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; storia; geografia. (1) (2) (3)

(1) *Dette lauree sono titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28/03/1997).*

(2) *Limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della provincia di Bolzano, la laurea in lingue e letterature straniere è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota (1) ed un corso biennale di lingua e/o letteratura tedesca.*

(3) *La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).*

N.B. - Si avverte che in sostituzione dell'insegnamento di lingua latina (non attivato presso la nostra Facoltà) è possibile inserire l'insegnamento di Storia della lingua latina considerato omogeneo a Lingua latina come si evince dalla Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997.

Classe 51/A. (Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; geografia; storia. (1) (2)

(1) *Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina, letteratura latina, storia (due annualità), geografia. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).*

(2) *La laurea in geografia è titolo di ammissione al concorso purché si provenga dal primo biennio del Corso di Laurea in lettere con le specificazioni di cui alla nota (1).*

Classe 52/A. (Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico).

È titolo di ammissione la laurea in lettere. (1)

(1) *Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, lingua latina o letteratura latina, letteratura latina, storia greca, storia romana, geografia, e due corsi annuali (o quattro semestrali) di: letteratura greca. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).*

Classe 61/A. (Storia dell'arte).

Sono titoli di ammissione le lauree in: lettere; materie letterarie; conservazione di beni culturali; architettura; discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. (1) (2)

(1) *Le lauree in lettere, materie letterarie, conservazione di beni culturali e architettura sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di: storia dell'arte. (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).*

(2) *La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiologia delle arti, fenomenologia degli stili, storia delle arti). (Vedi Tab. A/4 - G.U. del 28.3.1997).*

DECRETO MINISTERIALE DEL 22/XII/1997 N° 896 (G.U. 12.02.1998)

Modificazione al decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, concernente l'ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (decreto n. 896).

Articolo unico

1. I commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 28 marzo 1997, n. 231, sono sostituiti dai seguenti:

4. I titoli di accesso alle classi di concorso elencati nel decreto ministeriale del 24 novembre 1994, n. 334, non più previsti dal presente decreto, purché conseguiti entro l'a.a. 2000-2001 ovvero, se trattasi di diploma di scuole secondarie superiori, entro l'anno scolastico 2000-2001, conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente.

5. I titoli di studio indicati nella colonna 2 della tabella **A**, allegata al già citato decreto ministeriale n. 334/1994, previsti senza alcuna limitazione ai piani di studi ovvero a condizione che siano stati seguiti piani di studi difformi da quelli richiesti dal presente decreto, conservano la loro validità, purché siano conseguiti entro l'a.a. 2000-2001, ai fini del reclutamento del personale docente.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI.

DOTTORATI DI RICERCA

Si attira l'attenzione dei laureati sul fatto che sono stati attivati i seguenti Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Pavia per il XVIII ciclo:

1. FILOLOGIA MODERNA

Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna
Coordinatore: Prof. Angelo STELLA

2. FILOSOFIA

Dipartimento di Filosofia
Coordinatore: Prof. Silvana BORUTTI

3. ISTITUZIONI, IDEE, MOVIMENTI POLITICI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA

Dipartimento di Scienze storiche e geografiche "Carlo M. Cipolla"
Coordinatore: Prof. Giulio GUDERZO

4. LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Dipartimento di Lingue e letterature straniere moderne
Coordinatore: Prof. Giovanni CARAVAGGI

5. LINGUISTICA

Dipartimento di Linguistica
Coordinatore: Prof. Anna GIACALONE

6. PSICOLOGIA

Dipartimento di Psicologia
Coordinatore: Prof. Adriano PAGNIN

7. STORIA E CIVILTÀ' DEL MEDITERRANEO ANTICO

Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Coordinatore: Prof. Lucio TROIANI

Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito:
<http://www.unipv.it/ricerca/dottorati/dottorati.html>

oppure di rivolgersi alla Ripartizione Formazione Pre-Post Laurea - Ufficio Dottorati (Palazzo del Maino) - Piazza Leonardo da Vinci – PAVIA, tel. 0382 504926; 0382 504927; 0382 504930.

ELENCO BIBLIOTECHE

Fanno capo alla Facoltà di Lettere e Filosofia le seguenti biblioteche:

Biblioteca Interdipartimentale "Francesco Petrarca" dei Dipartimenti di Scienze dell'Antichità e di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65
Direttore tecnico della Biblioteca: dott. Gabriele Rossini
Presidente del Consiglio Scientifico: prof. Luciano Gargan.

Biblioteca Interdipartimentale "Plinio Fraccaro" dei Dipartimenti di Linguistica e di Scienze storiche e geografiche "C.M. Cipolla"

Sedi (presso i Dipartimenti interessati): Strada Nuova, 65 e Piazza del Lino, 2
Direttore tecnico della Biblioteca: dott. Alessandra Bourlot
Presidente del Consiglio Scientifico: prof. Paul Gabriele Weston.

Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Sede: Strada Nuova 106/c.

Biblioteca dei Dipartimenti di Filosofia e di Psicologia

Sede: Piazza Botta, 6.

ELENCO DEI DIPARTIMENTI

1) DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Piazza Botta, 6 - tel. 0382 506341

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Filosofico-teorica**
- **Sezione Storico-filosofica**
- **Sezione di Teoria dell'educazione e della personalità**

Al Dipartimento afferiscono gli insegnamenti dei Corsi di laurea in: *Scienze filosofiche, Filosofia (vecchio ordinamento), Teorie filosofiche (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03).*

2) DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Strada Nuova, 106/c - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Anglistica:** tel. 0382 504501
- **Sezione Francesistica:** tel. 0382 504514
- **Sezione Germanistica:** tel. 0382 504501
- **Sezione lingue straniere:** tel. 0382 504501

Al Dipartimento afferiscono gli insegnamenti di Lingua e di Letteratura straniera (salvo quello di lingua e di letteratura ungherese), di storia della lingua straniera, di civiltà straniera, di filologia germanica e slava, impartiti presso i corsi di laurea in: *Lingue e culture moderne, Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento), Culture europee e americane (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03).* Afferiscono inoltre gli insegnamenti di Lingua straniera (francese; inglese; spagnola; tedesca) della Facoltà di Economia.

3) DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA

Strada Nuova, 65 - Piano terreno Cortile orientale - tel. 0382 504484

Al Dipartimento afferiscono tutti gli insegnamenti di linguistica, glottologia, glottodidattica, di lingua e di letteratura ungherese, di filologia ugro-finnica, impartiti presso i corsi di laurea in:

Lingue e culture moderne, Antichità classiche e orientali, Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea, Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento), Lettere (vecchio ordinamento), Linguistica teorica e applicata (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03). (Inoltre fa capo al Dipartimento di Linguistica l'insegnamento di Lingua inglese della Facoltà di Scienze di Scienze Politiche).

4) DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Piazza Botta, 6 - tel. 0382 506341

Al Dipartimento afferiscono gli insegnamenti dei Corsi di laurea in: *Scienze e tecniche psicologiche, Psicologia (vecchio ordinamento).*

5) DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ'

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Archeologia.** Primo piano Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504497.
- **Sezione Orientalistica.** Piano terreno Cortile orientale - tel. 0382 504378.
- **Sezione Filologia classica.** Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504482.
- **Sezione Storia antica.** Primo piano del Cortile detto "delle statue" - tel. 0382 504373.

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Antichità classiche e orientali, Scienze dei beni culturali (in particolare il curriculum archeologico), Lettere – indirizzo classico - (vecchio ordinamento).*

6) DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA

Strada Nuova, 65 - telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione Arte.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504468.
- **Sezione Letteratura.** Cortile del "miliario romano" - tel. 0382 504466.
- **Sezione Spettacolo.** Primo piano del Cortile detto "delle magnolie" - tel. 0382 504341.

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea (curricula: Filologico-letterario, Storico-artistico, Discipline dello spettacolo), Scienze dei beni culturali (in particolare il curriculum storico-artistico), Lettere – indirizzo moderno - (vecchio*

ordinamento), Filologia moderna (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03); Storia dell'arte (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03).

6) DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E GEOGRAFICHE “C.M. CIPOLLA”

indirizzo e telefono (v. Sezioni)

Si articola nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione di Didattica della Storia.** “San Tommaso” - P.zza del Lino, 2 - tel. 0382 504645 262
- **Sezione di Scienze geografiche.** Piazza Leonardo da Vinci, 4 (oppure dal Cortile detto “Sforzesco”, 1° piano) - tel. 0382 504469
- **Sezione di Scienze paleografiche e storiche del Medioevo.** “S.Tommaso” - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - tel. 0382 504645
- **Sezione di Storia economica (FACOLTÀ DI ECONOMIA).** Piazza del Lino, 2 - [1° piano] tel. 0382 504645
- **Sezione di Storia moderna e contemporanea.** “S.Tommaso” - Piazza del Lino, 2 - [1° piano] - tel. 0382 504645

Al Dipartimento afferisce la maggior parte degli insegnamenti impartiti presso i corsi di laurea in: *Filologia e Storia dal Medioevo all'età contemporanea (curriculum Storico), Scienze dei beni culturali (Curriculum archivistico-librario), Lettere – indirizzo moderno - (vecchio ordinamento), Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche (laurea specialistica che si attiverà a partire dall'a.a. 2002/03);* (Afferiscono inoltre gli insegnamenti di Storia economica, Storia della popolazione, della Facoltà di Economia).

ELENCO DEI CENTRI E DELLE SCUOLE

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI “CENTRO LINGUISTICO”

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - tel. 0382 504383.

(si veda di seguito)

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI “SCIENZE COGNITIVE”

Piazza Botta, 6 - tel. 0382 506341

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI E DI RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

c/o Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'arte medievale e moderna

CENTRO DI RICERCA SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI

Strada Nuova, 65 - Cortile Sforzesco - tel. 0382 504483.

SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO

(si veda di seguito)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Piazza Botta, 6 - telef. 506341

Informazioni: La Scuola si articola nei seguenti indirizzi: psicologia del bambino, dell'adolescente e della famiglia; psicologia dell'adulto e dell'anziano. Ha la durata di quattro anni e rilascia il titolo di specialista in psicologia del ciclo di vita con l'indicazione dell'indirizzo seguito. **Nell'a.a. 2002-2003 non sarà attivato il primo anno della Scuola.**

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI "CENTRO LINGUISTICO"

Il Centro Linguistico dell'Università di Pavia è un centro interdipartimentale di servizi che si rivolge agli studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo dell'ateneo pavese con lo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere. Dispone attualmente di tre sedi: Laboratori (Palazzo Centrale, Cortile Sforzesco), Sede Cravino (Fac. Ingegneria, aula G1), Uffici (Palazzo Centrale, Cortile Teresiano).

Il Centro svolge le seguenti attività:

1. organizza i cicli di esercitazioni linguistiche e le attività di tutorato dei C.E.L. (Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre);
2. organizza corsi di lingue per gli studenti italiani e stranieri in mobilità;
3. è sede d'esame delle certificazioni di lingua inglese dell'Università di Cambridge (tra le quali PET, First Certificate, Proficiency) e della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena (CILS);
4. offre il servizio di autoapprendimento delle lingue straniere e dell'italiano per stranieri.

Quest'ultimo servizio consente agli utenti di sfruttare in maniera autogestita i sussidi disponibili per l'apprendimento e il mantenimento della conoscenza di una lingua. Viene utilizzato dagli studenti per approfondire gli argomenti affrontati durante le esercitazioni tenute dai C.E.L., per prepararsi agli esami di lingua e più in generale da tutti gli utenti per l'autoapprendimento delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico mette a disposizione per l'autoapprendimento le sue aule attrezzate e una ricca mediateca contenente circa 1000 corsi con supporti audio, video e cd-rom relativi a 47

lingue diverse¹. Esiste inoltre una videoteca di film in lingua originale rappresentata al momento da 350 titoli.

L'assistenza agli utenti è garantita dalla presenza costante di tecnici laureati in lingue i quali sono a disposizione per aiutare nella scelta del materiale didattico.

Inoltre presso il Centro gli utenti possono trovare informazioni sulle principali certificazioni internazionali di conoscenza di una lingua straniera (oltre a quelli di cui è sede d'esame - vedi punto 3 sopra) come TOEFL (lingua inglese), DELF/DALF (lingua francese), ZdaF/ZMP (lingua tedesca), DBE/DSE (lingua spagnola), per la preparazione dei quali sono a disposizione i relativi materiali didattici.

Orari di apertura:

Laboratori lun.-ven. 9.00-18.00

Sede Cravino per l'orario di apertura al pubblico rivolgersi a uno dei numeri telefonici sottostanti oppure consultare il sito Web.

Numeri utili:

Tel. e fax Laboratori 0039-0382-504476

Tel. e fax Uffici 0039-0382-504383

Tel. Sede Cravino 0039-0382-505758

Fax Sede Cravino 0039-0382-505760

<http://www.unipv.it/cenling>

SCUOLA INTERUNIVERSITARIA LOMBARDA DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO (S.I.L.S.I.S.) Sezione di Pavia

Titolo di ammissione alla Scuola è il diploma di laurea.

E' obiettivo formativo della Scuola promuovere e sviluppare le competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante della Scuola Secondaria in vista delle complesse esigenze richieste dallo svolgimento delle sue funzioni istituzionali. La Scuola si articola in Indirizzi, suddivisi in classi di abilitazione corrispondenti alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo l'Ordinamento scolastico vigente. La Sezione indica per ogni biennio gli Indirizzi attivati ed i relativi posti.

Il corso degli studi ha durata di due anni ed è articolato in quattro semestri. Esso prevede:

almeno 200 ore dedicate alle Discipline pedagogiche e psicologiche;

¹ Albanese, Amarico, Arabo, Basco, Bulgaro, Cambogiano, Cantonese, Ceco, Cinese mandarino, Coreano, Danese, Ebraico moderno, Estone, Finlandese, Francese, Gallese, Giapponese, Greco moderno, Gujarati, Hindi, Indonesiano, Inglese, Italiano, Lettone, Lituano, Malay, Nederlandese, Norvegese, Persiano, Polacco, Portoghese, Punjabi, Romeno, Russo, Serbo-croato, Slovacco, Sloveno, Somalo, Spagnolo, Svedese, Swahili, Tedesco, Thai, Turco, Ucraino, Ungherese, Vietnamita.

almeno 200 ore riservate alle Didattiche disciplinari;

almeno 200 ore alle attività di Laboratori;

almeno 300 ore dedicate al Tirocinio;

100 ore sono riservate alla preparazione della relazione da discutere nell'esame finale per il conseguimento del Diploma.

Il tirocinio è affidato a docenti di ruolo, utilizzati ai sensi della vigente normativa.

Ogni specializzando deve preparare una relazione analitica relativa ad attività svolte nel tirocinio e nel laboratorio, la quale verrà valutata in sede di esame finale per il conseguimento del Diploma.

L'impegno complessivo richiesto allo specializzando, comprensivo delle attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti, distribuiti dagli organi competenti della Scuola tra le varie attività.

L'Esame finale delle attività della Scuola ha valore di prova concorsuale, abilita all'insegnamento, attribuisce un punteggio aggiuntivo di 30 punti e da diritto all'inserimento nelle graduatorie permanenti di cui al d.lgs. 124/99 e successive modificazioni.

Per l'anno accademico 2002/2003 sono attivati presso la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario Sezione di Pavia n.630 posti così ripartiti nei vari indirizzi e classi di abilitazione:

Indirizzo	Classe		N° posti
	Codice	Denominazione	
Scienze Naturali	13/A	Chimica e Tecnologie chimiche	25
	59/A	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	35
	60/A	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	30
Fisico-Informatico-Matematico	49/A	Matematica e fisica	70
Linguistico-Letterario	43/A	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media	60
	50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	60
	51/A	Materie letterarie e latino nei licei nell'istituto magistrale	50
	52/A	Materie letterarie, latino e greco nel liceo	30

		classico	
Lingue straniere	45/A	Lingua straniera (40 inglese; 20 francese)	60
	46/A	Lingua e civiltà straniere (40 inglese; 20 francese)	60
Musica e spettacolo	31/A	Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	25
	32/A	Educazione musicale nella scuola media	25
	77/A, AB	Strumento musicale nella scuola media: Chitarra	20
	77/A, AC	Strumento musicale nella scuola media: Clarinetto	20
	77/A, AG	Strumento musicale nella scuola media: Flauto	20
	77/A, AJ	Strumento musicale nella scuola media: Pianoforte	20
	77/A, AM	Strumento musicale nella scuola media: Violino	20

Per informazioni rivolgersi alla **Segreteria Didattica della Scuola – Via Scopoli, 3 – 27100 Pavia**

TEL. 0382 539931; e-mail: psigalin@unipv.it , filippin@unipv.it e consultare la **pagina web** della scuola: <http://www-silsis.unipv.it/iscr/>

AULA DIDATTICA DI FACOLTA'

Sede: P.zza del Lino, 2

Orari:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 09.00-12.00/14.00-17.00

venerdì: 09.00-12.00

Responsabili: Prof. Michele Ansani (Tel. 0382504628 - mans@unipv.it)

Dott.ssa Ivana Marenzi (Tel. 0382504382 - marenzi@unipv.it)

Dott.ssa Annalisa Golfredi (Tel. 0382504382 - agolf@unipv.it)

Servizi

- Servizio di videoscrittura per stesura documenti
- Stampa di materiale didattico e di tesine
- Scansione di immagini, diapositive, documenti
- Consultazione Internet
- E-mail
- Assistenza agli utenti e Corsi di Alfabetizzazione Informatica a cura dei tecnici del Centro di Calcolo.

Le attrezzature dell'aula sono a disposizione degli studenti per servizi quali: videoscrittura, consultazione Internet e posta elettronica, stampa, scansione di immagini, diapositive e documenti.

In aula si svolgono le lezioni di alcuni insegnamenti afferenti ai corsi di Laurea, oltre che corsi di Alfabetizzazione Informatica e Internet per gli studenti della Facoltà.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet:
<http://www.unipv.it/webaula/adi/clletterefilos/>

AULA DIDATTICA AVANZATA (ADA)

L'aula è stata istituita nel 1996 nell'ambito del progetto PAIDEIA. Dal 1998 la struttura è ubicata al piano terra di Palazzo San Tommaso. Ne è responsabile il prof. Michele Ansani, coadiuvato dalla dott.ssa Ivana Marenzi e dalla dott.ssa Annalisa Golfredi (Centro di Calcolo). Presso l'aula svolgono attività di supporto anche studenti tutori e part-time.

Servizi

L'Aula Didattica, durante l'anno accademico, è utilizzata per esercitazioni nell'ambito dei corsi di informatica applicata del corso di laurea in 'Scienze dei beni archivistici e librari'. Il libero accesso alla struttura negli orari stabiliti è riservato agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. Ulteriori informazioni relative al regolamento, all'orario di apertura dell'Aula e al calendario delle

iniziative sono disponibili presso la struttura e sul sito Internet
<http://lettere.unipv.it>

Per informazioni:

Tel. 0382/504628 - 0382/505900

E-mail: marenzi@unipv.it

agolf@unipv.it

AULA DIDATTICA DEL POLO CENTRALE (ADPC)

L'ADPC fa parte delle Aule Didattiche istituite nel 1985 con il Progetto PAIDEIA (Pavia per l'Informatica nella Didattica E nell'Istruzione Avanzata), che rappresentano nella struttura universitaria i cosiddetti Centri CAL (Computer Assisted Learning), ossia centri dotati di adeguati strumenti hardware-software in grado di far fronte alle esigenze di utilizzo di docenti e studenti. L'ADPC è situata nel Cortile orientale del Polo Universitario in Corso Strada Nuova, nelle vicinanze della Facoltà di Scienze Politiche. Ne è responsabile il Prof. Anthony Baldry della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il quale coordina le diverse attività, in collaborazione con il Centro di Calcolo ed affiancato da un Collaboratore Tecnico del Centro di Calcolo, Dott.ssa Tiziana Ciabattoni assegnato all'ADPC.

Dotazioni

L'aula è organizzata in aree funzionali. Oltre all'area riservata ai servizi di base, di autoapprendimento, e di consultazione Internet/posta elettronica, l'aula dispone di 6 aree definite con funzioni particolari quali:

- sviluppo di Web pages
- editing di immagini
- banche dati testuali
- sviluppo e utilizzo dei courseware sviluppati in sede (es. corsi di inglese scientifico)
- svolgimento di videoconferenze

Servizi

Oltre a tutto il personale universitario, tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia, previa esibizione del libretto (o Carta Ateneo), possono utilizzare i servizi dell'ADPC. I servizi dell'aula e le norme che la regolano sono descritti nelle pagine del sito dell'Università di Pavia all'indirizzo <http://www.unipv.it/webaule>. I servizi sono in costante evoluzione, possono verificarsi condizioni particolari per cui è a volte necessario sospendere o modificare temporaneamente alcuni di essi. Per questo motivo si consiglia di consultare anche le pagine del sito <http://moon.unipv.it> per avvisi particolari.

Servizi di base

I servizi dell'ADPC comprendono:

- Servizio di autoapprendimento e autoverifica per diverse discipline
- Servizio di videoscrittura per la stesura di documenti/tesi, utilizzo del foglio elettronico, database ecc. (Word/Excel/Access)
- Utilizzo di software ipertestuale e multimediale (HyperContext/ Netscape Composer/ PowerPoint/ ToolBook)
- Utilizzo di Internet per ricerche didattiche (tesi, ecc.)
- Consultazione di banche dati testuali, dizionari/corpora di inglese on line e utilizzo di programmi di concordancing
- Creazione da parte di studenti di siti Internet

Il collaboratore tecnico coordina l'accesso alle varie postazioni di lavoro ed è a disposizione per consigli e suggerimenti. Grazie alla divisione in due zone insonorizzate (ADPC 1 e 2), gli studenti possono usufruire di postazioni di lavoro sia nell'ambito di corsi e seminari tenuti da docenti, che in sessioni di utilizzo libero.

Servizi di autoapprendimento

L'utilizzo autonomo dei PC è consentito negli orari di apertura dell'ADPC a discrezione del collaboratore tecnico. Tale utilizzo è subordinato alla non interferenza con le lezioni in corso.

Servizi speciali: stampa e consultazione di posta elettronica e Internet

Tutti gli studenti iscritti all'Università di Pavia possono rivolgersi al collaboratore tecnico per ottenere un indirizzo di Posta Elettronica personale. Il servizio verrà sospeso in caso di abuso da parte degli utenti. Sono consentite la consultazione della posta elettronica e la navigazione in Internet (Orario per la consultazione di e-mail e Internet esposto nella bacheca dell'aula) e secondo le modalità prescritte dal Regolamento.

Corsi multimediali

Oltre a Corsi di Alfabetizzazione Informatica per gruppi di persone di numero non inferiore alle 30 persone, vengono organizzati periodicamente presso l'ADPC corsi di carattere multimediale quali:

- Corso di Adobe Photoshop
- Corso di Adobe Premiere
- Corso di database visivi
- Corso di HyperContext

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito <http://moon.unipv.it>

Orario

L'orario di apertura aggiornato è esposto nella bacheca dell'ADPC insieme al regolamento della stessa.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0382/504338 - Fax 0382/504463 - E-mail: aula@unipv.it

INFORMAZIONI GENERALI

1. AVVISI

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti della Facoltà, vengono esposti all'Albo ufficiale della Facoltà (portico a sinistra dall'ingresso da Strada Nuova).

Gli avvisi speciali riguardanti distinte discipline (esami, orari di ricevimento, orari di seminari ed esercitazioni, ecc.) vengono invece esposti agli Albi delle diverse Sezioni dei Dipartimenti.

2. RAPPRESENTANZE

La rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà è costituita dai Sigg.:

ACCETTONE Antonia	Via Pietro Nenni, 1 - 15076 - OVADA (AL)
ARTUSO Giacomo	Via Togliatti, 12 - 27010 - GIUSSAGO (PV)
BARDONE Emanuele	Via S. Paolo, 28 - 27100 - PAVIA
BELLEZZA Tania Raffaella	Via A. Volta, 37 - 20062 - CASSANO D'ADDA (MI)
BELLI Elia	Strada Bosco - 27100 - PAVIA
BICH Leonardo	Via Bosco del Majno, 9 - 20089 – BASIGLIO (MI)
BOCCHIOLA Michele	Via XI Febbraio, 24 – 27019 VILLANTERIO (PV)
BOERCI Manuela	Via XXV Aprile, 14 – 27020 TRAVACO' SICCOMARIO (PV)
BRAMANTI Elisabetta	Via Gramsci, 11 – 27100 PAVIA
EMOLUMENTO Anna Maria	Via Turati, 26 – 27020 DORNO (PV)
GALANDRA Maria Irene	Via Mameli, 9 – 27100 PAVIA
GENTILE Graziella	c/o Aspesi - Viale Campari, 58/f - 27100 PAVIA
MAGGI Maria Elena	Via Molleno, 23 – 27058 VOGHERA (PV)
PEDEFERRI Luca	c/o Collegio Fraccaro – P.zza Leonardo da Vinci, 2 – 27100 PAVIA
ROSSI Enzo	c/o Collegio Borromeo – P.zza Borromeo, 9 – 27100 PAVIA
SPELTA Valentina	Viale Sicilia, 69/m - 27100 - PAVIA
STRAZZI Simona	Via Frua, 24 – 27020 TRAVACO' SICCOMARIO (PV)
TANZI Simona	Viale Campari, 55 - 27100 - PAVIA

3. BORSE DI STUDIO

Gli studenti troveranno via via lungo l'anno indicazioni agli Albi Rettorali e della Facoltà dei Bandi di concorso per premi e borse di studio.

Gli studenti possono opportunamente rivolgersi all'**Ufficio BORSE E DOTTORATI (Piazza Leonardo da Vinci - Palazzo Del Maino - PAVIA)** per le borse di studio all'estero messe a disposizione dal Ministero degli Esteri e per informazioni relative a Borse di perfezionamento post-laurea.

4. PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS

Si comunica, che le attività di gestione delle borse SOCRATES/ERASMUS verranno trattate dalla **Ripartizione Studenti - Sezione Assistenza e Mobilità studentesca** (Via S. Agostino, 8 - 27100 PAVIA - Tel. 0382/504302).

Il Delegato Socrates per la Facoltà di Lettere e Filosofia è la prof.ssa Luisa Giordano (Sezione Arte del Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'arte medievale e moderna - tel. 0382/504668), la quale si avvale della collaborazione della segretaria, dott.ssa Veronica Pagani (tel. 0382/504453).

Si fa pressante invito a tali studenti e in modo particolare agli studenti dei Corsi di Laurea in Filosofia e in Lettere (indirizzo classico e moderno) a frequentare nei primi due anni di corso almeno due Lettorati di lingue straniere o i Corsi di preparazione linguistica predisposti dalla Commissione di Facoltà per chi intende seguire i programmi SOCRATES/ERASMUS.

5. TUTORATO

La Facoltà, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, attiva ogni anno dei programmi di tutorato. Il tutorato consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, in particolare nel primo anno di frequenza, a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Per lo svolgimento dei programmi di tutorato è prevista una collaborazione a pagamento di studenti iscritti ad anni di corso regolari successivi al primo o non oltre il primo anno fuori corso o che si trovino, o si sono trovati, in posizione di fuori corso intermedio o ripetente per non più di una volta durante la carriera scolastica relativa al Corso di Laurea o di diploma di appartenenza, di dottorandi, di borsisti, di neo-laureati da non oltre 12 mesi alla data di scadenza del bando.

6. COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI AD ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE

L'Università degli Studi di Pavia, in esecuzione dell'art. 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 che disciplina, nell'ambito delle norme sul diritto agli studi universitari, attività a tempo parziale degli studenti, attiva ogni anno rapporti di collaborazione a

pagamento con gli studenti. Le forme di collaborazione consistono nello svolgimento di attività rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) servizi informativi generali e di orientamento per gli studenti con particolare riferimento alle matricole;
- b) interventi mirati all'assistenza degli studenti in mobilità internazionale;
- c) interventi di assistenza a studenti disabili;
- d) collaborazione nei servizi di supporto all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni culturali e scientifiche;
- e) collaborazione nella raccolta, classificazione e conservazione di materiale di archivio o museale;
- f) collaborazione nell'uso di apparecchiature informatiche ed audiovisive;
- g) collaborazione nella raccolta, memorizzazione o elaborazione di dati che non comportino riservatezza o assunzione di responsabilità amministrativa;
- h) collaborazione in biblioteche, strutture didattiche ed altri spazi aperti agli studenti.

7. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA ED ECDL PER GLI STUDENTI

A partire dal marzo 2002 l'Università organizza gratuitamente per i propri studenti corsi per l'alfabetizzazione informatica, che preparano all'acquisizione dell'European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

I corsi avranno durata di 30 ore, di cui 23 effettuate nelle aule didattiche informatizzate; ogni edizione si esaurirà in quattro settimane. Sono complessivamente previste 95 edizioni di corso con classi di 20 persone.

Gli argomenti trattati riguarderanno le nozioni di base dell'informatica, i servizi di rete (posta elettronica, consultazione siti Web, ricerca di informazioni, ecc.) e l'utilizzo dei principali software di produttività individuale (foglio elettronico, database, ecc.).

Agli studenti che si iscriveranno saranno erogati i moduli consigliati dalle rispettive facoltà di appartenenza e gli studenti che avranno frequentato (firmando un apposito registro) almeno il 75% delle ore di formazione previste potranno sostenere gratuitamente le prove finali della versione base della patente europea del computer (ECDL START).

L'ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale, ecc..

Chi frequenterà almeno 23 ore: otterrà gratuitamente la skill card e potrà sostenere gratuitamente 4 delle prove della ECDL

Chi supererà le prove:

- otterrà gratuitamente il diploma ECDL START;
- avrà acquisito una certificazione utile per l'accesso al mondo del lavoro;

I corsi sono aperti a tutti gli studenti; saranno ammessi prioritariamente le matricole e gli studenti iscritti ai corsi del nuovo ordinamento didattico che ancora devono conseguire i crediti didattici per le competenze di informatica di base.

Questa iniziativa, che per ogni studente ha un valore di circa 670 Euro, è resa possibile dai finanziamenti ottenuti dall'Università sul Fondo Sociale dell'Unione Europea.

Gli studenti interessati possono aderire all'iniziativa effettuando la registrazione mediante l'utilizzo del proprio codice identificativo (codice fiscale) e della password già in uso per i servizi self-service.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito: <http://www.unipv.it/ecdl.html>

La Facoltà di Lettere e Filosofia organizza autonomamente i corsi di Informatica di base per le discipline umanistiche, collocati per lo più al secondo anno, e pertanto non attribuisce crediti formativi agli studenti che frequentino i corsi ECDL e superino alcune delle prove previste per il conseguimento della patente. L'unica eccezione viene fatta per gli studenti iscritti ai Corsi di laurea della Classe "Scienze e tecniche psicologiche", che potranno acquisire:

- **5 CFU di Esercitazioni di informatica con il superamento dei primi due livelli dell'ECDL – Patente Informatica Europea**
- **10 CFU (5 CFU di Esercitazioni di informatica e 5 CFU per Informatica avanzata o Statistica) con il superamento di tutti e quattro i livelli.**

La frequenza dei corsi ECDL nel corso del primo anno è peraltro vista con favore, poiché le conoscenze e le competenze di base fornite dai corsi ECDL sono presupposte dai corsi di Informatica organizzati dalla Facoltà. I docenti di Informatica di base per le discipline umanistiche si impegnano a valutare preliminarmente durante il corso e in sede d'esame la conoscenza del programma ECDL, con particolare riferimento ai moduli 1-3, 5 e 7.

8. SERVIZIO ASSISTENZA INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI (S.A.I.S.D.)

A partire dall'anno accademico 1999/2000, in attuazione del disposto della legge 17/99 – Integrazione e modifica della legge quadro 5/2/1992 n. 104, per l'assistenza e l'integrazione delle persone disabili è stato istituito, presso l'Università di Pavia, il Servizio di Assistenza e Integrazione Studenti Disabili (S.A.I.S.D.), ciò al fine di offrire agli studenti disabili un servizio integrato di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Il Servizio è coordinato dal Prof. Sandro Meloni docente delegato del Rettore con funzioni di coordinamento,

monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti disabili all'interno dell'Università di Pavia ed ad esso è assegnata una unità di personale amministrativo cui compete la gestione amministrativa nonché un obiettore di coscienza, che esplica servizio civile con l'incarico principale di fornire assistenza agli studenti disabili.

Il Servizio opera in collaborazione con il Servizio di Orientamento dell'I.S.U., nell'intento di offrire agli studenti un servizio integrato, mettendo in comune risorse umane e materiali.

Servizi

Il Servizio si propone di attuare diverse tipologie di intervento a favore di studenti che all'atto dell'iscrizione

segnalino la loro disabilità:

- Servizio di accompagnamento a lezione all'interno della struttura universitaria
- Assistenza durante le ore di lezione
- Accompagnamento con pulmino attrezzato
- Accompagnamento ed assistenza in mensa
- Materiale didattico, registrazione e lettura testi per non vedenti
- Messa a disposizione di attrezzature informatiche per ipovedenti, non vedenti e non udenti.

Consulto Psicologico

In collaborazione con il Servizio Orientamento dell'ISU di Pavia, è offerto agli studenti un servizio di consultazione psicologica (counseling psicologico) secondo le seguenti finalità:

- Migliore integrazione alla vita universitaria
- Più efficace metodo di studio
- Miglioramento della socializzazione e della qualità della vita studentesca
- Assistenza al progetto professionale

Tutti gli interventi devono essere concordati preventivamente su appuntamento: Dott.ssa Maurizia Spairani

Tel. 0382/538577 Fax 0382/538719

Orari : Il servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Indirizzo e recapiti:

Servizio Assistenza e Integrazione Studenti Disabili (S.A.I.S.D.)

Palazzo del Majno – P.zza Leonardo da Vinci – 27100 Pavia

Tel. 0382 504953, Fax 0382 504954, e-mail: disabili@unipv.it

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito: <http://www.unipv.it/disabili/index.html>

**INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI,
DEGLI ASSISTENTI DI RUOLO AD ESAURIMENTO E DEI
RICERCATORI
DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
(al mese di agosto 2002)**

ALBONICO Simone – Associato del settore *Letteratura italiana*

AMBAGLIO Delfino – Straordinario del settore *Storia greca*

ANDORNO Cecilia Maria – Ricercatore del settore *Glottologia e linguistica*

ANDREOLLI Maria Pia – Assistente del settore *Storia medievale*

ANSANI Michele – Associato del settore *Paleografia*

ANTOMELLI Mario – Ricercatore del settore *Storia della filosofia*

BAICCHI Annalisa – Ricercatore del settore *Lingua e traduzione-Lingua inglese*

BARBIERI Ezio – Associato del settore *Paleografia*

BARONE Lavinia – Associato del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

BECCHI Egle – Ordinario f.r. del settore *Pedagogia generale e sociale*

BELTRAMETTI Anna Albertina - Associato del settore *Lingua e letteratura greca*

BENVENUTI Antonia - Ordinario del settore *Filologia della letteratura italiana*

BERTOLINI Francesco - Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

BIANCARDI Elisa – Associato del settore *Letteratura francese*

BONDIOLI Anna Maria – Associato del settore *Pedagogia generale e sociale*

BONESIO Luisa – Associato del settore *Estetica*

BORUTTI Silvana – Straordinario del settore *Filosofia teoretica*

BOTTINI Gabriella – Associato del settore *Psicobiologia e psicologia fisiologica*

BRAGONE Maria Cristina – Ricercatore del settore *Slavistica*

BRIANTA Donata – Ricercatore del settore *Storia economica*

BRUTI Silvia – Associato del settore *Lingua e traduzione – Lingua inglese*

CAJANI Guglielmino - Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

CALABI Francesca – Ricercatore del settore *Storia della filosofia antica*

CAMPESE Silvia - Ricercatore del settore *Storia della filosofia antica*

CANAVESI Angelo – Ricercatore del settore *Letteratura inglese*

CANDURA Anna Rosa – Ricercatore del settore *Geografia*

CANOBBIO Alberto – Ricercatore del settore *Lingua e letteratura latina*

CAPATTI Alberto – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua francese*

CARAVAGGI Giovanni – Ordinario del settore *Letteratura spagnola*

CARRUBA Onofrio – Ordinario del settore *Anatolistica*

CARSANA Chiara - Ricercatore del settore *Storia romana*

CASAGRANDE Carla – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

CHINI Marina – Associato del settore *Glottologia e linguistica*

CONTE Alberto – Ricercatore del settore *Filologia e linguistica romanza*

COTTA RAMUSINO Elena – Ricercatore del settore *Letteratura inglese*

CREMANTE Renzo – Straordinario del settore *Letteratura italiana*

CRISCIANI Chiara – Straordinario del settore *Storia della filosofia medievale*

CRISTOFARO Sonia – Associato del settore *Glottologia e linguistica*

CROTTI Renata - Ricercatore del settore *Storia medievale*

CUSATELLI Giorgio – Ordinario f.r. del settore *Letteratura tedesca*

DALLA PALMA Sisto -Straordinario del settore *Discipline dello spettacolo* (collocato a riposo dall'1/11/2002)

DE MICHELIS Fiorella – Ordinario del settore *Storia della filosofia*

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa - Ricercatore del settore *Storia dell'arte contemporanea*

DONDI Luciana – Ricercatore del settore *Filosofia morale*

FARASSINO Alberto - Straordinario del settore *Cinema, fotografia e televisione*

FERRARESI Alessandra – Ricercatore del settore *Storia moderna*

FERRARI Monica – Associato del settore *Pedagogia generale e sociale*

FIASCHINI Fabrizio – Ricercatore del settore *Discipline dello spettacolo*

FINZI VEGETTI Silvia - Associato del settore *Psicologia dinamica*

FLIRI Alida – Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

FONNESU Luca – Associato del settore *Filosofia morale*

FORTUNATI Vittorio – Ricercatore del settore *Letteratura francese*

FORZATTI Giovanna - Ricercatore del settore *Storia medievale*

FRANCINI Marusca – Ricercatore del settore *Filologia germanica*

FRANCIONI Giovanni - Straordinario del settore *Storia della filosofia*

GARGAN Luciano – Ordinario del settore *Filologia della letteratura italiana*

GASTI Fabio – Associato del settore *Lingua e letteratura latina*

GAVAZZENI Franco – Ordinario del settore *Letteratura italiana*

GIACALONE RAMAT Anna – Ordinario del settore *Glottologia e linguistica*

GIBELLI Dario – Ricercatore del settore *Letteratura francese*

GINI Vincenza - Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

GIORDANO Luisa – Straordinario del settore *Storia dell'arte moderna*

GIORGI Giorgetto – Ordinario del settore *Letteratura francese*

GIOVANARDI Stefano - Associato del settore *Letteratura italiana contemporanea*

GUDERZO Giulio – Ordinario del settore *Storia contemporanea*

GUERRA Lia Simonetta – Associato del settore *Letteratura inglese*

HARARI Maurizio – Associato del settore *Etruscologia e antichità italiane*

ISELLA Silvia – Ricercatore del settore *Linguistica italiana*

JEZEK Elisabetta – Ricercatore del settore *Didattica delle lingue moderne*

JUCCI Elio - Ricercatore del settore *Ebraico*

KEMENY Tomaso – Ordinario del settore *Letteratura inglese*

LANDI Lando – Associato del settore *Storia delle dottrine politiche*

LANZA Diego - Ordinario del settore *Lingua e letteratura greca*

LAVEZZI Gianfranca - Ricercatore del settore *Letteratura italiana*

LEONARDELLI Graziano – Ricercatore del settore *Filosofia morale*

LOMBARDI Pietro Angelo – Ricercatore del settore *Storia contemporanea*

LUCCHINI Guido – Associato del settore *Letteratura italiana*

LURAGHI Silvia - Associato del settore *Glottologia e linguistica*

MACCABRUNI Claudia – Associato del settore *Archeologia classica*

MAGGI Stefano - Ricercatore del settore *Archeologia classica*

MAGNANI Lorenzo – Associato del settore *Logica e filosofia della scienza*

MALAMANI Anita – Ricercatore del settore *Storia moderna*

MANZELLI Gianguido - Straordinario del settore *Glottologia e linguistica*

MANZI Elio – Ordinario del settore *Geografia*

MARTIGNONI Clelia – Associato del settore *Letteratura italiana*

MAZZILLI Maria Teresa - Ricercatore del settore *Storia dell'arte medievale*

MAZZOLI Giancarlo – Ordinario del settore *Lingua e letteratura latina*

MEDDEMMEN John – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua inglese*

MEOTTI Alberto – Associato del settore *Logica e filosofia della scienza*

MILANESI Alberto – Ricercatore del settore *Storia moderna*

MILANESI Marica – Associato del settore *Geografia*

MODENA Giovanna Anna - Ricercatore del settore *Letteratura italiana contemporanea*

MORA Clelia – Straordinario del settore *Anatolistica*

MORINI Luigina – Ricercatore del settore *Filologia e linguistica romanza*

NAGEL Silvia – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

PAGNIN Adriano – Ordinario del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

PALLADINO Paola – Ricercatore del settore *Psicometria*

PAVESI Maria Gabriella – Associato del settore *Lingua e traduzione - Lingua inglese*

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola - Associato del settore *Archeologia classica*

PESSA Eliano – Straordinario del settore *Psicologia generale*

PICASCIA M. Luisa – Ricercatore del settore *Storia della filosofia medievale*

PINTACUDA Paolo – Ricercatore del settore *Letteratura spagnola*

POGATSCHNIG Marcella – Ricercatore del settore *Filosofia morale*

POGGIOLINI Ilaria – Associato del settore *Storia delle relazioni internazionali*

POMA Luigi – Ordinario f.r. del settore *Filologia della letteratura italiana*

PUDOVA Tatiana Petrovna - Ricercatore del settore *Slavistica*

RAINA Giampiera – Ricercatore del settore *Lingua e letteratura greca*

RAMAT Paolo – Ordinario del settore *Glottologia e linguistica*

RICCARDI Carla – Straordinario del settore *Letteratura italiana*

RODONDI Raffaella - Ricercatore del settore *Letteratura italiana contemporanea*

ROMA Elisa – Ricercatore del settore *Glottologia e linguistica*

ROMANO Elisa – Ordinario del settore *Filologia classica*

SACCHI Maria Pia – Ricercatore del settore *Filologia della letteratura italiana*

SAIBENE Maria Grazia – Ordinario del settore *Filologia germanica*

SCUDERI Rita – Associato del settore *Storia romana*

SEGAGNI Anna Maria - Straordinario del settore *Storia dell'arte medievale*

SETTIA Aldo Angelo – Ordinario del settore *Storia medievale*

SIGNORI Elisa – Associato del settore *Storia contemporanea*

SONINO Claudia Barbara – Ricercatore del settore *Letteratura tedesca*

SPEDICATO Eugenio – Associato del settore *Letteratura tedesca*

STELLA Angelo – Ordinario del settore *Linguistica italiana*

TERZO Leonardo – Associato del settore *Lingue e letterature anglo-americane*

TOZZI Pierluigi – Ordinario del settore *Storia romana*

TROIANI Lucio – Ordinario del settore *Storia romana*

TROSO Cristina – Ricercatore del settore *Archeologia classica*

VECCHI Tomaso Elia – Straordinario del settore *Psicologia generale*

VEGETTI Mario – Ordinario f.r. del settore *Storia della filosofia antica*

VISIOLI Monica - Ricercatore del settore *Storia dell'arte moderna*

WESTON Paul Gabriele – Associato del settore *Archivistica, bibliografia e biblioteconomia*

ZAMBARBIERI Annibale – Straordinario del settore *Storia del Cristianesimo e delle Chiese*

ZANETTI M. Assunta – Ricercatore del settore *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*

ZANZI Luigi – Associato del settore *Storia contemporanea*

Elenco generale dei docenti e degli insegnamenti impartiti
presso i Corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia
nell'a.a. 2002-2003

<i>Docenti e qualifica</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Corso laurea</i>	<i>di</i>
Albani Nicoletta <i>contratto</i>	Esercitazioni di informatica – a	Sc. e tec. psicol.	
Albonico Simone <i>associato</i>	Letteratura italiana – a	Sc. beni culturali	
	Letteratura italiana – b1	Sc. beni culturali	
Alloatti Franca <i>contratto</i>	Chimica applicata alla conservazione dei beni librari e documentari (6 ore = 1 CFU)	Sc. beni culturali	
	Storia e tecniche del restauro del libro a stampa e manoscritto	Sc. beni culturali	
Ambaglio Delfino <i>straordinario</i>	Epigrafia greca – b	Antichità cl. e or.	
	Epigrafia greca – a	Antichità cl. e or.	
	Storia greca – a	Antichità cl. e or.	
	Storia greca – b	Antichità cl. e or.	
Andorno Cecilia <i>ricercatore</i>	Linguistica applicata – a / Linguistica del testo	Lingue e cult. mod.	
Andreolli Maria Pia <i>assistente</i>	Antichità e istituzioni medievali	Filol. e storia dal M.	
Ansani Michele	Egesi delle fonti documentarie del Medioevo	Filol. e storia dal M.	

<i>associato</i>	Laboratorio di paleografia e di codicologia	Sc. beni culturali
	Paleografia latina – a <i>mutuato da</i> : Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	Sc. beni culturali
	Paleografia latina – b <i>mutuato da</i> : Laboratorio di paleografia e di codicologia	Sc. beni culturali
	Storia della scrittura e della produzione manoscritta nel Medioevo	Sc. beni culturali
Antomelli Mario	Storia della filosofia morale – a	Sc. filosofiche
<i>ricercatore</i>		
Arrigoni Mariagrazia	Principi di bibliografia	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>	Principi di biblioteconomia	Sc. beni culturali
	Biblioteconomia – a <i>mutuato da</i> : Principi di biblioteconomia	Sc. beni culturali
	Tecniche della ricerca bibliografica – a <i>mutuato da</i> : Principi di bibliografia	Sc. beni culturali
Baicchi Annalisa	Lingua inglese – b	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>		
Bajini Irina	Letteratura portoghese 1, 2, 3	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>	Letterature ispanofone	Lingue e cult. mod.
	Lingua portoghese 1, 2, 3	Lingue e cult. mod.
	Lingua spagnola 2	Lingue e cult. mod.
Baldissera Andrea	Lingua spagnola 3	Lingue e cult. mod.
<i>Affidamento</i>	Storia della lingua spagnola	Lingue e cult. mod.
Barbieri Ezio	Archivistica generale – a <i>mutuato da</i> : Principi di archivistica generale	Sc. beni culturali
<i>associato</i>	Diplomatica – a <i>mutuato da</i> : Istituzioni di diplomatica	Sc. beni culturali
	Diplomatica – b <i>mutuato da</i> : Diplomatica del documento notarile medievale	Sc. beni culturali
	Diplomatica del documento notarile medievale	Sc. beni culturali
	Istituzioni di diplomatica	Sc. beni culturali
	Principi di archivistica generale	Sc. beni culturali
Barello Federico	Numismatica antica	Sc. beni culturali
contratto		

<i>Barone Lavinia</i>	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (60 ore)	Psicologia (v.o.)
associato	Psicologia delle differenze di genere	Sc. e tec. psicol.
Basilico Stefania	Tecniche diagnostiche in neuropsicologia	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>		
Becchi Egle	Storia della pedagogia – a	Sc. filosofiche
<i>ordinario f.r.</i>	Storia della pedagogia – b	Sc. filosofiche
Bellagamba Alice	Antropologia culturale – a	Sc. filosofiche
<i>affidamento</i>		
Beltrametti A. Albertina	Storia del teatro greco e latino – a	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Storia del teatro greco e latino – b	Antichità cl. e or.
Bendelli Giuliana	Lingua inglese – a	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>		
Benvenuti T. Antonia	Letteratura italiana del Rinascimento – a2	Filol. e storia dal M.
<i>ordinario</i>	Letteratura italiana del Rinascimento – b	Filol. e storia dal M.
Bertoletti Cecilia	Lingua francese 2	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>		
Bertolini Francesco	Dialettologia greca	Antichità cl. e or.
<i>ricercatore</i>	Storia della lingua greca – a <i>mutuato da:</i> Dialettologia greca	Antichità cl. e or.
	Storia della lingua greca – b	Antichità cl. e or.
Biancardi Elisa	Letteratura francese 3	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Lingua francese 3	Lingue e cult. mod.
Bianchi Francesca	Inglese scientifico	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>	Lingua inglese	Sc. e tec. psicol.
Bondielli Daniela	Archivistica informatica	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Bondioli Anna Maria	Pedagogia generale – a	Sc. filosofiche
<i>associato</i>	Pedagogia sperimentale – a	Sc. filosofiche
	Pedagogia sperimentale – b	Sc. filosofiche

Bonesio Luisa	Estetica – a	Sc. filosofiche
<i>associato</i>	Estetica – b	Sc. filosofiche
Borutti Silvana	Filosofia teoretica – a	Sc. filosofiche
<i>straordinario</i>	Filosofia teoretica – b	Sc. filosofiche
	Istituzioni di filosofia teoretica	Sc. filosofiche
Bosticco Guido	Laboratorio di scrittura	Sc. filosofiche
<i>contratto</i>		
Bottinelli Roberto	Elementi di neurobiologia cellulare	Sc. e tec. psicol.
<i>affidamento</i>	Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica	Sc. e tec. psicol.
<i>Bottini Gabriella</i>	Neuropsicologia	Sc. e tec. psicol.
associato	Neuropsicologia clinica	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia fisiologica	Sc. e tec. psicol.
Bragone M. Cristina	Filologia slava – a	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>	Letteratura russa 1	Lingue e cult. mod.
	Letteratura russa 2	Lingue e cult. mod.
	Letteratura russa IV (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
Brianta Donata	Storia economica – a	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia economica – b	Filol. e storia dal M.
Bruti Silvia	Lingua inglese 1 (A-L)	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Lingua inglese 1 (M-Z)	Lingue e cult. mod.
Cajani Guglielmino	Didattica delle lingue classiche – a	Antichità cl. e or.
<i>ricercatore</i>	Didattica delle lingue classiche – b	Antichità cl. e or.
	Lettorato di greco (60 ore = 10 CFU)	Sc. beni culturali
Campese Silvia	Storia del pensiero politico antico – a	Sc. filosofiche
<i>ricercatore</i>	Storia del pensiero politico antico – b	Sc. filosofiche
Canavesi Angelo	Letteratura inglese 1	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>		
Candura Anna Rosa	Geografia del paesaggio e dell'ambiente	Filol. e storia dal M.

ricercatore

Canobbio Alberto Lettorato di latino (60 ore = 10 CFU) Sc. beni culturali

ricercatore

Capatti Alberto Lingua francese 1 Lingue e cult. mod.

associato Storia della lingua francese Lingue e cult. mod.

Capodaglio Edda Ergonomia Sc. e tec. psicol.

contratto

Caravaggi Giovanni Letteratura spagnola 3 Lingue e cult. mod.

ordinario Letteratura spagnola III e IV anno (v.o.) Lingue e l. str. (v.o.)

Carsana Chiara Storia romana – a2 Filol. e storia dal M.

ricercatore

Casagrande Carla Laboratorio di medievistica 1 (18 ore = 3 CFU) Sc. filosofiche

ricercatore Storia del pensiero politico medievale – a Sc. filosofiche

Storia del pensiero politico medievale – b Sc. filosofiche

Caverzasi Edgardo Psicologia clinica (v.o., 60 ore) Psicologia (v.o.)

affidamento

Chini Marina Sociolinguistica (fondamenti) Filol. e storia dal M.

associato

Ciotti Fabio Informatica di base per le discipline umanistiche Sc. filosofiche

contratto Tecniche della comunicazione digitale e dell'editoria multimediale Sc. beni culturali

Colombo Duccio Letteratura russa 3 Lingue e cult. mod.

contratto

Colucci Celestino Metodologia della ricerca psicologica Sc. e tec. psicol.

affidamento Tecniche sperimentali di ricerca Sc. e tec. psicol.

Conte Alberto Filologia romanza – a Filol. e storia dal M.

ricercatore

Cotta Ramusino Elena Letteratura inglese IV (v.o.) Lingue e l. str. (v.o.)

ricercatore

Cremante Renzo	Letteratura italiana – c	Filol. e storia dal M.
<i>straordinario</i>	Letteratura italiana – b1	Filol. e storia dal M.
Crisciani Chiara	Istituzioni di storia della filosofia medievale	Sc. filosofiche
<i>straordinario</i>	Laboratorio di medievistica 2 (12 ore = 2 CFU)	Sc. filosofiche
	Storia della filosofia medievale – a	Sc. filosofiche
	Storia della filosofia medievale – b <i>mutuato da</i> : Laboratorio di medievistica 1 + Laboratorio di medievistica 2	Sc. filosofiche
Cristofaro Sonia	Glottologia – b <i>mutuato da</i> : Linguistica storica	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Linguistica generale (fondamenti)	Filol. e storia dal M.
	Linguistica storica	Antichità cl. e or.
Crotti Renata	Storia economica del Medioevo	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia medievale – a	Sc. beni culturali
Cusatelli Giorgio	Letteratura tedesca III e IV anno (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
<i>Ordinario f.r.</i>		
Dalla Palma Sisto	Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>		
De Michelis Fiorella	Storia della filosofia – a	Sc. filosofiche
<i>ordinario</i>	Storia della filosofia – b	Sc. filosofiche
Di Giovanni G. Marilisa	Storia dell'arte contemporanea	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Metodologia dell'arte contemporanea	Filol. e storia dal M.
Erba Luisa	Architettura del paesaggio – a (6 ore = 1 CFU)	Sc. beni culturali
<i>affidamento</i>	Architettura del paesaggio – b (24 ore = 4 CFU)	Sc. beni culturali
<i>Farassino Alberto</i>	Storia e critica del cinema	Filol. e storia dal M.
<i>straordinario</i>	Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	Filol. e storia dal M.
Ferloni Paolo	Chimica fisica per i beni culturali	Sc. beni culturali
<i>affidamento</i>		
Ferraresi Alessandra	Storia moderna – a	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia moderna – b	Filol. e storia dal M.
Ferrari Monica	Pedagogia generale – b	Sc. e tec. psicol.

associato

Fiaschini Fabrizio	Istituzioni di drammaturgia	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia del teatro e dello spettacolo medievale e moderno	Filol. e storia dal M.
Finocchi Luisa	Progettazione, organizzazione e gestione di beni e servizi culturali	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Fliri Alida	Civiltà tedesca	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>		
Fonnesu Luca	Filosofia morale – a	Sc. filosofiche
<i>associato</i>	Filosofia morale – b	Sc. filosofiche
	Istituzioni di filosofia morale	Sc. filosofiche
Fortunati Vittorio	Civiltà francese	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>	Letteratura francese 1	Lingue e cult. mod.
Forzatti Giovanna	Storia della Chiesa medievale	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia medievale – b	Sc. beni culturali
	Storia medievale (avanzato) <i>mutuato da:</i> Storia medievale – b (Corso di laurea in Sc. beni culturali)	Filol. e storia dal M.
Francesconi Marco	Fondamenti di psicologia dinamica	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>	Psicologia dinamica	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia dinamica – a <i>mutuato da:</i> Fondamenti di psicologia dinamica	Sc. filosofiche
	Psicologia dinamica – b <i>mutuato da:</i> Psicologia dinamica	Sc. filosofiche
Francioni Giovanni	Istituzioni di storia della filosofia moderna	Sc. filosofiche
<i>straordinario</i>	Storia della filosofia moderna – a	Sc. filosofiche
Gamboz Nadia	Elementi di psicogeriatrica	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>	Psicologia dell'invecchiamento	Sc. e tec. psicol.
Gancikoff Anna	Lingua russa 1	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>	Lingua russa 2	Lingue e cult. mod.
Gargan Luciano	Filologia medievale e umanistica – a	Filol. e storia dal M.
<i>ordinario</i>	Filologia medievale e umanistica – b	Filol. e storia dal M.

	Storia delle biblioteche nel Medioevo e nel Rinascimento	Sc. beni culturali
Gastaldi Silvia	Istituzioni di storia della filosofia antica	Sc. filosofiche
<i>affidamento</i>		
Gasti Fabio	Storia della lingua latina – a	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Storia della lingua latina – b	Antichità cl. e or.
Gavazzeni Franco	Filologia italiana – a	Filol. e storia dal M.
<i>ordinario</i>	Filologia italiana – b	Filol. e storia dal M.
Giacalone Anna	Glottologia – a	Antichità cl. e or.
<i>ordinario</i>	Linguistica generale – b	Lingue e cult. mod.
Giardini Anna	Valutazione psicodiagnostica e funzionale	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>		
Gibelli Dario	Letteratura francese moderna e contemporanea	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>		
Gini Enza	Letteratura tedesca 1	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>	Letteratura tedesca 2	Lingue e cult. mod.
Giordano Luisa	Storia dell'arte lombarda	Filol. e storia dal M.
<i>straordinario</i>	Storia dell'arte moderna – a	Filol. e storia dal M.
	Storia dell'arte moderna – b	Filol. e storia dal M.
Giorgi Giorgetto	Letteratura francese 2	Lingue e cult. mod.
<i>ordinario</i>	Letteratura francese IV (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
Giorgi Ines	Psicometria	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>	Teoria e tecniche dei test	Sc. e tec. psicol.
Giovanardi Stefano	Letteratura italiana moderna e contemporanea – a	Filol. e storia dal M.
<i>associato</i>	Letteratura italiana moderna e contemporanea – b	Filol. e storia dal M.
Guderzo Giulio	<i>Storia del Risorgimento – a</i>	Filol. e storia dal M.
<i>ordinario</i>	Storia del Risorgimento – b	Filol. e storia dal M.
Guermanni Maria Pia	Metodologie informatiche per la ricerca archeologica	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		

Guerra Lia	Civiltà inglese	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Letteratura inglese 3	Lingue e cult. mod.
Harari Maurizio	Etruscologia ed archeologia itatica – a	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Etruscologia ed archeologia itatica – b	Antichità cl. e or.
	Protostoria italiana	Antichità cl. e or.
Held Heinz-Georg	Lingua tedesca 1	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>	Lingua tedesca 2	Lingue e cult. mod.
Invernizzi Giuseppe	Istituzioni di storia della filosofia contemporanea	Sc. filosofiche
<i>affidamento</i>	Storia della filosofia (Istituzioni)	Sc. e tec. psicol.
Invernizzi Rosanina	Metodologie e tecniche di scavo	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Isella Silvia	Storia della lingua italiana – a	Sc. beni culturali
<i>ricercatore</i>		
Jachia Paolo	Semiotica – a	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>	Semiotica – b	Filol. e storia dal M.
Jezek Elisabetta	Glottodidattica – a	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>		
Jucci Elio	Ebraico	Antichità cl. e or.
<i>ricercatore</i>	Filologia semitica – a <i>mutuato da</i> : Ebraico	Antichità cl. e or.
	Filologia semitica – b	Antichità cl. e or.
Kemeny Tomaso	Letteratura inglese 2	Lingue e cult. mod.
<i>ordinario</i>	Letteratura inglese III (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
Landi Lando	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – a	Sc. filosofiche
<i>associato</i>	Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – b	Sc. filosofiche
	Storia delle dottrine politiche – a <i>mutuato da</i> : Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – a	Sc. filosofiche
	Storia delle dottrine politiche – b <i>mutuato da</i> : Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo – b	Sc. filosofiche
Lanza Diego	Letteratura greca – a	Antichità cl. e or.

<i>ordinario</i>	Letteratura greca – b	Antichità cl. e or.
Lavezzi Gianfranca	Letteratura italiana – a	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>		
Lombardi Pietro Angelo	Storia contemporanea – a	Sc. beni culturali
<i>ricercatore</i>	Storia delle istituzioni e degli archivi moderni e contemporanei	Sc. beni culturali
Lucchini Guido	Storia della critica letteraria –a	Filol. e storia dal M.
<i>associato</i>	Storia della critica letteraria –b	Filol. e storia dal M.
Luraghi Silvia	Linguistica applicata – b	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>		
<i>Maccabruni Claudia</i>	Storia dell'archeologia – a	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Storia dell'archeologia – b	Antichità cl. e or.
Maggi Giuseppe	Rilievo e analisi dei monumenti antichi	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Maggi Stefano	Archeologia delle province romane – a	Antichità cl. e or.
<i>ricercatore</i>	Archeologia delle province romane – b	Antichità cl. e or.
Magnani Lorenzo	Epistemologia - a <i>mutuato da</i> : Logica e filosofia della scienza	Biotechnologie
<i>associato</i>		
Majani Giuseppina	Psicologia della salute	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>		
Majocchi Luigi Vittorio	Storia dell'Europa occidentale – a	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>	Storia dell'Europa occidentale – b	Filol. e storia dal M.
Malamani Anita	Storia moderna – a	Sc. beni culturali
<i>ricercatore</i>		
Manzelli Gianguido	Fonetica e fonologia <i>mutuato da</i> : Linguistica generale – a	Lingue e cult. mod.
<i>straordinario</i>	Letteratura ungherese 1	Lingue e cult. mod.
	Letteratura ungherese 2 <i>mutuato da</i> : Letteratura ungherese 1	Lingue e cult. mod.
	Letteratura ungherese 3 <i>mutuato da</i> : Letteratura ungherese 1	Lingue e cult. mod.
	Lingua ungherese 1	Lingue e cult. mod.

	Lingua ungherese 2 <i>mutuato da:</i> Lingua ungherese 1	Lingue e cult. mod.
	Lingua ungherese 3 <i>mutuato da:</i> Lingua ungherese 1	Lingue e cult. mod.
	Linguistica generale – a	Lingue e cult. mod.
Manzi Elio	Architettura del paesaggio	Sc. beni culturali
<i>ordinario</i>	Fondamenti di geografia	Filol. e storia dal M.
	Paesaggio geografico, sistemico e culturale	Filol. e storia dal M.
Martignoni Clelia	Didattica della letteratura italiana	<i>SILSIS</i>
<i>associato</i>	Letteratura italiana – b2	Filol. e storia dal M.
Mazzilli M. Teresa	Storia delle tecniche artistiche – a	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia delle tecniche artistiche – b	Filol. e storia dal M.
	Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte	Sc. beni culturali
Mazzoleni Carla	Fondamenti di psicologia sociale	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>	Psicologia sociale	Sc. e tec. psicol.
Mazzoli Giancarlo	Letteratura latina – a	Antichità cl. e or.
<i>ordinario</i>	Letteratura latina – b	Antichità cl. e or.
Meddemmen John	Lingua inglese 3	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Storia della lingua inglese	Lingue e cult. mod.
Meotti Alberto	Filosofia della scienza – a	Sc. filosofiche
<i>associato</i>	Filosofia della scienza – b	Sc. filosofiche
Milanesi Alberto	Storia degli antichi stati italiani – a	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Storia degli antichi stati italiani – b	Filol. e storia dal M.
Milanesi Marica	Fonti per la storia della geografia e della cartografia	Filol. e storia dal M.
<i>associato</i>	Storia della cartografia e delle tecniche cartografiche	Filol. e storia dal M.
	Storia della geografia	Filol. e storia dal M.
Modena Anna	Storia della stampa e dell'editoria	Sc. beni culturali
<i>ricercatore</i>		
Mora Clelia	Ittitologia	Antichità cl. e or.
<i>straordinario</i>	Storia del vicino Oriente antico –a	Antichità cl. e or.

	Storia del vicino Oriente antico –b	Antichità cl. e or.
Morini Luigina	Filologia romanza – b	Filol. e storia dal M.
<i>ricercatore</i>	Letteratura provenzale – a	Filol. e storia dal M.
	Letteratura provenzale – b	Filol. e storia dal M.
Musso Franco	Legislazione dei beni culturali	Sc. beni culturali
<i>affidamento</i>		
Nagel Silvia	Storia del pensiero scientifico antico e medievale – a	Sc. filosofiche
ricercatore		
Oddone Massimo	Archeometria	Sc. beni culturali
affidamento		
<i>Pagnin Adriano</i>	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	Sc. e tec. psicol.
ordinario	Psicologia dello sviluppo	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia dello sviluppo cognitivo	Sc. e tec. psicol.
Palladino Paola	Psicologia dei disturbi dell'apprendimento	Sc. e tec. psicol.
<i>ricercatore</i>	Psicologia dei processi di apprendimento e motivazione	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia dell'educazione	Sc. e tec. psicol.
Panzeri Matteo	Metodologie informatiche per la storia dell'arte	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Pavesi Maria	Lingua inglese 2	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Linguistica inglese	Lingue e cult. mod.
Pedrazzini M. Paola	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – a	Antichità cl. e or.
<i>associato</i>	Archeologia e storia dell'arte greca e romana – b	Antichità cl. e or.
<i>Pessa Eliano</i>	Fondamenti di psicologia generale	Sc. e tec. psicol.
straordinario	Metodi quantitativi in psicologia	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia generale	Sc. e tec. psicol.
Picascia M. Luisa	Storia della filosofia del Rinascimento – a	Sc. filosofiche
<i>ricercatore</i>	Storia della filosofia del Rinascimento – b	Sc. filosofiche
	Storia della filosofia moderna – b <i>mutuato da:</i> Storia della filosofia del Rinascimento – b	Sc. filosofiche

Pintacuda Paolo	Letteratura spagnola 1	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>	Letteratura spagnola 2 <i>mutuato da:</i> Letteratura spagnola 1	Lingue e cult. mod.
	Lingua spagnola 1	Lingue e cult. mod.
Pirrelli Vito	Informatica di base per le discipline umanistiche (30 ore + 20 ore esercitazioni)	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>		
Pogatschnig Marcella	Filosofia della storia – a	Sc. filosofiche
<i>ricercatore</i>		
Poggiolini Ilaria	Storia dell'integrazione europea – a	Filol. e storia dal M.
<i>associato</i>	Storia dell'integrazione europea – b	Filol. e storia dal M.
Poli Paola	Archeologia del vicino Oriente antico	Antichità cl. e or.
<i>contratto</i>		
Porcelli Gianfranco	Glottodidattica – b	Lingue e cult. mod.
<i>contratto</i>		
Pozzi Paolo	Tecnologie della gestione archivistica e documentale	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Prodanof Irina	Linguistica computazionale	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>		
Pudova Tatiana	Lingua russa 3	Lingue e cult. mod.
<i>ricercatore</i>	Lingua russa IV (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
	Storia della lingua russa	Lingue e cult. mod.
	Storia della lingua russa (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
Raina Giampiera	Grammatica greca e latina – a	Antichità cl. e or.
<i>ricercatore</i>	Grammatica greca e latina – b	Antichità cl. e or.
Riccardi Carla	Letteratura italiana	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Letterature comparate <i>mutuato da:</i> Letteratura italiana (Corso di laurea in Comunicazione)	Lingue e cult. mod.
Riccardi Maria Pia	Geochimica per i beni culturali	Sc. beni culturali
<i>affidamento</i>		
Rodondi Raffaella	Letteratura italiana – b2	Sc. beni culturali

ricercatore

Roma Elisa *Linguistica generale (avanzato) – a* Filol. e storia dal M.

ricercatore

Romano Elisa Filologia classica Antichità cl. e or.

ordinario Storia della filologia e della tradizione classica Antichità cl. e or.

Russo Riccardo Tecniche di analisi dei dati Sc. e tec. psicol.

contratto

Sacchi Maria Pia Letteratura italiana del Rinascimento – a1 Filol. e storia dal M.

ricercatore

Saibene Maria Grazia Filologia germanica – a Lingue e cult. mod.

ordinario Filologia germanica – b Lingue e cult. mod.

Savoja Maurizio Strumenti e standard della descrizione archivistica Sc. beni culturali

contratto Archivistica generale – b *mutuato da:* Strumenti e standard della descrizione archivistica Sc. beni culturali

Scappaticci M. Assunta Biologia e genetica Sc. e tec. psicol.

affidamento

Scarpa Pina Riabilitazione cognitiva Sc. e tec. psicol.

contratto

Scuderi Rita Epigrafia latina – a Antichità cl. e or.

associato Epigrafia latina – b Antichità cl. e or.

Segagni Anna Maria Storia dell'arte medievale – a Filol. e storia dal M.

straordinario Storia dell'arte medievale – b Filol. e storia dal M.

Settia Aldo Angelo Storia medievale – a Filol. e storia dal M.

ordinario Storia medievale – b Filol. e storia dal M.

Signori Elisa Storia contemporanea – a Filol. e storia dal M.

associato *Storia contemporanea – b* Filol. e storia dal M.

Sonino Claudia Letteratura tedesca moderna e contemporanea – a Lingue e cult. mod.

ricercatore Storia della lingua tedesca Lingue e cult. mod.

Spedicato Eugenio Letteratura tedesca 3 Lingue e cult. mod.

<i>associato</i>	Lingua tedesca 3	Lingue e cult. mod.
Stella Angelo	Lingua italiana	Lingue e cult. mod.
<i>ordinario</i>	Storia della lingua italiana – a	Filol. e storia dal M.
	Storia della lingua italiana – b	Filol. e storia dal M.
Terzo Leonardo	Lingue e letterature anglo-americane	Lingue e cult. mod.
<i>associato</i>	Lingue e letterature anglo-americane (v.o.)	Lingue e l. str. (v.o.)
Testa Fausto	Filosofia e teorie delle arti	Filol. e storia dal M.
<i>contratto</i>	Sociologia dell'arte	Sc. beni culturali
Tira Stella	Esercitazioni di informatica – b	Sc. e tec. psicol.
<i>contratto</i>		
Tozzi Pierluigi	Geografia storica del mondo antico – a	Antichità cl. e or.
<i>ordinario</i>	Geografia storica del mondo antico – b	Antichità cl. e or.
Troiani Lucio	Storia romana – a	Antichità cl. e or.
<i>ordinario</i>	Storia romana – b	Antichità cl. e or.
<i>Vecchi Tomaso</i>	Psicologia dei processi cognitivi	Sc. e tec. psicol.
associato	Psicologia della memoria	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia delle differenze individuali	Sc. e tec. psicol.
Vicini Donata	Museologia	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Visioli Monica	Storiografia e critica d'arte	Sc. beni culturali
<i>contratto</i>		
Weston Paul Gabriele	Catalogazione bibliografica dei materiali speciali e delle risorse elettroniche	Sc. beni culturali
<i>associato</i>	Organizzazione informatica delle biblioteche – a	Sc. beni culturali
	Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione – a	Sc. beni culturali
	Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione – b <i>mutuato da:</i> Catalogazione bibliografica dei materiali speciali e delle risorse elettroniche	Sc. beni culturali
Zambarbieri Annibale	Storia del Cristianesimo – a	Filol. e storia dal M.
<i>straordinario</i>	Storia del Cristianesimo – b	Filol. e storia dal M.

Zanardi Gabriele	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (v.o., 60 ore)	Psicologia (v.o.)
<i>contratto</i>		
Zanetti Maria Assunta	Fondamenti di psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Sc. e tec. psicol.
<i>ricercatore</i>	Fondamenti di psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	Sc. e tec. psicol.
	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	Sc. e tec. psicol.
Zanzi Luigi	Metodologia delle scienze storiche	Filol. e storia dal M.
<i>associato</i>	Storia della storiografia	Filol. e storia dal M.
Docente da definire	Psicologia dei gruppi	Sc. e tec. psicol.
Docente da definire	Psicologia del lavoro	Sc. e tec. psicol.
Docente da definire	Psicologia delle organizzazioni	Sc. e tec. psicol.
Docente da definire	Psicodiagnostica delle abilità cognitive	Sc. e tec. psicol.
Docente da definire	Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (v.o., 60 ore)	Psicologia (v.o.)
Docente da definire	Tecniche di riabilitazione clinica	Sc. e tec. psicol.